

Adriatic osiguranje d.d.

Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria per 2021



2,8
MILIARDI DI HRK

372,3
MILIONI DI EUR

1,223
MILIARDI DI HRK

162,4
MILIONI DI EUR

85,9
MILIARDI DI HRK

11,4
MILIONI DI EUR

955

DIPENDENTI

Contenuto

Sintesi.....	2
<i>Attività e risultati</i>	2
A. Attività e risultati	4
A.1 Attività.....	4
A.2 Risultati dell'assunzione di rischi.....	7
A.3 Risultati di investimento.....	10
A.4 Risultati di altre attività	13
A.5 Altre informazioni.....	13
B. Sistema di gestione.....	14
B.1 Informazioni generali sul sistema di gestione.....	14
B.2 Politica e prassi di remunerazione	18
B.3 Requisiti relativi alla reputazione e all'esperienza aziendale	18
B.4 Sistema di gestione dei rischi includendo la valutazione propria del rischio e della solvibilità	19
B.5 Sistema di controllo interno.....	22
Assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per veicoli aerei senza equipaggio (i cosiddetti droni)	25
Piano nazionale per la sostituzione della kuna croata con l'euro	26
B.6 Funzione attuariale	30
B.7 Funzione di monitoraggio e controllo della distribuzione assicurativa	31
B.8 Esternalizzazione	33
B.9 Tutte le altre informazioni.....	33
C. Profilo di rischio	33
C.1 Capitale e solvibilità.....	33
C.2 Rischio di sottoscrizione.....	36
C.3 Rischio di mercato	36
C.4 Rischio di credito – il rischio di inadempimento della controparte	39
C.5 Rischio di liquidità.....	39
C.6 Rischio operativo	41
C.7 Altri rischi significativi	41
C.8 Altre informazioni.....	42
D. Valutazione necessaria a fini di solvibilità	50
D.1 Attività.....	50
D.2 Riserve tecniche.....	52
D.3 Altre passività.....	55
D.4 Metodi di valutazione alternativi.....	56
D.5 Altre informazioni.....	56
E. Gestione del capitale.....	57
E.1 Fondi propri.....	57
E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo	59
E.3 Utilizzo di sottomoduli del rischio azionario basati sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità	60
E.4 La differenza tra la formula standard e qualsiasi modello interno utilizzato.....	61
E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e del requisito patrimoniale di solvibilità	61
E.6 Tutte le altre informazioni.....	61

Sintesi

Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria permette di capire le operazioni complessive e la gestione della Società attraverso cinque capitoli: attività e risultati, sistema di gestione, profilo di rischio, valutazione necessaria a fini di solvibilità e gestione del capitale.

Attività e risultati

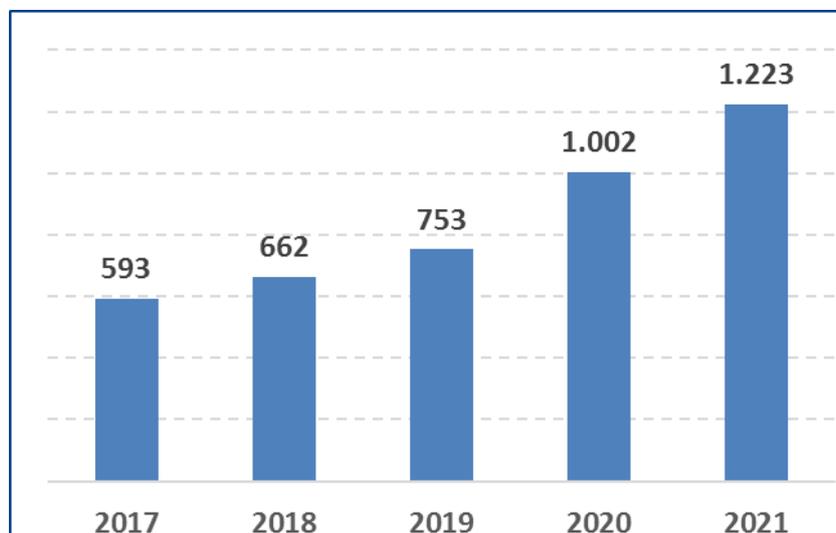
L'ultimo esercizio (2021) è caratterizzato da una specie di instabilità sul mercato di assicurazioni non vita a causa della pandemia di COVID-19 durata due anni, ma tuttavia è accaduta la crescita sul mercato di assicurazioni non vita (2021: 12,68%, 2020: 4,67%). La pandemia ha avuto un impatto maggiore sul mercato di assicurazioni vita, il quale ha registrato una tendenza negativa nel 2020, mentre nel 2021 si è registrato un aumento del 9,44% (2021: 9,44%, 2020: -13,68%). Sul mercato assicurativo si è registrato un aumento dell'11,86%.

Adriatic osiguranje d.d. (di seguito: Società) ha realizzato un utile netto per un importo di HRK 72.677.911 nel periodo di riferimento e, rispetto allo stesso periodo nel 2020, è stato registrato un aumento dell'utile netto del 6,54%.

Nel periodo osservato non c'erano modifiche statutarie relative a fusioni e acquisizioni.

Premio lordo contabilizzato della Società nel 2021 ha registrato un incremento del 22,08% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel corso del 2021 sono state stipulate 1.341.892 di polizze assicurative, di cui il 53,18% delle polizze assicurative riguarda l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile auto. Alla fine del 2021, la Società, con un premio lordo contabilizzato totale pari a HRK 1.223.042.936, ha ottenuto il miglior risultato commerciale dalla sua costituzione e si è posizionata al terzo posto in termini di quota di mercato di assicurazioni non vita. Il risultato di quest'anno è una continuazione di trend positivi – negli ultimi quattro anni di attività della Società il premio è raddoppiato, come evidenziato dal grafico di seguito.

Premio lordo contabilizzato (milioni HRK)



Nel corso del 2019, la Società ha fatto un passo avanti nelle proprie operazioni e ha offerto i propri prodotti assicurativi sui mercati europei. La Società ha iniziato il suo percorso imprenditoriale europeo dal mercato della Repubblica Italiana. La sede della Filiale italiana è a Trieste, dove la Società ha acquistato un edificio adibito a uffici in una zona prestigiosa nel centro di Trieste. Nel corso del 2019, la Società ha acquistato un immobile a Udine, dove è stato aperto un ufficio.

Nel 2020, la Società ha acquistato un altro immobile a Trieste ed ha aumentato il valore degli investimenti nella Repubblica Italiana di HRK 32,7 milioni. Nel 2021, la Società ha realizzato l'acquisto di due immobili nel territorio della Repubblica Italiana, in località attraenti a Verona e Treviso, che rappresenta un

investimento complessivo di HRK 50 milioni. Nel 2021, nella Repubblica Italiana la Società ha realizzato un premio lordo contabilizzato pari a HRK 391.151.835 milioni, ovvero il 31,98% del totale premio lordo contabilizzato della Società.

L'obiettivo principale della Società con l'espansione delle proprie operazioni sul mercato di assicurazioni della Repubblica Italiana è la crescita, lo sviluppo e la sana gestione della Società. Inoltre, la Società vuole imporsi sul mercato italiano come un attore importante sul mercato di assicurazioni.

Sistema di gestione

La Società ha stabilito ed implementato un sistema di gestione efficace e affidabile, ha stabilito funzioni chiave efficaci (sistema di gestione dei rischi, funzione di monitoraggio della conformità, funzione di revisione interna e funzione attuariale) nonché un sistema di gestione dei rischi includendo strategie, processi e procedure di rendicontazione necessarie per identificare, misurare, monitorare, gestire i rischi e rendicontare continuamente i rischi ai quali la Società è esposta o potrebbe essere esposta nelle sue operazioni.

Profilo di rischio

Le società devono disporre di fondi propri accettabili che coprano il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR). L'SCR è calibrata tenendo conto di tutti i rischi misurabili a cui la Società è esposta. Esso copre l'attività esistenti nonché le nuove attività che si prevede vengano iscritte nel corso dei dodici mesi successivi.

La Società misura quantitativamente l'esposizione ad un particolare rischio sulla base del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità secondo la formula standard della direttiva Solvibilità II. In base al calcolo di cui sopra, la Società è maggiormente esposta al rischio di mercato. Si sono registrate significative variazioni nel profilo di rischio della Società e questo è stato applicato al calcolo al 31.12.2020. È entrata in vigore la Decisione di affiliazione di HANFA del 15 dicembre 2017, che rende della Società una società partecipante al gruppo delle società assicurative. Cambiamenti significativi si sono verificati nella valutazione degli investimenti in titoli di capitale di società dalla Decisione ai fini del bilancio Solvibilità II e nel calcolo del capitale di solvibilità requisito dove le esposizioni verso tutte le società dalla Decisione sono trattate come un'esposizione che ha un significativo impatto sul rischio di concentrazione, ovvero sul rischio di mercato. Nel 2021 è proseguita la crescita del mercato assicurativo italiano, che costituisce un elemento sempre più significativo delle attività aziendali della Società.

Valutazione necessaria a fini di solvibilità

Nel valutare le attività e le passività ai fini della solvibilità, la Società ha valutato le attività e le passività secondo le metodologie di valutazione previste dal Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione. La differenza nella valutazione delle attività secondo l'IFRS e Solvibilità II è stata pari a HRK 45.700 migliaia. Le attività Solvibilità II sono state inferiori per non riconoscimento di avviamento e le attività immateriali, non riconoscimento di crediti non ancora scaduti, differenze nelle attività fiscali differite e differenze di valutazione degli investimenti in società collegate. La differenza nella valutazione delle passività secondo l'IFRS e Solvibilità II è relativa alle differenze nella valutazione delle riserve tecniche e alle differenze nell'importo delle attività fiscali differite che derivano principalmente da diverse valutazioni delle riserve tecniche.

Gestione del capitale

Il capitale sociale della Società è pari a HRK 50.000.000 ed è suddiviso in 125.000 azioni con valore nominale pari a HRK 400. Tutte le azioni sono ordinarie e nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto nell'Assemblea della Società. In accordo con i piani aziendali della Società, è previsto un aumento dei propri fondi nei prossimi anni. La Società aumenta costantemente l'importo dei propri fondi ogni anno secondo la gestione redditizia.

Il 31.12.2021, fondi propri sono pari a HRK 1.269.094 migliaia. Sono costituiti da capitale sociale ordinario pari a HRK 50.000.000 e riserve di riconciliazione pari a HRK 1.219.094 migliaia. Il requisito patrimoniale di solvibilità calcolato usando la formula standard è pari a HRK 717.749 migliaia. Il 31.12.2021, la copertura

del requisito patrimoniale di solvibilità è pari al 177%. Il requisito patrimoniale minimo è pari a HRK 192.387 migliaia, mentre la copertura del requisito patrimoniale minimo è pari al 660%.

In migliaia di HRK	2021	2020
Fondi propri	1.269.094	1.270.683
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	717.749	666.947
Copertura del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	176,82%	190,52%
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	192.387	166.737
Copertura del requisito patrimoniale minimo (MCR)	660%	762%

Nonostante la riduzione, il coefficiente di solvibilità è ad un livello molto alto, ben al di sopra dei requisiti minimi, che rappresenta più certezza per gli assicurati della Società. La modifica è dovuta ad un cambiamento significativo nel profilo di rischio dovuto all'entrata in vigore della Decisione di HANFA del 15 dicembre 2017 e aumentando la quota nel mercato assicurativo italiano, che ha fatto crescere le stime migliori delle riserve tecniche e il rischio per l'assicurazione non vita.

A. Attività e risultati

A.1 Attività

A.1.1 Informazioni sulla Società

Adriatic osiguranje d.d. (di seguito: Adriatic, Società) è stata fondata nel 1991 a Spalato con il capitale privato dei cittadini croati. Con la decisione n. Tt-95/618-4 del 25 marzo 1996, l'armonizzazione degli atti generali della Società con la Legge sulle società è stata iscritta nel registro.

Il capitale sociale della Società è pari a HRK 50.000.000 ed è suddiviso in 125.000 azioni con valore nominale pari a HRK 400. Tutte le azioni sono ordinarie e nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto nell'Assemblea della Società. Sono emesse in forma dematerializzata e interamente versate, e sono conservate nel registro delle azioni presso la società Središnje klirinško depozitarno društvo d.d.

Le azioni sono state quotate alla Borsa di Zagabria nell'aprile 2007 e sono attualmente negoziate sul mercato regolare. Nel corso del 2021, l'azione della Società è stata negoziata ad un prezzo medio pari a HRK 4.645,55, ovvero 11,61 volte superiore al valore nominale dell'azione. Nel corso del 2021, l'andamento del prezzo dell'azione era stabile. Il prezzo più basso era pari a HRK 3.680,00 e il prezzo più alto era pari a HRK 5.000,00.

La struttura proprietaria della Società è composta principalmente da persone fisiche e giuridiche nazionali e istituzioni e società finanziarie nazionali, a differenza della maggior parte delle altre società assicurative nella Repubblica di Croazia che appartengono a gruppi finanziari internazionali. La Società ha quindi piena libertà e autonomia per proseguire le sue attività secondo gli standard del sistema assicurativo croato e ha quindi l'opportunità di essere un fattore significativo nello sviluppo dell'economia nazionale.

In base al volume della raccolta premi, la società Adriatic osiguranje d.d. appartiene oggi ad un gruppo di eminenti società assicurative croate. La Società ha concluso il 2021 con una raccolta premi pari a HRK 1.223 miliardi assumendo la quarta (4) posizione sul mercato assicurativo totale e la terza (3) posizione sul mercato assicurativo non vita nella Repubblica di Croazia. Se osserviamo il mercato assicurativo non vita dell'UE, la Società è in quarta (4) posizione rispetto agli altri membri dell'Ufficio croato per le assicurazioni che forniscono servizi di assicurazione sul mercato di UE.

A.1.2 Organo di controllo

La Società è una società di assicurazioni non vita che offre prodotti esclusivamente nella Repubblica di Croazia. La Società è regolamentata dall'Agenzia croata per la vigilanza dei servizi finanziari ("HANFA"), Ul. Franje Račkog 6, 10000 Zagabria. Tel.: +385 (0) 1 6173 200, Fax: +385 (0) 1 4811 406, Web: www.hanfa.hr

A.1.3 Revisione esterna

La revisione esterna della Società è stata svolta da BDO Croatia d.o.o. Trg J.F.Kennedya 6b, Zagabria. Tel.: +385 (0) 1 2395 741, Fax: +385 (0) 1 2303 691, Web: <https://www.bdo.hr/>

A.1.4 Proprietà

37 azionisti partecipano al patrimonio netto della Società. Il 56,35% delle azioni sono detenute dai primi dieci maggiori azionisti.

La sezione seguente contiene un panorama dei dieci maggiori azionisti il 31.12.2021:

N.	Azionista	% partecipazione al capitale sociale
1	Dubravko Grgić	15,00
2	Agram životno osiguranje d.d.	10,00
3	Euroherc osiguranje d.d.	9,66
4	Mladenka Grgić	4,41
5	Zlatko Lerota	3,60
6	Martina Grbavac	2,96
7	Radoslav Pavlović	2,75
8	Intermod d.o.o.	2,72
9	Zdenko Milas	2,70
10	Husnija Kurtović	2,55

In conformità con lo Statuto della Società, il diritto di voto non è limitato né esistono restrizioni all'esercizio del diritto di voto.

A.1.5 Tipi di assicurazione significativi ed aree geografiche significative

In conformità con l'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente (di seguito: Agenzia, HANFA) la Società svolge oggi le seguenti attività assicurative non vita:

1. Assicurazione contro gli infortuni
2. Assicurazione sanitaria
3. Assicurazione dei veicoli stradali
4. Assicurazione dei veicoli ferroviari
5. Assicurazione dei veicoli aerei
6. Assicurazione delle imbarcazioni (marittimi, lacustri e fluviali)
7. Assicurazione della merce trasportata, comprese merci, bagagli e altre merci
8. Assicurazione contro incendi e calamità naturali
9. Assicurazione altri danni a beni
10. Assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli
11. Assicurazione di responsabilità per gli aeromobili
12. Assicurazione di responsabilità civile per le imbarcazioni (marittimi, lacustri e fluviali)
13. Altre assicurazioni di responsabilità
14. Assicurazione del credito
15. Assicurazione cauzioni
16. Assicurazione di varie perdite finanziarie
17. Assicurazione tutela giudiziaria
18. Assicurazione di viaggio

La Società opera nella Repubblica di Croazia e nella Repubblica Italiana, con la **Direzione a Zagabria e dieci filiali** con sedi a **Spalato, Sebenico, Zagabria, Osijek, Fiume, Koprivnica, Pola, Sisak, Dubrovnik e Trieste**. La Società segue un approccio centralizzato alla pianificazione, gestione e controllo delle attività attraverso un approccio settoriale, mentre a livello di filiali, come unità organizzative indipendenti, la Società svolge le attività operative di quattro settori indicati.

A.1.6 Eventi significativi che hanno influenzato le attività della Società

L'ultimo esercizio (2021) è caratterizzato da una specie di instabilità sul mercato di assicurazioni non vita, ma anche sul mercato di assicurazioni vita. La crescita del mercato di assicurazioni non vita è del 12,68%, mentre sul mercato di assicurazioni vita abbiamo registrato una crescita del 9,44% e il mercato assicurativo totale è cresciuto dell'11,86%.

Nel corso del 2019, la Società ha fatto un passo avanti nelle proprie operazioni e ha offerto i propri prodotti assicurativi sui mercati europei. La Società ha iniziato il suo percorso imprenditoriale europeo dal mercato della Repubblica Italiana. La sede della Filiale italiana è a Trieste, dove la Società ha acquistato un edificio adibito a uffici in una zona prestigiosa nel centro di Trieste. Nel corso del 2019, la Società ha acquistato un immobile a Udine, dove è stato aperto un ufficio.

Nel 2020, la Società ha acquistato un altro immobile a Trieste ed ha aumentato il valore degli investimenti nella Repubblica Italiana di HRK 32,7 milioni. Nel 2021, la Società ha realizzato l'acquisto di altri due immobili nel territorio della Repubblica Italiana, in località attraenti a Verona e Treviso, che rappresenta un investimento complessivo di HRK 50 milioni. Nel 2021, nella Repubblica Italiana la Società ha realizzato un premio lordo contabilizzato pari a HRK 391.151.835 milioni, ovvero il 31,98% del totale premio lordo contabilizzato della Società.

L'obiettivo principale della Società con l'espansione delle proprie operazioni sul mercato di assicurazioni della Repubblica Italiana è la crescita, lo sviluppo e la sana gestione della Società. Inoltre, la Società vuole imporsi sul mercato italiano come un attore importante sul mercato di assicurazioni.

Nel 2017, la Società ha acquisito partecipazioni nella società Tehnomobil nekretnine d.o.o. e nel 2018 ha acquisito partecipazioni nella società Autocentar Vrbovec d.o.o. Acquistando dette partecipazioni, la Società ha acquisito il 100% delle quote di proprietà.

A.1.7 Società collegate

Sulla base della Decisione dell'Agenzia croata per la vigilanza dei servizi finanziari n. CLASSE: UP/I 974-08/17-01/07 NUMERO DI FASCICOLO: 326-01-660-662-17-47 dal 15.12.2017 la Società è una società partecipante al gruppo delle società collegate e, oltre alla Società, le società partecipanti sono Euroherc osiguranje d.d. HR e Agram Life osiguranje d.d. HR.

Le società collegate sulla base della suddetta Decisione sono:

	Quota della Società nella persona giuridica
Adriatic osiguranje d.d. BiH	19,87%
Agram d.d. Ljubuški BiH	39,52%
Agram Invest d.d. HR	0,00%
Agram Brokeri d.d. HR	0,00%
Agram Yachting d.o.o. HR	17,14%
Agram Life osiguranje d.d. HR	12,49%
Agraminvest d.o.o. Mostar BiH	17,54%
Agram nekretnine d.d. Mostar BiH	19,74%
Auto Dubrovnik d.d. HR	19,74%
Autocentar Agram d.d. HR	19,50%
Autoservisni centar d.d. Varaždin HR	19,41%
Autoslavonija d.d. HR	19,88%
Euro Daus d.d. HR	19,96%
Agram Tis d.o.o. HR	0,00%
Euroherc osiguranje d.d. HR	9,90%
Euroherc osiguranje d.d., Sarajevo BiH	0,00%
Euroleasing d.o.o. HR	9,90%
Agram banka d.d. HR	19,98%
Ospedale specialistico Agram HR	10,00%
Strukturiranje d.o.o. HR	0,00%

Oltre alle suddette società, MEDORA HOTELI I LJETOVALIŠTA d.d. e Krivić d.o.o. sono considerate società collegate. La suddetta Decisione è entrata in vigore il 4 gennaio 2021 e la Società agisce in conformità ad essa.

A.2 Risultati dell'assunzione di rischi

In base alla licenza rilasciata dall'ente competente, la Società svolge oggi le seguenti attività assicurative non vita:

1. Assicurazione contro gli infortuni
2. Assicurazione sanitaria
3. Assicurazione dei veicoli stradali
4. Assicurazione dei veicoli ferroviari
5. Assicurazione dei veicoli aerei
6. Assicurazione delle imbarcazioni (marittimi, lacustri e fluviali)
7. Assicurazione della merce trasportata, comprese merci, bagagli e altre merci
8. Assicurazione contro incendi e calamità naturali
9. Assicurazione altri danni a beni
10. Assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli
11. Assicurazione di responsabilità per gli aeromobili
12. Assicurazione di responsabilità civile per le imbarcazioni (marittimi, lacustri e fluviali)
13. Altre assicurazioni di responsabilità
14. Assicurazione del credito
15. Assicurazione cauzioni
16. Assicurazione di varie perdite finanziarie
17. Assicurazione tutela giudiziaria
18. Assicurazione di viaggio

Nel 2021, nella struttura del premio lordo contabilizzato sul mercato assicurativo non vita nella Repubblica di Croazia, il premio assicurazione dei veicoli stradali – assicurazione Kasko e il premio assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli rappresentano la quota più significativa, ben il 49,47%. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la quota dei premi dell'assicurazione dei veicoli stradali – assicurazione Kasko e il premio assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli è aumentata in valore assoluto pari a HRK 462,58 milioni, mentre in valore relativo è aumentata

del 11,86%. Nel 2021, il premio lordo contabilizzato dell'assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli ha registrato un incremento del 13,94% rispetto allo stesso periodo nel 2020.

La Società ha avuto il più significativo realizzo del premio lordo contabilizzato nel gruppo dell'assicurazione di responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli (62,51% dell'importo totale del premio lordo contabilizzato), mentre al secondo posto nella quota totale del premio lordo contabilizzato è l'assicurazione dei veicoli stradali (il 13,69% dell'importo totale del premio lordo contabilizzato).

Codice	Tipi di assicurazione	Premio lordo contabilizzato	Premio lordo contabilizzato	% struttura	% struttura	Variazione	% Variazione
		2020	2021	2020	2021	2020/2021	2020/2021
01	Assicurazione contro gli infortuni	82.581.906	83.377.087	8,24	6,82	795.180	100,96
02	Assicurazione sanitaria	1.238.821	1.243.519	0,12	0,10	4.698	100,38
03	Assicurazione dei veicoli stradali	149.655.495	167.378.180	14,94	13,69	17.722.685	111,84
04	Assicurazione dei veicoli ferroviari	0	0	0,00	0	0	0,00
05	Assicurazione dei veicoli aerei	3.168.194	1.007.568	0,32	0,08	-2.160.626	31,80
06	Assicurazione delle imbarcazioni	14.154.306	14.854.195	1,41	1,21	699.889	104,94
07	Assicurazione delle merci nel trasporto	2.594.947	2.920.958	0,26	0,24	326.010	112,56
08	Assicurazione contro incendi e calamità naturali	34.527.469	36.632.163	3,45	3,00	2.104.694	106,10
09	Assicurazione altri danni a beni	67.068.620	67.423.010	6,69	5,51	354.390	100,53
10	Assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli	571.382.346	764.557.467	57,03	62,51	193.175.122	133,81
11	Assicurazione di responsabilità per gli aeromobili	503.785	625.305	0,05	0,05	121.520	124,12
12	Assicurazione di responsabilità per le imbarcazioni	3.065.163	3.301.137	0,31	0,27	235.974	107,70
13	Altre assicurazioni di responsabilità	38.035.526	39.573.334	3,80	3,24	1.537.808	104,04
14	Assicurazione del credito	180.000	469.252	0,02	0,04	289.252	0,00
15	Assicurazione cauzioni	239.419	477.312	0,02	0,04	237.893	199,36
16	Assicurazione di varie perdite finanziarie	15.402.479	16.562.663	1,54	1,35	1.160.184	107,53
17	Assicurazione tutela giudiziaria	100	100	0,00	0	0	0,00
18	Assicurazione di viaggio	18.012.775	22.639.686	1,80	1,85	4.626.912	125,69
19	Assicurazione vita	0	0	0,00	0	0	0,00
20	Contratti di rendita	0	0	0,00	0	0	0,00
21	Assicurazioni complementari insieme ad assicurazione vita	0	0	0,00	0	0	0,00
22	Assicurazione di nuzialità o l'assicurazione di natalità	0	0	0,00	0	0	0,00
23	Contratti di assicurazione vita o contratti di rendita in cui il rischio di investimento è sopportato dai contraenti	0	0	0,00	0	0	0,00
24	Operazioni tontinarie	0	0	0,00	0	0	0,00
25	Operazioni di capitalizzazione	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE ASSICURAZIONI NON VITA, TIPI 01-18		1.001.811.351	1.223.042.936	100	100	221.231.585	122,08
TOTALE ASSICURAZIONI VITA, TIPI 19-25							
TOTALE (TIPI 01-25)		1.001.811.351	1.223.042.936	100,00	100,00	221.231.585	122,08

Rispetto al 2020, nel 2021 la Società ha realizzato un aumento del premio lordo contabilizzato in valore assoluto di HRK 221.231.585, mentre in valore relativo è aumentato del 22,08%.

La crescita del premo è stata generata principalmente dai seguenti premi:

- assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli pari a HRK 193.175.122,
- assicurazione dei veicoli stradali pari a HRK 17.722.685,
- assicurazione contro incendi e calamità naturali HRK 2.104.694,
- assicurazione di viaggio pari a HRK 4.626.912.

Questo incremento dell'assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli è il risultato degli sforzi costanti della Società per rafforzare le vendite.

Nella struttura del premio lordo contabilizzato, la Società realizza il premio più significativo assumendosi i seguenti rischi:

- assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli (2021: 62,51%, 2020: 57,03%),
- assicurazione dei veicoli stradali (2021: 13,69%, 2020: 14,94%),
- assicurazione contro gli infortuni (2021: 6,82%, 2020: 8,24%).

Rispetto al 2020, i suddetti rischi assunti più significativi sul totale del premio lordo contabilizzato registrano un decremento delle assicurazioni dei veicoli stradali (-1,25 pp), assicurazione contro gli

infortuni (-1,42 pp), mentre la quota delle assicurazioni di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli è aumentato di 5,48 pp.

Nella struttura dei ricavi totali, i quali nel 2021 ammontavano a HRK 1.194.381.575, la quota del premio lordo contabilizzato è del 102,4%. La quota di ricavi rimanenti è costituita da proventi finanziari da prestiti, investimenti in depositi, obbligazioni, immobili ed altri strumenti finanziari.

Nella gestione della propria politica di investimento, la Società è guidata da un approccio conservativo e dai principi di sicurezza, redditività, liquidità e dispersione e, a seguito di tale politica di investimento, la Società ha investito la maggior parte delle proprie disponibilità liquide in attività finanziarie.

Le spese totali della Società nel 2021 erano pari a HRK 1.121.703.664. Nell'ambito delle spese, la quota più significativa è costituita dalle spese per sinistri liquidati e dagli oneri di gestione.

Indicatori di prestazioni aziendali:

Posizioni	2020	2021	INDICE 21/20
Attività totale per dipendente	2.986.297	2.938.203	98,4
Premi contabilizzati per dipendente	1.175.835	1.280.673	108,9
Utile netto per dipendente	80.064	76.103	95,1
Utile netto per azione	545,72	581,42	106,5
Rendimento totale dell'azione	14,76%	12,52%	84,8

Con il premio contabilizzato di HRK 1.223.043 miliardi e la quota di mercato del 13,87%, la Società si trova oggi al terzo posto nel mercato di assicurazione non vita nella Repubblica di Croazia nel 2021.

La Società continuerà ad impegnarsi per aumentare la quota di mercato così come la crescita dei profitti nei prossimi periodi. La Società svolgerà le attività necessarie con l'obiettivo di rafforzare la propria competitività sul mercato globale creando un'immagine attraverso la quale gli assicurati la riconosceranno e la distingueranno dagli altri. La Società attua una strategia di immagine che la orienta verso l'eccellenza rafforzando le relazioni con tutti i suoi segmenti chiave, soprattutto con assicurati, business partner e dipendenti. Inoltre, la Società persegue una politica di massimizzazione dei profitti tenendo conto della stabilità, dello sviluppo e del rispetto degli interessi della Società. Viste le potenzialità esistenti, la Società decide in merito all'utilizzo del prodotto assicurativo per attuare una strategia di crescita e sviluppo a lungo termine e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, soprattutto per soddisfare le esigenze e gli interessi degli assicurati, aumentare gli investimenti, la quota di mercato, il profitto e la stabilità così come la propria reputazione.

A.2.1 Risultati dell'assunzione di rischi per aree geografiche

2021	Direzione	Spalato	Sebenico	Zagabria	Osijek	Fiume	Koprivnica	Pola	Sisak	Dubrovnik	Italia	Totale
Premio lordo contabilizzato	810	92.527	74.072	297.809	105.482	73.747	52.499	64.005	31.658	39.283	391.152	1.223.043
Rettifica di valore e rettifica di valore riscossa del premio	19	667	634	-980	-240	-200	-169	-408	237	59	0	-381
Premi lordi ceduti in riassicurazione	-8.723	-7.779	-2.902	-17.387	-4.199	-1.923	-1.692	-2.205	-945	-8.716	0	-56.472
Premi netti contabilizzati	-7.894	85.415	71.804	279.442	101.043	71.624	50.637	61.392	30.950	30.626	391.152	1.166.190
Proventi da investimenti e altri proventi commerciali	111.887	2.282	910	7.295	2.148	1.632	1.108	1.236	469	428	6.527	135.923
Proventi totali	103.993	87.696	72.714	286.737	103.191	73.256	51.745	62.628	31.418	31.054	397.679	1.302.113
Danni	-31.267	-28.507	-21.385	-101.816	-37.451	-21.409	-16.209	-14.854	-10.071	-8.578	-151.593	-443.140
Spese di acquisizione	-44.352	-11.343	-5.650	-30.788	-11.359	-8.678	-6.568	-5.322	-5.538	-4.498	-2.642	-136.738
Spese amministrative e altre spese operative	-80.302	-25.780	-25.363	-71.125	-39.557	-23.572	-19.843	-23.884	-11.941	-7.633	-61.941	-390.941
Costi dell'investimento	-4.896	-120	-104	-373	-135	-124	-153	-32	-105	-321	-60	-6.423
Spese totali	-160.817	-65.750	-52.502	-204.102	-88.502	-53.784	-42.774	-44.092	-27.655	-21.030	-216.235	-977.242
Utile totale netto realizzato prima delle imposte e dell'ammortamento	-56.823	21.946	20.212	82.635	14.690	19.472	8.972	18.536	3.763	10.024	181.444	324.870

2020	Direzione	Spalato	Sebenico	Zagabria	Osijek	Fiume	Koprivnica	Pola	Sisak	Dubrovnik	Italia	Totale
Premio lordo contabilizzato	872	86.455	70.584	290.535	100.998	67.100	51.307	61.242	32.406	39.049	201.263	1.001.811
Rettifica di valore e rettifica di valore riscossa del premio	1	-674	-776	-1.250	253	-1.107	-222	-264	-51	-662	0	-4.752
Premi lordi ceduti in riassicurazione	-370	-5.940	-2.594	-19.510	-3.902	-1.849	-1.799	-1.799	-1.015	-8.822	0	-47.600
Premi netti contabilizzati	503	79.841	67.214	269.775	97.349	64.144	49.286	59.179	31.340	29.565	201.263	949.459
Proventi da investimenti e altri proventi commerciali	67.934	2.285	1.058	9.450	1.343	1.024	1.045	931	661	557	1.600	87.888
Proventi totali	68.437	82.126	68.272	279.225	98.692	65.168	50.331	60.110	32.001	30.122	11.367	1.037.347
Danni	-33.437	-28.621	-15.491	-105.097	-30.974	-20.613	-17.840	-16.391	-6.000	-10.520	-17.085	-302.069
Spese di acquisizione	-3.787	-10.374	-5.251	-28.980	-11.791	-7.626	-5.757	-5.611	-4.625	-4.243	-14.927	-102.972
Spese amministrative e altre spese operative	-78.293	-24.228	-24.350	-65.049	-36.405	-20.842	-16.531	-21.206	-11.894	-7.049	-30.102	-335.949
Costi dell'investimento	-9.004	-118	-133	-391	-144	-56	-147	-46	-129	-154	-185	-10.507
Spese totali	-124.521	-63.341	-45.225	-199.517	-79.314	-49.137	-40.275	-43.254	-22.648	-21.966	-62.299	-751.497
Utile totale netto realizzato prima delle imposte e dell'ammortamento	-56.084	18.785	23.047	79.708	19.378	16.031	10.056	16.856	9.353	8.156	140.564	285.850

La società Adriatic osiguranje d.d. svolge la sua attività attraverso la Direzione e le Filiali, e dispone di una serie di filiali e rappresentanze nelle filiali.

La Società ha presentato informazioni limitate sui propri settori di attività. Lo schema per la segnalazione principale relativa ai segmenti (segmenti di attività) si basa sulla struttura di rendicontazione per le esigenze interne. La Società ha i principali settori di attività che sono determinati per area territoriale e comprendono la direzione.

L'analisi per segmento non include variazioni delle riserve tecniche, svalutazione dell'avviamento ed accantonamenti per procedimenti giudiziari, ammortamenti, variazioni dei valori degli immobili.

L'utile totale realizzato prima delle imposte e dell'ammortamento ammonta a HRK 324,8 milioni, ovvero il 113,64 % in più rispetto al periodo precedente.

A.3 Risultati di investimento

RISULTATI DI INVESTIMENTO NEL 2021 (proventi e spese)									
Categoria di attività	Dividendi	Interessi	Leasing	Vendite	TOTALI realizzati	Non realizzati	TOTALE	Valore media delle attività nel 2021	Rendim ento %
Titoli di stato		2.225.532		12.190	2.237.723	-2.020.983	216.740	89.531.163	0,2%
Obbligazioni societarie		1.016.320		2.486	1.018.806	-22.419	996.387	29.910.995	3,3%
Azioni e quote di partecipazione	9.110.048			33.805	9.143.852	-1.834.936	7.308.916	679.138.139	1,1%
Fondi d'investimento					0	46.614	46.614	9.172.081	0,5%
Depositi presso gli istituti di credito		661.086			661.086		661.086	132.967.504	0,5%
Prestiti		13.846.992			13.846.992		13.846.992	391.376.971	3,5%
Immobili			20.203.426	498.331	20.701.757	-2.715.967	17.985.790	897.248.719	2,0%
TOTALE:	9.110.048	17.749.930	20.203.426	546.812	47.610.216	-6.547.691	41.062.526	2.229.345.572	1,8%

Alla fine del 2021, la Società ha ottenuto un risultato positivo da investimenti per un importo totale pari a HRK 41.062.526, che rappresenta una diminuzione del 75% rispetto al periodo precedente.

L'effetto maggiore sul peggioramento dei risultati degli investimenti rispetto al periodo precedente sono le minusvalenze non realizzate sugli investimenti in titoli di capitale. Il significativo aumento dei proventi non realizzati da investimenti in titoli di capitale nel 2020 deriva dalla modifica del metodo di valutazione ai fini

del bilancio Solvibilità II degli investimenti in titoli di capitale delle società dalla Decisione del 15 dicembre 2017. Nel 2020 e 2021, la Società ha valutato gli investimenti in titoli di capitale delle società dalla Decisione ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento delegato della Commissione 2015/35, e quindi mancava l'effetto dell'aumento verificatosi nel 2020 rispetto al 2019. Del risultato totale realizzato dagli investimenti per 2021, HRK 47.610.217 sono costituiti da proventi e spese realizzati da investimenti, mentre HRK -6.547.691 si riferiscono a proventi e spese non realizzati da investimenti. Del totale risultato realizzato da investimenti nel 2021, il 43,5% si riferisce al rendimento dell'investimento realizzato attraverso investimenti in immobili, il 29,1 % del rendimento è stato realizzato attraverso investimenti in prestiti, il 19,1% del rendimento realizzato è stato realizzato attraverso investimenti in titoli di capitale (azioni e quote di partecipazione) e il 6,8% del rendimento realizzato si riferisce ad investimenti in titoli di stato ed obbligazioni societarie.

Il rendimento medio complessivo degli investimenti dalla Società nel 2021 è pari a al 1,8%. La Società ha ottenuto il miglior rendimento complessivo del 3,5% sugli investimenti prestiti, seguito da un rendimento del 3,3% sugli investimenti in obbligazioni societarie ed un rendimento del 2,0% sugli investimenti in immobili. I rendimenti più bassi sono stati realizzati sugli investimenti in titoli di stato, dove nel 2021 il rendimento è pari a 0,2%, seguito da un rendimento degli investimenti in depositi dello 0,5%.

Nel 2021, la Società non ha avuto rettifiche di valore per quanto riguarda gli investimenti in prestiti.

Il 31.12.2021 così come nel corso del 2021 la Società non ha effettuato investimenti in cartolarizzazioni.

Confronto dei risultati degli investimenti 2020 - 2021

Un confronto tra i risultati degli investimenti nel 2020 e nel 2021 è riportato nella tabella seguente.

RISULTATI DI INVESTIMENTO NEL 2020 (proventi e spese)							
Categoria di attività	Dividendi	Interessi	Leasing	Vendite	TOTALI realizzati	Non realizzati	TOTALE
Titoli di stato		2.391.627		-27.094	2.364.533	-1.298.630	1.065.903
Obbligazioni societarie		1.582.266		819.398	2.401.664	-320.431	2.081.233
Azioni e quote di partecipazione	5.224.048			2.260	5.226.308	107.706.731	112.933.039
Fondi d'investimento					0	193.734	193.734
Depositi presso gli istituti di credito		661.293			661.293		661.293
Prestiti		18.750.921			18.750.921		18.750.921
Immobili			18.350.245	722.780	19.073.026	9.667.831	28.740.857
TOTALE:	5.224.048	23.386.106	18.350.245	1.517.344	48.477.744	115.949.235	164.426.978
RISULTATI DI INVESTIMENTO NEL 2021 (proventi e spese)							
Titoli di stato		2.225.532		12.190	2.237.723	-2.020.983	216.740
Obbligazioni societarie		1.016.320		2.486	1.018.806	-22.419	996.387
Azioni e quote di partecipazione	9.110.048			33.805	9.143.852	-1.834.936	7.308.916
Fondi d'investimento					0	46.614	46.614
Depositi presso gli istituti di credito		661.086			661.086		661.086
Prestiti		13.846.992			13.846.992		13.846.992
Immobili			20.203.426	498.331	20.701.757	-2.715.967	17.985.790
TOTALE:	9.110.048	17.749.930	20.203.426	546.812	47.610.216	-6.547.691	41.062.525
DIFFERENZA 2021 - 2020							
Titoli di stato		-166.095		39.284	-126.811	-722.353	-849.164
Obbligazioni societarie		-565.946		-816.912	-1.382.858	298.012	-1.084.846
Azioni e quote di partecipazione	3.886.000				3.886.000	-109.541.667	-105.655.667
Fondi d'investimento				0	0	-147.120	-147.120
Depositi presso gli istituti di credito		-207			-207		-207
Prestiti		-4.903.929		0	-4.903.929		-4.903.929
Immobili			1.853.181	-224.449	1.628.731	-12.383.798	-10.755.067
TOTALE:	3.886.000	-5.636.176	1.853.181	-1.002.077	-899.073	-122.496.926	-123.395.998

Nel 2021, la Società ha ottenuto un risultato d'investimento per HRK 123.395.997 peggiore rispetto al 2020. La differenza deriva dalle plusvalenze non realizzate, che nel 2021 sono inferiori di HRK 122.496.926 e si riferisce all'assenza dell'effetto di incremento del fair value (valore equo) degli investimenti in azioni avvenuto nel 2020 per effetto del cambiamento della metodologia di valutazione degli investimenti in titoli di capitale secondo il metodo del patrimonio netto aggiustato. I ricavi da dividendi nel 2021 sono aumentati di HRK 3.885.999 rispetto al 2020. I ricavi da interessi derivanti da investimenti in titoli di stato, societarie, depositi e prestiti sono inferiori di un totale di HRK 5.636.175 a causa di riduzione dei tassi di interesse. I ricavi da locazione sono superiori di HRK 1.853.181 a causa di investimenti in immobili che non servono alla Società per l'esecuzione delle attività. Nel 2021, la Società ha ottenuto un risultato positivo per un importo pari a HRK 546.812 dalla vendita di investimenti, ovvero HRK 1.002.077 in meno rispetto al 2020. I profitti totali realizzati sono pari a HRK 47.610.217 nel 2021, ovvero HRK 899.072 in meno rispetto al 2020.

Utili/perdite rilevati a patrimonio netto – Riserve di rivalutazione

Di seguito si riporta un quadro generale della movimentazione della riserva di rivalutazione nel 2021.

Categoria di attività	31.12.2020	31.12.2021	Differenza	Realizzo	Trasferim. dell'ammorta m. agli utili non distrib.	Aumento (stima)	Riduzione (stima)
Terreni ed edifici	277.932.829	278.580.108	647.279	-81.516	-3.723.815	5.474.874	-1.022.265
Attività finanziaria disponibile per la vendita	142.611.495	135.882.590	-6.728.905	9.071	0	7.972.311	-14.710.287
Azioni	137.499.674	131.814.275	-5.685.399	15.746		6.814.565	-12.515.711
Fondi d'investimento	230.083	268.306	38.223			288.516	-250.292
Obbligazioni	4.881.738	3.800.009	-1.081.728	-6.676		869.230	-1.944.283
TOTALE	420.544.323	414.462.698	-6.081.626	-72.445	-3.723.815	13.447.185	-15.732.552

La riserva di rivalutazione, la quale fa parte integrante del Capitale e delle riserve, nel 2021 è diminuita di HRK 6.081.626 rispetto al 2020. La riserva di rivalutazione di terreni ed edifici è superiore di HRK 647.279, mentre la riserva di rivalutazione di attività finanziarie è diminuita di HRK 6.728.905.

L'aumento della riserva di rivalutazione di terreni ed edifici è il risultato dell'abolizione della riserva di rivalutazione degli immobili venduti per un importo di HRK 81.516, del trasferimento dell'ammortamento agli utili non distribuiti per un importo di HRK 3.723.815, dell'aumento della riserva di rivalutazione secondo la valutazione degli immobili di HRK 4.449.609.

La riserva di rivalutazione delle attività finanziarie è diminuita di un totale di HRK 6.728.905, che deriva principalmente dalla diminuzione della riserva di rivalutazione delle azioni e dei titoli. La diminuzione totale delle attività finanziarie secondo la valutazione del valore delle attività nel 2021 è pari a HRK 14.710.287 e l'aumento delle attività finanziarie secondo la valutazione è pari a HRK 7.972.311.

A.3.1 Risultati di altri proventi e spese

Come già indicato, nel 2021, il ricavo del premio lordo contabilizzato dell'assicurazione è stato realizzato per un importo pari a HRK 1.223.042.936, con un incremento del 22,80% rispetto al 2020, mentre i premi acquisiti (premi ceduti in riassicurazione, rettifica di valore e rettifica di valore riscossa del premio di assicurazione e per le variazioni dei premi non acquisiti) sono realizzati per un importo pari a HRK 1.061.168.304 e sono superiori del 28,92% rispetto al 2020. Gli altri ricavi totali realizzati nel 2021 sono pari a HRK 1.194.381.575 e sono superiori del 32,09% rispetto al 2020.

Descrizione della posizione	Periodo	
	2020	2021
Premi acquisiti (ricavati)	823.119.140	1.061.168.304
Premi lordi contabilizzati	1.001.811.351	1.223.042.936
Rettifica di valore e rettifica di valore riscossa del premio	-4.752.199	-380.969
Premi ceduti in riassicurazione (-)	-47.599.827	-56.472.021
Variazione delle riserve lorde per premi non acquisiti (+/-)	-138.404.882	-108.341.887
Variazione delle riserve per premi non acquisiti, quota rias	12.064.697	3.320.246
Proventi da commissioni e compensi	3.141.129	2.682.938
Altri proventi assicurativi e tecnici, al netto della riassicurazione	6.972.871	24.388.471
Altri proventi	3.382.716	8.466.628
Oneri relativi ai sinistri, netto	-341.382.463	-557.241.249
Sinistri liquidati	-297.960.006	-458.701.320
Importo lordo (-)	-308.594.799	-465.675.556
Quota di riassicuratori (+)	10.634.793	6.974.236
Variazione della riserva sinistri (+/-)	-43.422.457	-98.539.930
Importo lordo (-)	-41.857.001	-119.193.546
Quota di riassicuratori (+)	-1.565.456	20.653.617
Variazione delle riserve matematiche e altre riserve tecniche, al netto della riassicurazione		
Variazione delle altre riserve tecniche, al netto della riassicurazione (+/-)		
Importo lordo (-)		
Ristorni e partecipazioni agli utili (bonus e sconti), al netto della riassicurazione	9.893	-120.405
Dipendente dal risultato (bonus)		-120.405
Indipendentemente dal risultato (sconti)	9.893	
Oneri di gestione (oneri relativi all'esercizio delle attività), netto	-388.683.977	-448.081.693
Altri costi tecnici, al netto della riassicurazione	-43.821.616	-50.864.084
Altri costi, incluse le rettifiche di valore	-2.328.381	-2.113.279
PROVENTI TOTALI	836.615.857	1.096.706.341
SPESE TOTALI	-776.206.544	-1.058.420.711

Alla fine del 2021, le spese per i sinistri liquidati ammontavano a HRK 557.241.249, ovvero HRK 215,85 milioni o l'63,23% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il valore medio dei sinistri liquidati nel 2021 è pari a HRK 11.773, mentre nello stesso periodo del 2020 era pari a HRK 9.287, con un incremento del valore medio degli esborsi per sinistri dello 26,76%. Le variazioni delle riserve sinistri sono aumentate di HRK 55.117.472,67 rispetto al 2020. Nell'ambito delle altre spese, l'incremento più significativo si è realizzato nel gruppo di spese di acquisizione, ammortamenti, costi salariali, costi per le imposte e contributi relativi agli stipendi. I suddetti costi sono aumentati rispetto al 2020 di HRK 59,4 milioni, ovvero del 15,28%. Le spese totali realizzate nel 2021 sono pari a 1.058.420.711 HRK e sono superiori del 36,36% rispetto al 2020.

Alla fine del 2021, la Società ha ottenuto un risultato positivo dal rapporto tra altri proventi e spese pari a HRK 38.285.630.

A.4 Risultati di altre attività

La Società non ha altre attività materiali oltre alle attività assicurative e attività connesse, i cui risultati sono presentati nelle sezioni precedenti.

A.5 Altre informazioni

Dipendenti

Nel 2021, il numero dei dipendenti della Società è aumentato di 69 dipendenti.

ADRIATIC OSIGURANJE d.d.																		
PANORAMICA DEL MOVIMENTO DEL NUMERO DI DIPENDENTI PER SETTORI																		
31.12.2021 c/a 31.12.2020 (per settori)																		
Codice	TUTTO			SETTORE														
				VENDITE			DANNI			FINANZIARIO			INFORMATICA			SERVIZI COMUNI		
	20	21	21-20	20	21	21-20	20	21	21-20	20	21	21-20	20	21	21-20	20	21	21-20
ADRIATIC	886	955	69	659	701	42	98	116	18	36	40	4	25	27	2	68	71	3
TOTALE	886	955	69	659	701	42	98	116	18	36	40	4	25	27	2	68	71	3

Panoramica del numero di dipendenti per qualifiche professionali e per Filiali al 31.12.2021

ADRIATIC OSIGURANJE d.d.											
PANORAMICA DEL NUMERO DI DIPENDENTI PER QUALIFICHE PROFESSIONALI											
Dicembre 2021 (per filiali)											
Codice	Filiale	Tot.	Istruz. Universit. - Dr./Mr.	Istruz. universitaria	Istruz. superiore	Lavora t. altam. qualific	Qualific a media	Lavora t. qualific	Lavora t. semiqu alific. e meno	Lavora t. non qualif.	
80	Spalato	97	0	33	18	0	46	0	0	0	
81	Sebenico	95	2	28	13	1	49	1	0	1	
82	Zagabria	215	1	62	41	1	107	0	2	1	
83	Osijek	100	3	28	13	0	53	1	1	1	
84	Fiume	81	3	16	11	1	49	0	1	0	
85	Koprivnica	75	1	9	9	0	54	0	2	0	
86	Pola	78	1	10	11	0	52	1	2	1	
87	Sisak	34	0	4	1	1	26	1	1	0	
88	Dubrovnik	36	0	9	5	0	22	0	0	0	
89	Direzione	71	1	40	15	0	15	0	0	0	
92	Trieste	73	1	3	1	0	65	1	0	2	
TOTALE		955	13	242	138	4	538	5	9	6	

B. Sistema di gestione

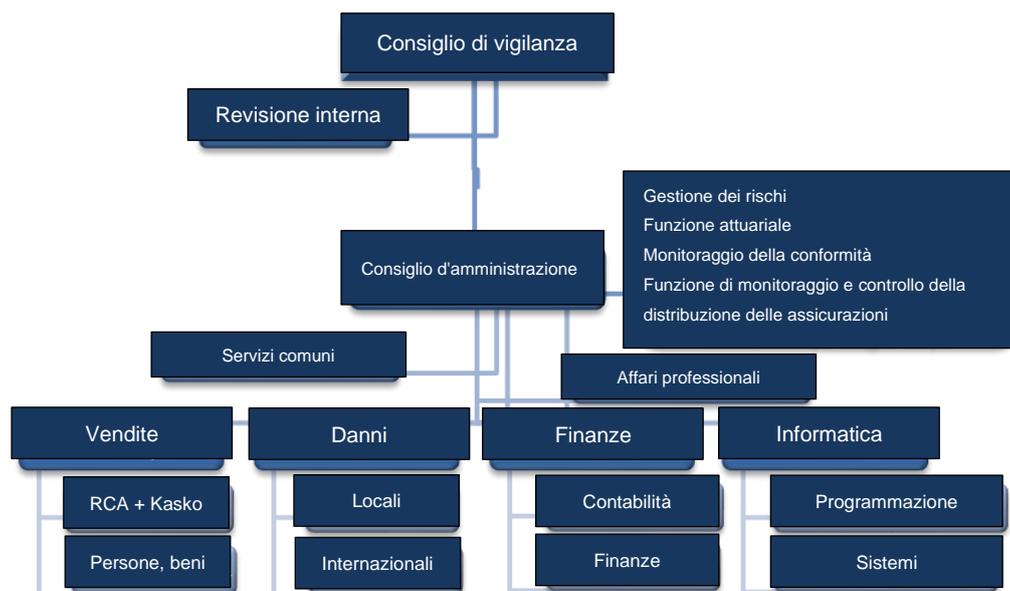
B.1 Informazioni generali sul sistema di gestione

La struttura organizzativa della Società è un insieme di strutture organizzative funzionali e territoriali, il tutto ai fini di un più rapido ed agevole coordinamento delle attività operative. La Società opera attraverso quattro unità organizzative o settori che hanno linee di autorità e responsabilità chiaramente definite, chiare e coerenti:

- Settore di vendita
- Settore danni
- Settore finanziario e contabile
- Settore informatico

I settori sono gestiti dai direttori di ogni Settore ed alcuni gruppi di lavoro professionali nel settore sono gestiti dai direttori esecutivi dei Settori. Ogni settore ha una propria struttura organizzativa che si estende verticalmente alle filiali. La filiale è gestita da un direttore e, in conformità con la divisione settoriale, i dipartimenti sono organizzati all'interno della filiale con un direttore o un capo del dipartimento.

Panoramica della struttura organizzativa della Società



Filiali

SPALATO SEBENICO ZAGABRIA OSIJEK FIUME KOPRIVNICA POLA SISAK DUBROVNIK TRIESTE (IT)

Attraverso la struttura organizzativa presentata, la Società è del tutto conforme ai requisiti di un sistema di gestione efficiente ed affidabile, una maggior efficienza aziendale, un'organizzazione più chiara e una migliore gestione dei rischi a cui la Società è esposta o potrebbe essere esposta nelle sue operazioni. Oltre ai Settori, la Direzione dispone di servizi professionali che comprendono la ricezione dei reclami dei consumatori e il marketing.

Amministrazione della Società

Il Consiglio d'amministrazione è composto da quattro membri, due dei quali rappresentano collettivamente la Società.

Goran Jurišić, membro del Consiglio d'amministrazione dal 1^o ottobre 2013, presidente del Consiglio d'amministrazione dal 1^o giugno 2015

Danijela Šaban, membro del Consiglio d'amministrazione dal 5 maggio 2012, membro del Consiglio d'amministrazione dal 21 giugno 2016 al 31 dicembre 2021

Nino Pavić, membro del Consiglio d'amministrazione dal 20 agosto 2015, membro del Consiglio d'amministrazione dal 21 agosto 2020

Jerko Grizelj, membro del Consiglio d'amministrazione dal 23 agosto 2019 al 31 marzo 2022

Consiglio di vigilanza della Società

Il Consiglio di vigilanza è composto da cinque membri e dal 29 giugno 2015 è composto come segue:

PRESIDENTE: Davor Bubalo, presidente del Consiglio di vigilanza dal 9.2.2018

VICEPRESIDENTE: Nenad Volarević

MEMBRI: Mirko Grgić
Zdenko Milas
Ante Jažo

Conformemente ai requisiti normativi di solvibilità e alle disposizioni della Legge sulle assicurazioni (GU 30/15, 112/18, 63/20, 133/20), nel 2015 la Società ha integrato le funzioni chiave nella propria struttura organizzativa all'interno della struttura organizzativa.

Nel 2021, i titolari di funzioni chiave nella Società sono i seguenti:

- funzione di gestione dei rischi – Sig.re Ante Penić
- funzione di monitoraggio della conformità – Sig.ra Anita Sokić
- funzione di revisione interna – Sig.ra Tina Lerota Babić
- funzione attuariale – Sig.ra Ivana Brguljan
- funzione di monitoraggio e controllo della distribuzione assicurativa – Sig.ra Slavica Cvitan

Sono state designate come titolari di funzioni chiave le persone che, con le loro qualifiche professionali, conoscenze ed esperienze, soddisfano le condizioni e i criteri prescritti dalla Legge sulle assicurazioni e dal Regolamento di HANFA sulle condizioni per l'esercizio di una funzione chiave in una società di assicurazione.

Le funzioni chiave della Società dispongono di tutti i poteri e le risorse necessarie per svolgere i propri compiti in modo autonomo. Ci è garantito accesso illimitato a tutte le informazioni e banche dati rilevanti per lo svolgimento delle loro funzioni. Le funzioni chiave sono regolarmente riferite al Consiglio d'amministrazione e al Consiglio di vigilanza della Società su base trimestrale, annuale e con maggiore frequenza secondo necessità. Oltre al ruolo di riporto, le funzioni chiave svolgono un ruolo correttivo e consultivo nei confronti degli organi di amministrazione, gestione e controllo della Società nell'ambito delle rispettive aree di attività e in base alle proprie competenze ed esperienze professionali.

Nella sua operatività e funzionamento, dal 2010, la società Adriatic osiguranje d.d. applica il Codice sulla governance aziendale adottato da HANFA e lo applicava anche nel 2021.

Il Consiglio di vigilanza ha tenuto sessioni ordinarie nelle quali ha espresso il proprio assenso al Consiglio d'amministrazione su talune decisioni di attività per le quali, ai sensi dello Statuto, è previsto il consenso del Consiglio di vigilanza.

Consiglio di vigilanza svolge i seguenti compiti:

- nomina e revoca il Presidente e i membri del Consiglio d'amministrazione della Società,
- propone i premi e le vincite ai membri Consiglio d'amministrazione,
- sovrintende alla gestione della Società,
- convoca l'Assemblea generale se necessario,
- presenta all'Assemblea generale per iscritto una relazione sulla supervisione effettuata,
- esamina i conti finanziari annuali e le relazioni sullo stato della Società e la proposta della decisione sull'utilizzo dei profitti.
- rappresenta la Società per i membri del Consiglio d'amministrazione della Società,

- agisce in qualità di organo di secondo grado su tutte le questioni in cui deve essere assicurato il procedimento di secondo grado, e in cui il Consiglio d'amministrazione si presenta come organo di primo grado,
- adotta il Regolamento interno sulle proprie attività e, eccezionalmente, il Regolamento interno del Consiglio d'amministrazione,
- nomina e revoca i membri delle sue commissioni allo scopo di preparare le decisioni che adotta e sovrintende alla loro attuazione,
- predispose un testo consolidato ed armonizzato dello Statuto dopo aver effettuato le modifiche secondo la decisione dell'Assemblea generale,
- svolge altri compiti previsti dalla legge.

Ai sensi della Legge sulle assicurazioni (GU 30/15, 112/18, 63/20, 133/20), la Società è tenuta ad operare in modo tale che i rischi a cui è esposta (nelle singole o tutte le forme di attività assicurative) non superano i valori prescritti dalla Legge e sulla base di norme adottate secondo la Legge, nonché dalle altre norme che disciplinano le attività delle società assicurative, in particolare quelle relative all'adeguatezza dei premi e delle riserve tecniche secondo le norme contabili nelle singole o tutte le forme di assicurazione.

Di conseguenza, la Società ha stabilito ed implementato un sistema di gestione efficace e affidabile, ha stabilito funzioni chiave efficaci (sistema di gestione dei rischi, funzione di monitoraggio della conformità, funzione di revisione interna e funzione attuariale) nonché un sistema di gestione dei rischi includendo strategie, processi e procedure di rendicontazione necessarie per identificare, misurare, monitorare, gestire i rischi e rendicontare continuamente i rischi ai quali la Società è esposta o potrebbe essere esposta nelle sue operazioni.

La struttura organizzativa del sistema di gestione della Società può essere considerata attraverso tre livelli:

- Il primo livello riguarda la definizione di poteri e responsabilità tra i dipendenti di ogni settore/dipartimento, per la cui attuazione sono responsabili i capi dei settori/dipartimenti, e tutto quanto sopra implica adeguate procedure operative e supporto informatico. Il sistema di gestione è implementato attraverso ogni processo aziendale e documentazione dei processi aziendali e comprende un sistema di autorizzazione, un sistema di convalida e conformità e attività di controllo adattate ad ogni settore/dipartimento.

I capi di settori/dipartimenti hanno la responsabilità di stabilire canali di comunicazione adeguati tra i dipendenti che garantiscano l'accesso libero di ostacoli e l'attuazione delle politiche e delle procedure interne che regolano i loro compiti e responsabilità. I capi di settori/dipartimenti sono responsabili dell'attuazione di strategie, regolamenti e politiche all'interno di settori/dipartimenti, nonché della distribuzione delle responsabilità e delle competenze e dei rapporti di rendicontazione.

- Il secondo livello è costituito da funzioni chiave, ovvero funzioni di controllo responsabili dell'identificazione, valutazione e gestione dei rischi cui la Società è esposta nella sua operatività e che, partecipando all'elaborazione di strategie, regolamenti, politiche e procedure, assicurano che la Società operi in conformità con le norme di legge che garantiscano l'efficienza e la stabilità delle operazioni ed un efficace sistema di monitoraggio della conformità.

Il terzo livello è Revisione interna che monitora in modo indipendente e fornisce una valutazione obiettiva dell'operatività complessiva della Società, con particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei sistemi di controllo interno e degli altri elementi di gestione, gestione dei rischi e conformità con gli atti interni (regolamenti, politiche, procedure).

Inoltre, e nel rispetto della ripartizione delle responsabilità e delle competenze basate sullo Statuto, il Consiglio d'amministrazione e il Consiglio di vigilanza sono responsabili della realizzazione, del monitoraggio e dell'efficacia del sistema di gestione all'interno della Società. Il Consiglio d'amministrazione della Società è tenuto a verificare periodicamente, ed almeno una volta all'anno, l'adeguatezza delle procedure e l'efficacia delle funzioni di controllo e di tutto informa il Consiglio di vigilanza.

Il Consiglio di vigilanza monitora l'adeguatezza delle procedure e l'efficacia delle funzioni di controllo sulla base delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e dell'approvazione degli atti che assicurano il funzionamento del sistema di controllo interno e dell'approvazione del piano annuale di lavoro della revisione interna.

B.2 Politica e prassi di remunerazione

La Società applica una politica unificata sulle retribuzioni dei dipendenti, che si applica al Consiglio d'amministrazione, al management, nonché a tutti i dipendenti della Società, in base alla quale la remunerazione è composta da una parte fissa e da una variabile.

La retribuzione fissa è, in conformità alle disposizioni di legge, la retribuzione corrisposta a un singolo dipendente per l'esecuzione del lavoro entro il periodo contrattuale e in base al suo ambito di responsabilità, esperienza e competenze necessarie. La retribuzione fissa dovrebbe riflettere principalmente l'esperienza professionale del dipendente e le sue responsabilità all'interno dell'organizzazione.

Remunerazioni variabili sono remunerazioni che vengono pagati e dipendono dalle prestazioni individuali del dipendente, della Filiale o della Società. Il criterio di base per la determinazione della parte variabile della retribuzione si riferisce alla misurazione della prestazione attraverso la realizzazione dell'ammontare dei ricavi pianificati in relazione al piano e ai periodi precedenti fino al livello dell'esercizio. Tale modello di remunerazione variabile non incoraggia l'assunzione di rischi eccessivi e tiene conto della sostenibilità della Società a lungo termine.

Le forme di remunerazione fisse e variabili sono adeguatamente bilanciate e la quota della parte fissa della retribuzione è almeno del 90% dell'importo totale della retribuzione.

La Società non ha generato operazioni significative con azionisti, ovvero le persone con influenza notevole e membri dell'organo d'amministrazione, di direzione o di controllo (AMSB) nel periodo di riferimento.

B.3 Requisiti relativi alla reputazione e all'esperienza aziendale

La Società ha stabilito i requisiti relativi alla reputazione e all'esperienza aziendale in conformità alle norme di legge in modo tale da garantire la competenza e l'idoneità dei membri del Consiglio di vigilanza, del Consiglio d'amministrazione e dei titolari di funzioni chiave.

I membri del Consiglio di vigilanza devono possedere i requisiti di competenza, conoscenza ed esperienza di legge, nonché i requisiti di idoneità per poter monitorare autonomamente le attività della Società.

Un membro del Consiglio d'amministrazione può essere una persona che soddisfa in qualsiasi momento i requisiti previsti dalla Legge sulle assicurazioni (GU 30/15, 112/18, 63/20, 133/20), nonché i requisiti aggiuntivi, per esempio la conoscenza dei modelli interni di gestione della Società, conoscenza della strategia della Società, conoscenza delle norme di legge nell'ambito delle quali la Società opera.

Seguendo il criterio della diversità, il Consiglio d'amministrazione della Società è composto da membri che hanno competenze professionali diverse, specifiche dell'attività assicurativa, al fine di definire gli orientamenti che riguardano le attività della Società nel modo professionale ed efficace.

Prima della loro nomina, i titolari di funzioni chiave, nonché gli organi di vigilanza e d'amministrazione della Società, devono possedere i requisiti di competenza e idoneità prescritti dalla legge.

Il titolare della funzione di gestione dei rischi deve essere una persona qualificata con conoscenza ed esperienza per l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la rendicontazione della gestione del rischio, nonché la comunicazione del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

Il titolare della funzione di monitoraggio della conformità deve essere una persona qualificata con conoscenza ed esperienza per consigliare il Consiglio d'amministrazione e il Consiglio di vigilanza sulla conformità delle leggi e dei regolamenti vigenti che disciplinano l'attività della Società e valutare il possibile impatto di cambiamenti nel contesto giuridico e determinare e valutare i rischi di conformità.

Il titolare della funzione della revisione interna deve possedere le qualifiche, le competenze e le conoscenze per esaminare l'efficacia dei processi aziendali, dei controlli interni al fine di individuare tempestivamente

le irregolarità e i punti vulnerabili della Società e formulare raccomandazioni per eliminare il rischio individuato.

Il titolare della funzione attuariale deve possedere le qualifiche, le competenze e le conoscenze derivanti dai compiti e dalle responsabilità della sua funzione nel settore assicurativo.

B.4 Sistema di gestione dei rischi includendo la valutazione propria del rischio e della solvibilità

Il sistema di gestione dei rischi e la funzione di gestione dei rischi sono fortemente integrati sia nella struttura organizzativa che nei processi decisionali attraverso il processo di gestione dei rischi. La funzione chiave di gestione dei rischi risponde direttamente al Consiglio d'amministrazione della Società e dispone di tutti i poteri e le risorse necessarie per svolgere i propri compiti in modo autonomo. È dotata di accesso illimitato a tutte le informazioni e banche dati rilevanti per lo svolgimento della funzione. Le funzioni chiave di gestione dei rischi sono regolarmente riferite al Consiglio d'amministrazione e al Consiglio di vigilanza della Società su base trimestrale, annuale e con maggiore frequenza secondo necessità. Oltre al ruolo di rendicontazione, la funzione chiave di gestione dei rischi svolge un ruolo correttivo e consultivo nei confronti degli organi di amministrazione, gestione e controllo della Società nell'ambito delle rispettive aree di attività e in base alle proprie competenze ed esperienze professionali.

Il processo di gestione del rischio nella Società è definito dalla Strategia di gestione dei rischi, dalla Politica di gestione dei rischi e dalla Politica di implementazione del processo della valutazione del proprio profilo di rischio e di solvibilità (ORSA).

Con l'entrata in vigore della Decisione di HANFA sulla connettività del 15 dicembre 2017, la Società è stata definita come società partecipante ad un gruppo di società insieme alle società Euroherc osiguranje d.d. ed Agram life osiguranje d.d. Di conseguenza, abbiamo un cambiamento nel profilo di rischio della Società, che è più pronunciato nella valutazione degli investimenti in titoli di capitale delle società dalla Decisione e nel calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di concentrazione di mercato. Nel periodo successivo, la Società monitorerà se vi siano nuovi cambiamenti nel profilo di rischio che potrebbero derivare dalla Decisione, ovvero dal "gruppo" al fine di affrontare adeguatamente e tempestivamente i cambiamenti nel profilo di rischio. La Società non ha alcun obbligo di rendicontazione a livello di gruppo.

Il processo di gestione dei rischi implica una puntuale individuazione, valutazione, misurazione e controllo dei rischi cui la Società è o potrà essere esposta in futuro per una gestione efficace, il tutto al fine di tutelare gli assicurati, conseguire i risultati finanziari programmati ed accrescere il valore economico e di mercato degli immobili e capitali della Società.

È importante sottolineare che un dipendente che svolge la funzione di gestione dei rischi non è l'unico dipendente che svolge compiti di questo tipo. Esiste un team multidisciplinare coordinato dal Gestore del rischio (inglese: Risk Manager) ed è composto da dipendenti di tutti i settori che sono specializzati nei loro campi di attività e sono dipendenti di altri settori e partecipano attivamente all'analisi e misurazione dei rischi, ovvero alle valutazioni dei rischi a cui la Società è o potrebbe essere esposta nelle sue attività. Questi dipendenti hanno ulteriori conoscenze, metodi e procedure per la gestione dei rischi, ottenendo così il miglior effetto sinergico dell'azione congiunta dei dipendenti di tutti gli altri settori e dei Gestori del rischio garantendo così una gestione dei rischi di qualità.

Inoltre, la Società ha aggiornato le proprie politiche di gestione dei rischi nel corso del 2021.

All'interno del sistema di gestione dei rischi, la Società definisce le Politiche di gestione dei rischi per le seguenti aree al minimo:

- sottoscrizione e costituzione di riserve
- gestione delle attività e delle passività
- Investimenti
- gestione del rischio di liquidità e del rischio di concentrazione
- riassicurazione

Il sistema di gestione dei rischi comprende le strategie, i processi e le procedure di rendicontazione necessari per identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi e comunicare continuamente sui rischi ai quali la società di assicurazione è o potrebbe essere esposta nelle sue attività.

Il rischio implica la possibilità di eventi che possono influenzare negativamente il raggiungimento degli obiettivi.

Il processo di gestione dei rischi comprende i seguenti fasi:

- Identificare e comprendere il rischio
- Analisi del rischio qualitativa e quantitativa
- Limitazione del rischio
- Monitoraggio dell'uso dei limiti di rischio
- Gestione dei rischi (misure attuali e previste)
- Sistema di rendicontazione e gestione dei rischi

Lo strumento fondamentale nel processo di gestione del rischio è il Catalogo dei rischi che elenca tutti o i rischi più significativi a cui la Società è esposta e che minacciano la sopravvivenza della Società, il suo successo e la realizzazione dei piani aziendali.

Un efficace sistema di gestione dei rischi implica la consapevolezza dei rischi da parte di tutti i dipendenti della Società e ruoli delle funzioni di gestione chiaramente definiti per quanto riguarda l'identificazione e gestione dei rischi. L'identificazione tempestiva dei rischi e la gestione efficiente dei rischi identificati determinano la completa eliminazione dei rischi o la limitazione dell'impatto dei rischi sulle attività della Società.

Il sistema di gestione dei rischi è in linea con i principi generali dei principi interni che sono poi stati applicati nelle attività correnti e che sono in linea con i piani e le strategie per le attività future.

- [Il principio della capacità di assunzione del rischio](#)

Qualsiasi assunzione dei rischi deve essere entro i limiti della capacità della Società di assumersi tali rischi.

- [Il principio dell'integrità del sistema di gestione dei rischi](#)

Il sistema è completo se comprende tutte le attività rilevanti sotto l'aspetto del sistema di gestione dei rischi e di tutte le unità organizzative della Società.

- [Il principio della comunicazione efficace e del flusso di informazioni](#)

Il flusso di informazioni nella Società deve funzionare in entrambe le direzioni. I livelli di gestione devono avere accesso alle informazioni relative alle decisioni aziendali e alle decisioni relative alla gestione dei rischi, mentre i dipendenti devono avere una consapevolezza sufficientemente sviluppata ed un livello di conoscenza sufficiente per identificare i rischi individuali.

- [Il principio della delimitazione dei poteri e dei compiti tra tutti i dipendenti](#)

È importante separare chiaramente responsabilità e compiti per limitare e prevenire i conflitti di interesse.

- [Il principio della qualificazione dei dipendenti](#)

I dipendenti devono avere abilità ed esperienza specifici per essere in grado di svolgere i propri compiti con successo. La formazione continua migliora le competenze aziendali personali necessarie per padroneggiare con successo i requisiti sempre più complessi di una carriera professionale.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, la Società effettua almeno una volta all'anno una valutazione preventiva dei rischi propri e della solvibilità (ORSA) che viene approvata dal Consiglio d'amministrazione e dal Consiglio di vigilanza. L'ORSA è definita come una serie di processi che costituiscono uno strumento per l'adozione di decisioni e le analisi strategiche. La sua intenzione e il suo compito è di identificare, valutare, monitorare, gestire e comunicare i rischi a breve e a lungo termine a cui la società di assicurazione è o potrebbe essere esposta in futuro, nonché di determinare il capitale proprio (inglese: "Own Funds") necessario per la solvibilità costante della società, ovvero per garantire che tutte le esigenze e gli obblighi siano soddisfatti.

ORSA non è un processo separato e autonomo, ma si tratta una procedura completa di fusione di molteplici processi come segue:

- Il processo di pianificazione aziendale triennale

Il Consiglio d'amministrazione della Società è coinvolto nel processo di pianificazione aziendale che fornisce i piani finanziari insieme al Settore finanziario, Settore di vendita, Settore danni e funzione attuariale. Il piano triennale stabilito è presentato dal Consiglio d'amministrazione della Società al Gestore del rischio.

- Calcolo di requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)

Dopo aver ricevuto il programma di attività triennale, il Gestore del rischio della Società comincia a calcolare l'SCR, ovvero la valutazione dei requisiti patrimoniali per ogni singolo anno pianificato in collaborazione con la funzione attuariale della Società.

- Implementazione dello scenario di stress

Dopo aver calcolato l'SCR, il Gestore del rischio implementa un minimo di tre scenari di stress per determinare la posizione di solvibilità della Società in caso di eventi aziendali negativi.

Lo stress è applicato a quelle attività che rappresentano una quota significativa del totale delle attività della Società e che hanno storicamente avuto variazioni significative di valore. Si prende in considerazione anche la valutazione della qualità delle attività. Oltre alle attività, gli scenari di stress devono obbligatoriamente includere i ricavi delle vendite e le spese per gli eventi assicurati.

La Società conserva la documentazione di ogni processo ORSA implementato e il suo esito.

Il Gestore del rischio della Società prepara un rapporto qualitativo che contiene le seguenti informazioni:

- Una sintesi dell'ambiente in cui opera la Società
- Una sintesi del programma di attività e delle ipotesi per la movimentazione delle posizioni significative
- Rappresentazione dei fabbisogni di solvibilità totale, proiezioni, confronti e le loro spiegazioni
- Confronto del fabbisogno di capitale totale attraverso S II in relazione a S I
- Descrizione dello stato attuale del capitale e della solvibilità, nonché l'analisi dei singoli gruppi di rischio
- Struttura dei fondi propri e la descrizione della qualità dei fondi propri
- Descrizione dello stato futuro del capitale e della solvibilità, nonché l'analisi dei singoli gruppi di rischio in base alle proiezioni dello stato futuro
- Descrizione delle ipotesi utilizzate negli scenari di stress e le loro spiegazioni
- Descrizione dei risultati ottenuti in seguito al completamento degli scenari di stress
- Relazione tra i risultati ottenuti e i limiti fissati dall'organo amministrativo, direttivo o di vigilanza (UUNO) in merito al coefficiente di solvibilità di S II e limiti individuali dei gruppi di rischio
- Analisi delle deviazioni dai limiti fissati e relazione sui superamenti e sull'elevato grado di utilizzo dei limiti stabiliti
- Descrizione e spiegazione dei rischi non quantificabili/non inclusi nella formula standard

Dopo la compilazione della Relazione interna / di vigilanza sull'ORSA condotta, il Gestore di rischi della Società fornisce il rapporto all'UUNO. A seguito di approvazione del processo e i suoi risultati da parte dell'UUNO, è obbligato a comunicare le conclusioni dell'ORSA a tutti i suoi dipendenti interessati.

La valutazione dei rischi propri e della solvibilità fornisce al Consiglio d'amministrazione della Società informazioni sulla posizione di solvibilità rispetto al piano e alla strategia, nonché informazioni sulla posizione di solvibilità in caso di rischi che influiscono direttamente sulle attività in cui la Società è maggiormente esposta.

La posizione della Società nei periodi previsti viene confrontata con la posizione attuale e se si rivelano deviazioni negative, la strategia di investimento viene rivista e vengono prese in considerazione le tecniche di riduzione dei rischi. Dato che nei periodi previsti il coefficiente di solvibilità supera notevolmente il coefficiente di solvibilità minimo fissato, la Società è in grado di concentrarsi su investimenti con rendimenti

più elevati che comportano un rischio leggermente più elevato, ovvero producono un requisito patrimoniale più elevato.

La Società ha sviluppato metodi che consentono di comprendere rapidamente gli effetti delle decisioni del Consiglio d'amministrazione della Società sul coefficiente di solvibilità e di comprendere il costo, ovvero il costo di opportunità di tali decisioni che consente al Consiglio d'amministrazione della Società di reagire rapidamente a possibili sfide.

All'interno del sistema di rendicontazione dei rischi e del sistema di gestione abbiamo una differenza tra la rendicontazione interna ed esterna.

Per la rendicontazione esterna si intende la rendicontazione per annuncio pubblico e consegna all'autorità di vigilanza e si riferisce a:

- Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria
- Segnalazione periodica alle autorità di vigilanza
- Rapporto ORSA

Il contenuto e la portata di queste rendicontazioni esterne sono prescritti dalla Legge sulle assicurazioni, dai regolamenti e dagli orientamenti.

Le rendicontazioni interne si riferiscono ai rapporti utilizzati per uso interno e si forniscono all'autorità di vigilanza su richiesta. I rapporti interni sono costituiti da:

- Relazione sulla gestione dei rischi
- Relazione di monitoraggio dell'utilizzo dei limiti

Alla fine di ogni trimestre, il Gestore del rischio della Società presenta al Consiglio d'amministrazione della Società una Relazione di monitoraggio dell'utilizzo dei limiti. Nell'ambito della presente relazione vengono presentate le manifestazioni dei rischi in relazione ai limiti fissati per singola categoria di rischio. Tutte le categorie di rischio sono monitorate su base mensile o trimestrale mentre la Relazione viene presentata alla fine di ogni trimestre.

È importante il ruolo del sistema di gestione dei rischi nel processo decisionale rilevante per gli investimenti della Società. Nel processo decisionale per gli investimenti della Società, il ruolo del sistema di gestione del rischio è quello di analizzare l'impatto delle singole attività sul profilo di rischio e sulla solvibilità della Società. L'impatto sul profilo di rischio e sulla solvibilità della Società è uno dei criteri importanti nel processo decisionale per gli investimenti oltre ai criteri di qualità dell'attività, rendimento e liquidità.

La determinazione dei fabbisogni di solvibilità in relazione al profilo di rischio è effettuata secondo la strategia aziendale e gli obiettivi di aziendali della Società. L'esigenza specifica di solvibilità dovrebbe garantire l'operatività della Società senza compromettere gli obiettivi strategici e mantenendo l'obiettivo di rating della Società. In caso di cambiamento significativo del profilo di rischio della Società, viene rivalutata la necessità a fini di solvibilità.

B.5 Sistema di controllo interno

B.5.1 Sistema di controllo interno

Nell'ambito dei regolari processi aziendali, ogni singolo settore della Società implementa continuamente procedure di controllo migliorando i processi aziendali al fine di raggiungere gli obiettivi di aziendali della Società come l'efficienza ed efficacia aziendale, protezione del patrimonio, affidabilità dell'informativa finanziaria, conformità aziendale alle normative e politiche e procedure interni.

I controlli interni sono effettuati tramite il monitoraggio diretto in modo tale che i dipendenti di ogni singolo settore della Società, all'interno dei processi assegnati, visitino le filiali della Società dove analizzano direttamente i processi aziendali.

I risultati dei controlli interni effettuati sono riportati al Consiglio d'amministrazione della Società.

B.5.2 Funzione di monitoraggio della conformità

L'ambito della funzione della conformità si riflette nella valutazione della conformità di tutti gli atti interni della Società ai requisiti normativi, verifica del sistema di remunerazione all'interno della Società secondo un'adeguata gestione del rischio, partecipazione alla prevenzione dei conflitti di interesse e consulenza al Consiglio d'amministrazione e alle unità aziendali su tutte le questioni per le quali il rischio di non conformità è rilevante.

La modalità di funzionamento di monitoraggio della conformità consiste di:

- a) monitoraggio indipendente della conformità delle unità aziendali e delle funzioni chiave della Società,
- b) consulenza ed interventi proattivi all'interno della Società,
- c) segnalazioni sui rischi di conformità a tutti i livelli.

La funzione di conformità garantisce l'esistenza di regole, procedure e prassi operative che prevengano efficacemente violazioni o inadempimenti delle normative applicabili in tutte le attività aziendali della Società, includendo altresì la tutela dei consumatori, la trasparenza e la tutela dei dati personali, nonché le altre normative di legge.

La funzione di conformità è parte integrante dei controlli interni della Società, oltre alla funzione di controllo dei rischi, alla funzione attuariale e alla revisione interna, ed è un sistema di processi istituito per garantire che la Società operi in conformità con tutte le leggi e i requisiti normativi rilevanti, i codici e pratiche professionali riconosciute.

La struttura organizzativa di monitoraggio e controllo della conformità è composta da:

- a) unità aziendali tramite le attività e le operazioni correnti – i nominati all'interno delle unità aziendali sono responsabili della verifica regolare e della conformità alle informazioni aggiornate sui requisiti chiave, sui rischi e sugli indicatori di controllo
- b) funzione di monitoraggio della conformità mediante le altre funzioni di controllo
- c) una revisione interna che conduce revisioni indipendenti e regolari del quadro generale di gestione del rischio di conformità e della stessa funzione per quanto riguarda la conformità.

La funzione di monitoraggio della conformità è basata sul principio di autonomia che garantisce che non vi sia un conflitto di interessi tra le responsabilità di conformità e le altre responsabilità svolte dalla funzione di conformità, che sia l'unità organizzativa indipendente all'interno della Società, che abbia la responsabilità nei confronti del Consiglio d'amministrazione e di vigilanza della Società e il libero accesso a tutti i dati e le informazioni nelle operazioni della Società necessarie per eseguire il monitoraggio della conformità.

L'attività della Società è organizzata in quattro Settori fondamentali (vendite, danni, operazioni finanziarie e contabili ed informatica).

Ai sensi dell'articolo 97, comma 2 della Legge sulle assicurazioni ("Gazzetta ufficiale", 30/2015; 112/2018; 63/2020 e 133/2020), nonché il punto 6 della Politica di monitoraggio della conformità della Società, il Titolare della funzione della conformità presenta al Consiglio d'amministrazione e al Consiglio di vigilanza una relazione periodica per il 2021 sulla conformità della Società alla Legge sulle assicurazioni e alle altre normative che disciplinano l'operatività.

Nel corso del 2021, la funzione di monitoraggio della conformità ha tempestivamente informato e riferito al Consiglio d'amministrazione su tutte le normative che disciplinano l'operatività della Società assicurativa e nella presente relazione si sottolinea in particolare come segue:

Nel corso del 2020, le operazioni della Società hanno continuato ad essere influenzate dalla pandemia globale causata dalla diffusione della malattia COVID-19 durante tutto l'anno. La Società ha seguito la pubblicazione delle Decisioni di quartier e si è adoperata per armonizzare le operazioni al fine di tutelare la salute dei dipendenti e degli utenti dei servizi.

Nel periodo indicato, la Società non ha ricevuto alcun reclamo o decisione sul mancato rispetto delle misure prescritte.

Nel corso del 2021, sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale i seguenti regolamenti relativi all'operatività armonizzata della Società, prescritti dall'organo di vigilanza dell'Agenzia croata per la vigilanza dei servizi finanziari (di seguito HANFA):

Regolamento che modifica il regolamento sulla competenza e l'adeguatezza dei distributori di prodotti assicurativi e riassicurativi e l'iscrizione nel registro	GU 9/2021
Regolamento sul contenuto minimo dei piani di risanamento per le compagnie assicurative e le compagnie riassicurative	GU 66/2021
Regolamento che modifica il regolamento sulla competenza e l'adeguatezza dei distributori di prodotti assicurativi e riassicurativi e l'iscrizione nel registro	GU 83/2021
Regolamento che modifica il regolamento sugli standard assicurativi statistici	GU 118/2021
Regolamento sulla comunicazione dell'Agenzia di vigilanza dei servizi finanziari croati sui reclami e le obiezioni delle persone interessate inviate alle compagnie assicurative	GU 144/2021
Regolamento sul calcolo, l'importo e la riscossione delle tasse versate all'Agenzia di vigilanza dei servizi finanziari croati per il 2022	GU 144/2021
Regolamento che modifica il regolamento sulla comunicazione di modifiche significative e sulla comunicazione su richiesta dell'Agenzia di vigilanza dei servizi finanziari croati	GU 144/2021

Tra i suddetti regolamenti, il più grande cambiamento nelle attività aziendali della Società stessa è apportato dal Regolamento sulla comunicazione di HANFA su reclami e obiezioni delle persone interessate (GU 144/2021). Il suddetto Regolamento ha introdotto la rendicontazione semestrale, la rendicontazione dei reclami, ha ampliato il menù delle motivazioni dei reclami e delle obiezioni, e ha richiesto l'applicazione retroattiva del Regolamento ai reclami e alle obiezioni pervenuti nel 2021, sui quali la relazione dovrà essere presentata entro la fine di marzo 2022. Le osservazioni e le proposte della Società, che sono state presentate all'Ufficio croato per le assicurazioni durante la fase di consultazione pubblica sulla proposta del Regolamento, non sono state accolte, né la Società ha ricevuto riscontro in merito. La Società ha inviato le osservazioni e le proposte relative ad una definizione più chiara della differenza tra reclami e obiezioni, applicazione retroattiva ai casi ricevuti nel 2021 e rendicontazione semestrale. La Società non ha ricevuto risposta, né le osservazioni sono state accolte, pertanto è stato necessario apportare adeguamenti operativi e informatici al registro dei reclami e ai moduli di elaborazione dei sinistri. È stata inoltre preparata la formazione dei dipendenti del Settore danni sulle modalità di inserimento dei dati nel registro reclami. A causa di questo cambiamento, nei prossimi anni le relazioni riporteranno un numero maggiore di casi che finora non sono stati registrati né segnalati perché non c'era l'obbligo di farlo.

Gli altri Regolamenti citati non incidono sulle attività aziendali della Società in quanto non richiedevano sostanziali modifiche all'operatività e al sistema informativo, ma sono stati semplicemente implementati nei processi già esistenti.

L'HANFA ha inoltre pubblicato le linee guida affinché le aziende sul mercato si preparino per le nuove modifiche legislative che dovrebbero avvenire nel 2021 o nel periodo successivo, che richiedono ulteriori interpretazioni e/o diversi mesi di adeguamento in tutti i segmenti delle attività aziendali della Società.

A marzo 2021 sono state pubblicate le Linee guida per la rendicontazione non finanziaria delle imprese secondo gli obiettivi ambientali (ing. Environmental), sociali (ing. Social) e gestionali (ing. Governmental) (abbreviazione ESG).

Nella presentazione allegata, si sottolinea che la rendicontazione ESG porta:

- la formazione di rapporti commerciali con fornitori e partner commerciali (collaborazione esclusiva con partner che influenzano positivamente gli obiettivi dello sviluppo sostenibile)
- l'apertura alle nuove opportunità di business
- la facilitazione dello sviluppo della strategia aziendale dell'emittente per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile
- la maggior apertura agli investimenti e competitività sul mercato
- il posizionamento sul mercato: l'ottenimento di un rating ESG

La modalità e i contenuti della rendicontazione non finanziaria per le imprese saranno appositamente disciplinati dalla cosiddetta Direttiva NFRD (*non-financial reporting directive*) che è ancora in fase di perfezionamento a livello UE per essere armonizzata con il SFDR e il Regolamento sulla tassonomia. Durante questo periodo intermedio, le Linee guida di HANFA supporteranno le imprese a prepararsi alla rendicontazione non finanziaria secondo i nuovi standard per essere pronte per la piena applicazione della Direttiva NFRD armonizzata prevista per il prossimo anno (2022).

In conformità a quanto sopra, si raccomanda che, nell'elaborazione della Dichiarazione di carattere non finanziario della Società, è necessario trattare separatamente ed evidenziare i dati relativi a:

FATTORI AMBIENTALI (E): cambiamento climatico; Emissioni di CO₂; Efficienza energetica, Inquinamento idrico e atmosferico; Gestione dei rifiuti; Deforestazione; Biodiversità

FATTORI SOCIALI (S): Condizioni di lavoro; Soddisfazione del cliente; Inclusività; Relazioni comunitarie; Protezione dei dati e privacy; Diritti umani; Diversità

FATTORI GOVERNANTI (G): Composizione del Consiglio di amministrazione; Struttura del consiglio; Corruzione attiva e passiva; Commissioni esecutive; Lobbismo; Influenza della politica; Tutela degli interessi degli azionisti.

Assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per veicoli aerei senza equipaggio (i cosiddetti droni)

La Legge sull'assicurazione obbligatoria nei trasporti (in vigore dal 30.12.2014) definisce anche l'assicurazione del vettore aereo, cioè dell'operatore aereo. Anche l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per veicoli aerei senza equipaggio rientra in questo tipo di assicurazione obbligatoria, ma le definizioni e i termini non specificano chi è obbligato a contrarre questo tipo di assicurazione. Con il regolamento di esecuzione UE 2019/947 del 24.5.2019 sono definite le regole e le procedure per il funzionamento dei veicoli aerei senza equipaggio e la piena attuazione nella Repubblica di Croazia è iniziata il 31.12.2020, ovvero il 1.7.2021, da quando si applica l'articolo 15 – Definizione delle condizioni operative per le aree geografiche per il sistema aereo a pilotaggio remoto (UAS). L'Agenzia croata per l'aviazione civile è responsabile dell'attuazione del Regolamento UE 2019/947, che ha organizzato corsi di formazione e seminari per piloti di droni, e al link: CCAA - Operazioni di volo con sistemi aeromobili senza equipaggio ha pubblicato una serie di materiali didattici e istruzioni di trattamento, così come una Sintesi per una più facile comprensione dei requisiti previsti dalla normativa europea ed è particolarmente evidenziata la parte relativa all'assicurazione obbligatoria: "Informazioni sull'assicurazione obbligatoria ai sensi del Regolamento 785/2004", nella quale si dichiara che:

"L'obbligo di assicurazione deriva dal Regolamento 785/2004 sui requisiti assicurativi per i vettori aerei e gli operatori aerei. Il Regolamento in questione non si applica ai modelli di aeromobile con peso massimo al decollo inferiore a 20 kg, quindi non c'è alcun obbligo assicurativo per tali aeromobili, ma è importante distinguere per quale scopo viene utilizzato il drone: per attività ricreative e sportive (modello) o operazione di volo. Pertanto, l'obbligo di assicurazione di responsabilità civile non esiste per gli aeromobili senza equipaggio di peso inferiore a 20 kg se destinati ad attività ricreative e sportive (modelli). Tuttavia, se si tratta dello svolgimento di operazioni di volo, commerciali (ad un certo costo) o non commerciali (videoregistrazione per scopi privati), l'obbligo di assicurazione esiste indipendentemente dal peso massimo consentito al decollo, nella quantità di 750.000 SDR (assicurazione responsabilità civile verso terzi) in conformità al Regolamento."

Nella relazione evidenzio questo esempio come esempio di buona attuazione del regolamento UE, che ha avuto un impatto anche sul significativo aumento dei premi assicurativi della Società, che è evidente dai seguenti dati:

Periodo di stipula della polizza	Numero delle polizze	Premio totale (HRK)
2020	95	82.446,80
2021	653	445.801,32

Finora non abbiamo avuto eventi avversi segnalati in base alle suddette polizze.

Si raccomanda di monitorare i livelli dei premi assicurativi per le polizze assicurative di responsabilità civile obbligatorie per veicoli aerei senza equipaggio, nonché l'assicurazione Kasko per gli stessi fino al 2022 sul mercato della Repubblica di Croazia.

Questo prodotto assicurativo mostra anche una tendenza all'aumento attraverso un maggior numero di polizze nell'anno 2022. Vorrei appoggiare anche la proposta del Settore di vendita per l'introduzione di una modifica informatica sul nostro sito web (www.adriatic-osiguranje.hr/izracun-premije/) al fine di consentire agli assicurati di contrarre autonomamente le polizze assicurative. I parametri sono chiaramente definiti, le polizze individuali sono di valore medio inferiore, ma potrebbero ridurre notevolmente la pressione dei dipendenti che lavorano alla contrattazione diretta delle polizze. Si raccomanda di informare gli altri colleghi del Settore di vendita di questo prodotto assicurativo.

Piano nazionale per la sostituzione della kuna croata con l'euro

Nel dicembre 2020, il governo della Repubblica di Croazia ha adottato il piano nazionale per la sostituzione della kuna croata con l'euro. Il documento afferma che la Repubblica di Croazia ha soddisfatto i prerequisiti che consentono l'introduzione dell'euro già dal 1° gennaio 2023. Il suddetto documento descrive in 7 capitoli ciò che deve essere fatto nel 2021 e nel 2022, e per la Società i capitoli importanti (4.3; 4.5 e 5.) sono elencati di seguito, sui quali vorrei fare anche le mie osservazioni:

4.3 Banche e istituzioni finanziarie non bancarie

...”Oltre alle banche, gli istituti di moneta elettronica, gli istituti per i servizi di pagamento, le compagnie assicurative, i fondi pensione e di investimento, nonché le società di leasing e di factoring avranno l'obbligo della doppia segnalazione dei valori. L'allineamento delle istituzioni finanziarie bancarie e non bancarie alle regole sulla doppia segnalazione dei prezzi richiederà adeguamenti software e l'aggiornamento dei listini prezzo in formato fisico ed elettronico. Sebbene la regola sulla doppia segnalazione sarà applicata un anno dopo l'introduzione dell'euro, dal giorno dell'introduzione dell'euro tutte le transazioni senza contanti saranno eseguite esclusivamente in euro e dopo la fine del periodo di doppia circolazione, verranno effettuate anche tutte le transazioni in contanti”

4.5 Settore delle imprese

... “le imprese saranno obbligate ad adeguarsi all'obbligo di doppia segnalazione dei prezzi, che inizierà ad essere implementato 30 giorni dopo la decisione del Consiglio dell'UE sull'introduzione dell'euro, e sarà in vigore fino a 12 mesi dopo il giorno della introduzione dell'euro. L'obbligo della doppia segnalazione dei prezzi graverà sui mercanti in misura relativamente maggiore rispetto alle altre imprese poiché il numero di prodotti diversi che offrono è maggiore di quello delle altre imprese, il che implica una maggiore necessità di ricalcolo dei prezzi. Oltre ai listini prezzi nelle imprese, i prezzi dovranno essere indicati in entrambe le valute sui listini prezzi e sui materiali promozionali che le imprese pubblicano sui loro siti web e su altri media. Inoltre, le casse delle imprese dovranno essere adattate per la doppia visualizzazione dei prezzi in modo che i prezzi dei certi prodotti, così come l'importo totale delle fatture, possano essere indicati in entrambe le valute sulle fatture. Non sarà invece necessario in questa fase adeguare i terminali POS sulle casse dei negozi perché sulla fattura principale sarà adempiuto l'obbligo di doppia segnalazione dei prezzi.

Le banche aggiorneranno i terminali POS un po' più tardi, poco prima dell'introduzione dell'euro, in modo che, a partire dal giorno dell'introduzione dell'euro, effettueranno operazioni di pagamento esclusivamente in euro”...

Revisione dei capitoli 4.3. e 4.5: La Società ha realizzato una simulazione del calcolo del costo finanziario dell'attuazione degli obblighi stessi, che comprende i costi operativi, i servizi di consulenza, i costi degli aumenti degli stipendi ecc., ma la raccomandazione sarebbe quella di predisporre un'attività del progetto che definirebbe tutte le fasi della procedura, i dipendenti-rappresentanti di tutti i settori della Società, la sequenza temporale e le responsabilità per l'attuazione tempestiva, e allo stesso tempo definire il metodo e le scadenze relative alla rendicontazione al Consiglio di amministrazione sull'esecuzione dell'attività del progetto. Presso l'Ufficio croato per le assicurazioni è stato istituito un Gruppo di lavoro per l'introduzione dell'euro, le cui relazioni saranno regolarmente inviate alla Società tramite un suo rappresentante.

A causa del fatto che si tratta di un grande progetto riguardante la conformità delle attività aziendali della Società alle disposizioni di legge, chiedo di essere inserito nei lavori del gruppo stesso.

5 Tutela dei consumatori

... . Quando si ricalcolano i prezzi, il tasso di conversione fisso deve essere utilizzato per l'intero importo numerico. Non sarà consentita la conversione del prezzo utilizzando una versione abbreviata del tasso di conversione fisso, ad esempio un tasso arrotondato a due cifre decimali. Solo dopo che i prezzi e gli altri valori monetari sono stati convertiti da kune croate in euro in base al tasso di conversione fisso, vengono arrotondati al centesimo più vicino, cioè a due cifre decimali...

... Le imprese che cercheranno di abusare del processo di introduzione dell'euro per aumentare i prezzi a danno dei consumatori ne pagheranno le conseguenze in quanto i loro nomi potranno essere evidenziati nelle liste per cattive pratiche commerciali (le cosiddette “liste nere”) che saranno pubblicate sul sito web ufficiale dell'introduzione dell'euro (www.euro.hr) e attraverso altri canali informativi. In particolare, oltre al ruolo guida delle autorità competenti (Ispettorato statale e altri organi di controllo) nel controllo dell'attuazione dell'obbligo di doppia segnalazione dei prezzi e di corretta conversione, anche i consumatori svolgeranno un ruolo importante. I cittadini potranno segnalare alle autorità competenti i loro reclami su mercanti e fornitori di servizi che ritengono abbiano aumentato ingiustificatamente o ricalcolato in modo errato i prezzi. L'autorità competente, accertata la fondatezza di reclami, agirà secondo i poteri derivanti dalla legge sull'euro nonché i poteri concessi da altre norme speciali nei confronti dei mercanti o fornitori di servizi a cui i reclami si riferiscono e inserirà i loro nomi sulla “lista nera”. L'esistenza di tali liste incoraggerà ulteriormente gli imprenditori a comportarsi in modo etico nel processo di conversione. I cittadini saranno invitati a partecipare attivamente alla raccolta di informazioni su aumenti ingiustificati e ricalcoli errati dei prezzi e saranno informati sulle modalità con cui possono inviare i loro reclami attraverso il sito web centrale www.euro.hr e altri canali informativi.

Revisione del capitolo 5: La Società dovrebbe prestare particolare attenzione al comportamento etico nel processo di conversione. In questo processo di introduzione dell'euro viene prestata molta attenzione da parte dei media alla tutela dei consumatori ed è necessario reagire tempestivamente alla percezione del pubblico e/o al comportamento dei concorrenti per non essere indicati nelle suddette liste a causa delle cattive pratiche commerciali.

La legge sull'euro sarà presentata al Parlamento croato per una seconda lettura il 22 aprile 2022 e il Consiglio UE definirà il tasso di conversione e tale decisione è prevista per luglio 2022, quindi la possibile data di inizio della doppia segnalazione dei prezzi è il 5.9.2022.

Reclami e procedura di reclamo nel 2021

In conformità con il Regolamento interno sulla gestione dei reclami e delle obiezioni delle persone interessate, sono state determinate le modalità e la procedura per la presentazione e la risoluzione dei reclami e delle obiezioni, il monitoraggio e il loro trattamento. La Società ha nominato la persona incaricata a rispondere ai reclami e alle obiezioni delle persone interessate.

Dalle operazioni della Società nel territorio della Repubblica di Croazia:

18 reclami ricevuti e trattati (classificazione per motivazione)

Motivo dei reclami	Numero
Vendita, distribuzione	
<i>Di cui: Comunicazioni relative alle informazioni precontrattuali</i>	
<i>Di cui: Comunicazioni relative al lavoro dei distributori/personale di vendita</i>	3
<i>Di cui: Comunicazioni relative alla vendita di un prodotto inadeguato</i>	
<i>Di cui: Altre comunicazioni relative alla vendita e alla distribuzione</i>	
Coperture ed esclusioni dal contratto di assicurazione	
Commissioni, tasse, spese	1
Premio	6
Ammin./gestione dei processi aziendali	2
Comunicazione	5
Risoluzione dei contratti	
Gestione dei sinistri - altre comunicazioni relative alla gestione dei sinistri	1
Altro	
TOTALE	18

Numero di reclami definiti in percentuale (classificazione per motivo)

Motivo del reclamo	Quota (%)
Gestione dei sinistri	100
<i>Di cui: Comunicazioni relative al merito e/o all'importo del sinistro</i>	96
<i>Di cui: Comunicazioni relative ai termini per la liquidazione del sinistro</i>	1
<i>Di cui: Comunicazioni relative alla valutazione dei danni / lavoro dei periti</i>	2
<i>Di cui: Comunicazioni relative alla comunicazione con la Società</i>	0,5
<i>Di cui: Altre comunicazioni relative alla gestione dei sinistri</i>	0,5

Il rapporto sui reclami e le obiezioni è stato presentato tempestivamente al HANFA in conformità con il Regolamento interno sulla gestione dei reclami e delle obiezioni delle persone interessate, che è armonizzato con il Regolamento sulla segnalazione dei reclami e delle obiezioni delle persone interessate alle compagnie assicurative dell'Agenzia croata di vigilanza sui servizi finanziari (GU 144/2021). La documentazione relativa ai reclami è archiviata nel Registro dei reclami della Società e il revisore interno controllerà il processo.

In conformità con il Regolamento prescritto sulla gestione dei reclami e delle obiezioni delle persone interessate, sono state determinate le modalità e la procedura per la presentazione e la risoluzione dei reclami e delle obiezioni, il monitoraggio e il loro trattamento. La Società ha nominato persone incaricate a rispondere ai reclami e alle obiezioni delle persone interessate. I reclami e le obiezioni delle persone interessate sono registrati elettronicamente e nel 2020 sono stati registrati 27 reclami dalle operazioni della Società nella Repubblica di Croazia. Il rapporto sui reclami è stato presentato tempestivamente all'HANFA in conformità con il Regolamento sulla comunicazione di modifiche significative tramite le informazioni sui reclami di contraenti, assicurati o beneficiari di contratti assicurativi. Tutta la documentazione è stata conservata nel Registro reclami della Società e il revisore interno ha effettuato una verifica del processo.

Dalle operazioni della Società nel territorio della Repubblica Italiana:

-517 reclami - classificati ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, REGOLAMENTO IVASS n. 24/2008

Settore al quale si riferisce il reclamo	Numero
Settore di vendita	39
Settore danni	444
Settore legale	3
Amministrazione	25
Altro	6
TOTALE	517

Ai sensi delle disposizioni di legge della Repubblica Italiana, il verbale pubblicato sul sito Rendiconto_annuale_reclami_2021.pdf (adriatic-assicurazioni.it), e i procedimenti sono conservati nel registro dei reclami relativi all'esercizio delle attività in Italia

Data la dimensione del portafoglio della Società, si può concludere che non vi sono stati reclami che indichino il rischio sostanziale di non conformità.

Protezione dei dati personali – Regolamento GDPR

La Società dispone di una Politica di protezione dei dati personali prescritta, il cui scopo è stabilire processi adeguati alla gestione e alla protezione dei dati personali degli interessati e di altre persone fisiche i cui dati personali vengono trattati. La Politica in questione stabilisce le modalità relative alla tutela delle persone fisiche con riguardo alla raccolta e al trattamento dei dati personali e regole relative alla circolazione dei dati personali. Si applica a tutti i trattamenti di dati personali all'interno della Società, tranne nei casi di trattamento dei dati che sono resi anonimi o lo scopo del trattamento sia l'analisi statistica da cui non è possibile identificare una persona fisica. La Società ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali. La Società ha registrato due richieste – richiesta di cancellazione dei dati nel 2021, e, data la dimensione del portafoglio, si può concludere che non vi sono motivi per indicare il rischio sostanziale di non conformità.

Nel 2021, la funzione di conformità ha verificato la validità giuridica degli atti interni della Società, nonché di altra documentazione rilevante che essa ritiene importante per raggiungere l'obiettivo di un monitoraggio completo, efficace e continuo della conformità della Società alle normative rilevanti per aree legali individuali come segue:

1. Elementi legali e del lavoro, nonché del personale della Società
2. Relazioni contrattuali e legali della Società con i business partner
3. Elementi tecnici ed organizzativi della Società – Continuità e sviluppo IT
4. Relazioni/comunicazione della Società con:
 - HANFA,
 - Ufficio croato per l'assicurazione (HUO),
 - Camera di commercio croata (HGK),
 - Agenzia per la protezione dei dati personali (AZOP)
5. Area di attuazione della protezione dei clienti – il diritto di reclamo dell'assicurato, del beneficiario e del contraente
6. Monitoraggio delle leggi e delle altre norme di recente adozione ecc. (norme, articoli professionali e scientifici, giurisprudenza ecc.).

Nel 2021, effettuando monitoraggio continuo, monitoraggio e valutazione periodica delle operazioni della Società in termini di conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti, in particolare adottati da HANFA, procedure interne, politiche ed altri atti interni della Società, in nessuno dei quattro settori fondamentali della Società non vi sono verificati omissioni o mancato rispetto degli obblighi previsti dalle norme pertinenti.

B.6 Funzione attuariale

La funzione attuariale è stata istituita all'interno della struttura organizzativa della Società come una funzione indipendente grazie al quale possiede l'autonomia. In quanto funzione chiave, dispone di tutti i poteri e le risorse necessarie per svolgere i propri compiti. La funzione attuariale comprende tutti gli attuari impiegati nella Società. Nei confronti delle altre funzioni e unità organizzative della Società, è dotata di autonomia operativa e ne informa in modo autonomo e diretto il Consiglio d'amministrazione della Società. Il Consiglio d'amministrazione della Società ha fornito alla funzione attuariale l'accesso illimitato a tutte le informazioni e banche dati necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati.

▪ Compiti della funzione attuariale

I principali compiti e responsabilità della funzione attuariale della Società vengono svolti almeno una volta all'anno e sono elencati di seguito:

- coordinamento e supervisione dei calcoli delle riserve tecniche
- garanzia riguardante l'adeguatezza delle metodologie e dei modelli utilizzati nonché delle ipotesi fatte nel calcolo delle riserve tecniche
- valutazione della sufficienza e della qualità dei dati utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche;
- confronto tra la migliore stima e i dati tratti dall'esperienza;
- fornitura delle informazioni all'organo amministrativo, direttivo o di vigilanza in merito all'affidabilità e all'adeguatezza del calcolo delle riserve tecniche
- fornitura di un parere sulla polizza complessiva di assunzione dei rischi assicurativi
- fornitura di un parere sull'adeguatezza del programma di riassicurazione
- partecipazione all'effettiva attuazione del sistema di gestione dei rischi.

Oltre ai compiti indicati, la funzione attuariale della Società svolge anche altre attività attuariali ai sensi della Legge sulle assicurazioni, ivi comprese le attività di un attuario autorizzato.

Inoltre, la funzione attuariale partecipa al processo ORSA della Società in cui ha un ruolo significativo nel calcolo dell'SCR, ovvero nella valutazione dei requisiti patrimoniali per ogni singolo anno pianificato e nell'implementazione di scenari di stress.

Con tutte queste attività, la funzione attuariale contribuisce all'efficace attuazione del sistema di gestione dei rischi della Società.

▪ Attuazione della funzione attuariale

Per adempiere ai propri compiti, la funzione attuariale ha pieno e libero accesso a tutti i dati e al personale rilevanti per lo svolgimento di ogni compito. La funzione attuariale svolge i propri compiti in modo autonomo e in collaborazione con altre unità organizzative e funzioni della Società. I dati necessari per il calcolo delle riserve tecniche vengono raccolti e validati dalla funzione attuariale in collaborazione con tutti i settori della Società: settore informatico, settore danni, settore finanziario e contabile, settore di vendita. Utilizzando i dati rilevanti della Società, la funzione attuariale applica competenze professionali per calcolare le riserve tecniche della Società utilizzando procedure e metodi attuariali adeguati. Inoltre, la funzione attuariale comunica con la funzione di gestione del rischio nel calcolo dei requisiti patrimoniali regolamentari, del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) e del requisito patrimoniale minimo (MCR), che necessitano gli importi delle riserve tecniche come dati di ingresso. La funzione attuariale partecipa ai compiti relativi al rischio di sottoscrizione dell'assicurazione monitorando se l'assunzione di rischio e l'adeguatezza del sistema riassicurativo sono in linea con la strategia di gestione del rischio della Società. Il titolare della funzione attuariale elabora almeno una volta all'anno una relazione sull'attività della funzione attuariale nel corso dell'anno e sui relativi risultati, che viene presentata al Consiglio d'amministrazione e al Consiglio di vigilanza della Società.

B.7 Funzione di monitoraggio e controllo della distribuzione assicurativa

A seguito dei cambiamenti in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa introdotti dall'attuazione della Direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (di seguito: IDD) nella Legge sulle assicurazioni (GU 30/15, 112/18, 63/20 e 133/20; di seguito: ZOS), il titolare della funzione di monitoraggio e controllo della distribuzione assicurativa e riassicurativa (di seguito: Funzione) continua ad assicurare la corretta attuazione delle politiche e delle procedure e il rispetto delle condizioni di cui agli articoli 422 e 423 dello ZOS.

La Funzione continua a tenere conto che tutti i dipendenti della Società che sono direttamente coinvolti nella distribuzione di assicurazioni e/o riassicurazioni soddisfino il livello di competenza e formazione continua prescritti dal Regolamento sulla competenza e idoneità dei distributori assicurativi e dei distributori riassicurativi e sull'iscrizione al registro (di seguito: Regolamento), indipendentemente dal fatto che siano iscritti o meno nel registro.

Secondo la verifica delle condizioni di adeguatezza (ai sensi dell'articolo 423 dello ZOS), che si applicano a tutti i membri del Consiglio di amministrazione, a tutti i titolari di funzioni fondamentali, al titolare della Funzione, a tutti i dipendenti del Settore vendita operanti in Società, nel corso del 2021 la Funzione non ha ricevuto nessuna notifica scritta circa la cessazione del loro adempimento, e si ritiene che tutte le dichiarazioni ricevute e archiviate siano ancora in vigore. La dichiarazione di adeguatezza non ha un periodo di validità specificato, è valida fino a quando non cambiano alcune delle circostanze in essa menzionate.

La funzione monitora anche l'adempimento dei requisiti di competenza e idoneità prescritti dal Regolamento per tutti i soggetti che svolgono attività di distribuzione assicurativa e/o riassicurativa per la Società sulla base di altro rapporto contrattuale, salvo che sulla base di contratti di lavoro subordinato.

Il sistema approvato di formazione tramite e-learning soddisfa l'obbligo legale di un minimo di 15 ore di formazione all'anno e soddisfa il requisito di competenza ai sensi dell'articolo 422 dello ZOS.

In qualità di educatore abilitato, la Funzione continua ad avere accesso al registro dei distributori autorizzati di assicurazioni/riassicurazioni e il diritto di iscrivere tali distributori e le formazioni compiute nel registro.

In conformità al programma educativo biennale approvato (per il periodo 2019/2021) e nel corso del 2021, la formazione si è svolta secondo il principio del rilascio del distintivo IDD, che implica il completamento di tutti gli 8 moduli previsti dal Regolamento e lo stesso è stato iscritto nel registro nel periodo prescritto.

Per tutto il 2021 l'enfasi è rimasta sulla rete di vendita; per spiegare anche oralmente i termini specificati nelle informazioni precontrattuali e nelle condizioni assicurative specifiche per quel prodotto assicurativo al consumatore, in modo che soddisfi pienamente i requisiti ed esigenze, soprattutto quando si tratta di prodotti complessi che richiedono un'informativa aggiuntiva e una spiegazione più chiara per aiutare il consumatore a prendere una decisione informata, come per i tipi di assicurazione 1 - Assicurazione contro gli infortuni, 9 - Altre assicurazioni a beni, 13 - Altre assicurazioni di responsabilità civile.

Quando crea l'offerta o stipula una polizza assicurativa, il distributore assicurativo è obbligato a consegnare a tutti i potenziali clienti tutta la documentazione necessaria che contiene tutte le informazioni importanti sul prodotto, nonché sulla impresa di assicurazione da cui il prodotto viene acquistato.

Le informazioni possono essere fornite ai potenziali clienti indipendentemente dal metodo di consegna: di persona, tramite posta ordinaria, tramite posta elettronica ecc.

Le informazioni importanti sono:

- ✓ INFORMATIVA PER IL CLIENTE O L'APPALTATORE in cui vengono fornite all'appaltatore informazioni: sulla impresa di assicurazione con indicazioni su dove reperire i rapporti sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della impresa di assicurazione, sulla base del contratto, sull'offerta, sul premio assicurativo, sulla durata del contratto, sulla legge che si applica al contratto e sulle possibilità in caso di divergenza di opinione, ovvero circa il metodo di risoluzione delle controversie e le istruzioni per la presentazione di un reclamo

- ✓ Le CONDIZIONI ASSICURATIVE sono parte integrante di ogni offerta o polizza assicurativa. Le condizioni assicurative sono disposizioni che regolano i diritti derivanti dal contratto di assicurazione, ovvero dalla polizza assicurativa. Nel nostro lavoro quotidiano, distinguiamo tra CONDIZIONI GENERALI che si applicano a tutte le polizze assicurative di un gruppo assicurativo e CONDIZIONI SPECIALI che si applicano ad alcuni tipi di assicurazione di un gruppo assicurativo.
- ✓ INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI sono informazioni su quali dati personali raccogliamo e per quale scopo li utilizziamo, in conformità con il Regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- ✓ IPID (ing. Insurance Product Information Document) per le assicurazioni NON VITA e LIPID (ing. Life Insurance Product Information Document) per le assicurazioni VITA – moduli con informazioni di base sul prodotto assicurativo. Hanno un formato standardizzato e spiegano le caratteristiche fondamentali del prodotto assicurativo in modo chiaro e univoco.

Con la stipula della clausola aggiuntiva IDD al contratto sull'esercizio delle attività di distribuzione assicurativa, sono ancora regolati i rapporti per tutti i distributori che svolgono le attività di distribuzione assicurativa e/o riassicurativa per la Società sulla base di un altro rapporto contrattuale.

Ai sensi della normativa e delle disposizioni in materia del Contratto sull'esercizio delle attività di distribuzione assicurativa e della clausola aggiuntiva IDD a tale contratto stipulato con la Società, i distributori hanno dichiarato che:

- hanno familiarità con tutti i requisiti e le condizioni derivanti dalla normativa in vigore della Repubblica di Croazia e dell'UE in materia di competenza e idoneità che devono essere soddisfatte da ogni soggetto direttamente coinvolto nelle attività di distribuzione assicurativa (distributore), che comporta anche il monitoraggio e il controllo della competenza e l'idoneità dei propri dipendenti (quando il distributore è una persona giuridica).
- sono obbligati a controllare regolarmente se le condizioni di competenza e idoneità del distributore prescritte dalla normativa in vigore siano soddisfatte e
- sono obbligati a informare senza indugio la Società di qualsiasi modifica che possa influire sulla competenza e sull'idoneità del distributore.

Nelle Linee guida per la conduzione dell'attività assicurativa pubblicate da HANFA nell'ottobre 2020 (di seguito: Linee guida), si precisa che il rapporto con i distributori assicurativi prevede, tra l'altro, la verifica:

- dell'adeguatezza e competenza dei distributori;
- dell'esistenza di un'assicurazione di responsabilità civile professionale valida o di un'adeguata garanzia che copra la responsabilità professionale derivante dall'esercizio delle attività di distribuzione assicurativa o di distribuzione riassicurativa di un intermediario che sia una persona giuridica o un artigiano e la capacità finanziaria dell'intermediario, conformemente al Regolamento delegato (UE) della Commissione 2019/1935 del 13 maggio 2019 che modifica la Direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che adeguano gli importi di base in euro per l'assicurazione della responsabilità professionale e per la capacità finanziaria degli intermediari assicurativi e riassicurativi, che ha modificato gli importi dall'articolo 424 dello ZOS (vedi articolo 2.a, paragrafo 7 dello ZOS).

In conformità alle dovute verifiche, è stata richiesta la consegna a tutti i soggetti che svolgono attività di distribuzione assicurativa e/o riassicurativa per la Società sulla base dell'altro rapporto contrattuale in data 2 febbraio 2022 tramite posta elettronica ed è stata inviata un promemoria in data 18 febbraio 2022 per la consegna della documentazione richiesta.

La funzione come membro del Gruppo di lavoro dei titolari di funzione presso l'Ufficio croato per le assicurazioni partecipa alla risoluzione di vari problemi di distribuzione delle assicurazioni.

Nel primo trimestre dell'anno in corso, per il periodo dell'anno precedente, la Funzione presenta al Consiglio di amministrazione della Società una relazione annuale sulle loro attività.

Considerando il fatto che la Funzione non ha rilevato problemi o omissioni rilevanti nella distribuzione delle assicurazioni, si può concludere che l'intero processo si svolge nel pieno rispetto della normativa interna ed esterna vigente, ovvero che la Società monitora adeguatamente che i propri

distributori agiscono in conformità con gli obblighi contrattuali e che distribuiscono prodotti assicurativi sul mercato di riferimento identificato in conformità con la strategia di distribuzione, in modo che durante la distribuzione non ci siano pregiudizi per i consumatori. Inoltre, l'IDD ha avuto un impatto positivo sulla modalità di distribuzione ai consumatori sotto forma di miglioramento della qualità della consulenza e del processo di vendita.

B.8 Esternalizzazione

La Società non ha attività esternalizzate.

B.9 Tutte le altre informazioni

Non ci sono informazioni significative relative al sistema di gestione.

C. Profilo di rischio

C.1 Capitale e solvibilità

C.1.1 Capitale e solvibilità il 31 dicembre 2021

Le società devono disporre di fondi propri accettabili che coprano il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR). L'SCR è calibrata tenendo conto di tutti i rischi misurabili a cui la Società è esposta. Esso copre l'attività esistenti nonché le nuove attività che si prevede vengano iscritte nel corso dei dodici mesi successivi. È pari al valore di rischio (VaR) di fondi propri di base della Società con un livello di confidenza del 99,5% sul periodo di un anno.

La Società ha calcolato il requisito patrimoniale di solvibilità utilizzando la formula standard. Il 31.12.2021, i risultati e la posizione patrimoniale della Società secondo i requisiti della Solvibilità II sono riportati nella tabella seguente.

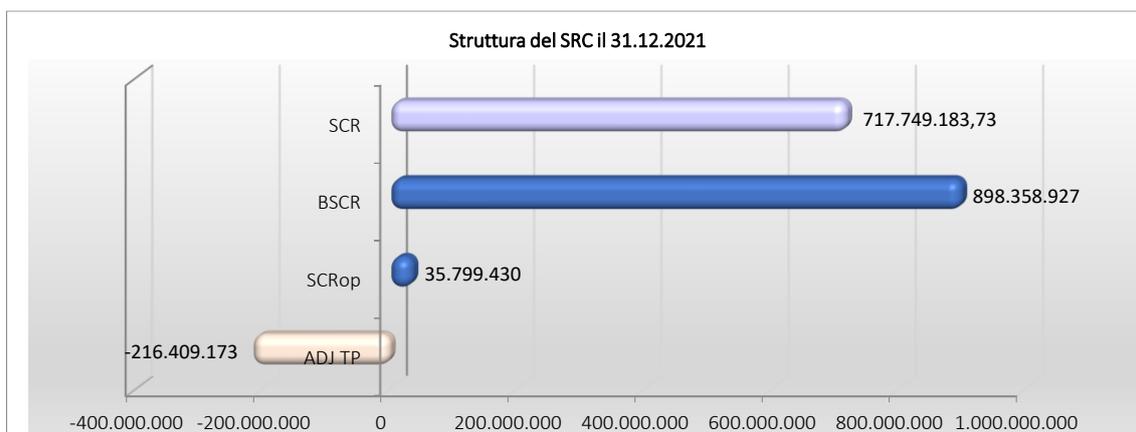
Posizione attuale in HRK	31.12.2021
Fondi propri	1.269.093.967
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	717.749.184
Copertura del requisito patrimoniale di solvibilità (rapporto SCR)	177%
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	192.386.514
Copertura del requisito patrimoniale minimo (rapporto MCR)	659,7%

Il 31.12.2021, fondi propri sono pari a HRK 1.269.093.967. Il requisito patrimoniale di solvibilità calcolato usando la formula standard è pari a HRK 717.749.184. Il 31.12.2021, la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è pari al 177%. Il requisito patrimoniale minimo è pari a HRK 192.386.514, mentre la copertura del requisito patrimoniale minimo è pari al 659,7%.

Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)

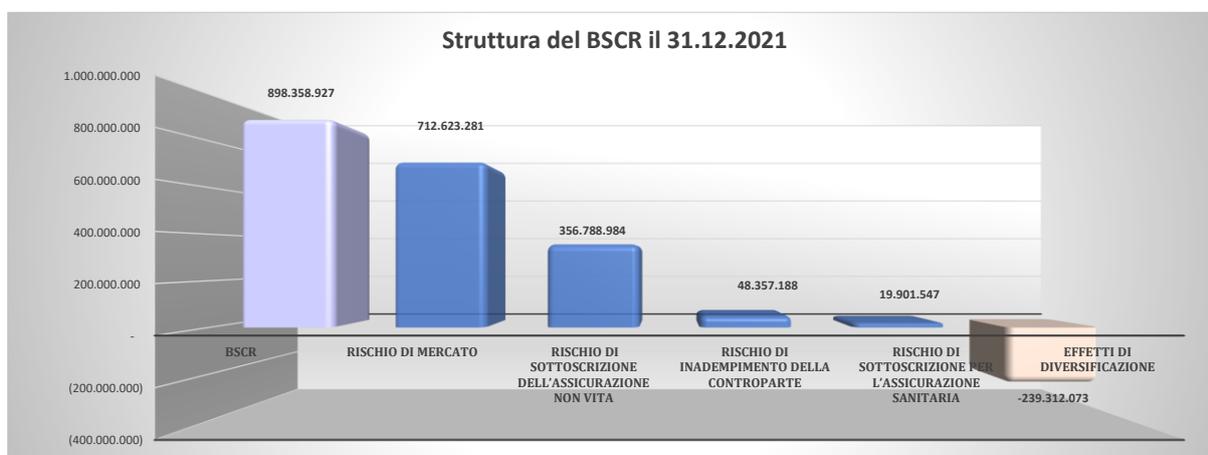
Il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) è costituito dal requisito patrimoniale di base (BSCR) aumentato del requisito patrimoniale per il rischio operativo e ridotto dell'adeguamento per la capacità delle riserve tecniche e delle imposte differite ai fini della riduzione delle perdite. Il rischio operativo rappresenta il 5% del requisito patrimoniale di solvibilità totale. L'effetto della riduzione dell'aggiustamento per la capacità delle riserve tecniche e delle imposte differite ai fini della riduzione delle perdite è pari al 24%. Dato l'utile medio realizzato prima delle imposte previsto per il periodo futuro di

cinque anni, che è pari a HRK 126 milioni, la Società sarebbe in grado di utilizzare l'intero importo delle attività fiscali differite.



Requisito patrimoniale di solvibilità di base (BSCR)

Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale di solvibilità di base (BSCR) è pari a HRK 898.358.927. Osservando la struttura del requisito patrimoniale di solvibilità di base (BSCR), è visibile che il rischio di mercato è il più significativo pari a HRK 712.623.281, seguito dal rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita pari a HRK 356.788.984. L'effetto di diversificazione è di ridurre il BSCR di HRK 239.312.073.



La Società, oltre al calcolo del capitale e della solvibilità utilizzando la formula standard, effettua anche una valutazione del fabbisogno di solvibilità totale. I rischi valutati dalla Società includono:

- rischio di sottoscrizione dell'assicurazione (inglese: underwriting risk),
- rischio di mercato,
- rischio di credito,
- rischio operativo,
- rischio di liquidità,
- rischio di concentrazione,
- rischio strategico o rischio dell'ambiente aziendale,
- rischio di reputazione.

La Società sviluppa il proprio profilo di rischio in cui identifica e valuta i rischi, identifica le misure di gestione dei rischi attuali, propone e attua le misure pianificate e, sulla base della realizzazione e attuazione delle misure di controllo pianificate, identifica di nuovo ogni singolo rischio.

Dopo aver identificato il rischio, si procede ad un'analisi qualitativa e quantitativa del rischio.

L'analisi qualitativa del rischio implica una descrizione dettagliata del rischio descrivendo l'impatto e l'interdipendenza con altri rischi. L'analisi qualitativa crea i presupposti per la quantificazione dei rischi quantificabili, mentre per i rischi non quantificabili l'analisi qualitativa costituisce la base per l'assegnazione delle valutazioni. Dopo l'analisi qualitativa, si procede all'analisi quantitativa del rischio.

L'analisi quantitativa del rischio viene eseguita utilizzando il metodo FMEA (inglese: Failure Mode and Effects Analysis) che include metodi sistematici per identificare potenziali errori (rischi) prima che si verifichino. Ci sono tre parametri chiave per la valutazione del rischio:

- **GRAVITÀ** – Valutazione della gravità e del peso di un rischio individuale (l'ammontare del danno potenziale dovuto alla realizzazione del rischio).
- **PROBABILITÀ** (inglese: occurrence) – Probabilità di un particolare rischio (quanto è probabile che si verifichi il rischio).
- **RILEVABILITÀ** – Capacità di identificare i rischi prima che si verifichino.

Lo scopo della quantificazione dei rischi è determinare quali sono i rischi effettivamente significativi, in modo che la Società si concentri sulla gestione di quelli più significativi.

Cambiamenti significativi durante il periodo di riferimento

La tabella seguente fornisce una panoramica di tutte le variazioni del requisito patrimoniale di solvibilità durante il periodo di riferimento e descrive le variazioni più significative.

SCR 31.12.2021 / 31.12.2020				
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2021 - 31.12.2020	31.12.2021 / 31.12.2020
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	666.946.644	717.749.184	50.802.540	107,62%
Rischio operativo (Operational Risk)	26.336.023	35.799.430	9.463.407	135,93%
ADJ tax	-166.238.981	-216.409.173	-50.170.192	130,18%
Requisito patrimoniale di base (BSCR)	806.849.601	898.358.927	91.509.326	111,34%
<i>Diversificazione</i>	-205.541.812	-239.312.073	-33.770.261	116,43%
<i>Requisito patrimoniale di base senza diversificazione</i>	1.012.391.413	1.137.670.999	125.279.586	112,37%
Rischio di mercato (Market Risk)	663.792.662	712.623.281	48.830.619	107,36%
<i>Diversificazione</i>	-319.311.281	-343.331.353	-24.020.072	107,52%
<i>Somma totale di tutti i sottomoduli</i>	983.103.943	1.055.954.634	72.850.691	107,41%
Rischio di tasso di interesse (Interest Rate Risk)	7.638.831	9.014.547	1.375.716	118,01%
Rischio azionario (Equity Risk)	177.501.875	192.362.418	14.860.543	108,37%
Rischio immobiliare (Property Risk)	203.297.681	223.921.010	20.623.329	110,14%
Rischio di rendimento (Spread Risk)	54.196.749	63.366.956	9.170.207	116,92%
Rischio di cambio (Currency Risk)	8.176.562	2.610.685	-5.565.878	31,93%
Rischio di concentrazione (Concentration Risk)	532.292.244	564.679.018	32.386.774	106,08%
Rischio di inadempimento della controparte (Counterparty Default Risk)	49.101.169	48.357.188	-743.980	98,48%
<i>Diversificazione</i>	-2.080.081	-2.944.942	-864.861	141,58%
<i>Rischio di inadempimento della controparte senza</i>	51.181.249	51.302.130	120.881	100,24%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria (Health Underwriting Risk)	20.844.426	19.901.547	-942.880	95,48%
Rischio di assicurazione sanitaria NSLT (Non-SLT Health)	20.844.426	19.901.547	-942.880	95,48%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita (Non Life Underwriting Risk)	278.653.156	356.788.984	78.135.827	128,04%
<i>Diversificazione</i>	-47.961.307	-54.481.891	-6.520.584	113,60%
<i>Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita senza</i>	326.614.463	411.270.875	84.656.411	125,92%
Rischio di premi e delle riserve (Premium & Reserve Risk)	248.842.611	325.589.723	76.747.113	130,84%
Rischio di catastrofe per l'assicurazione non vita (Non-life CAT risk)	77.771.853	85.681.151	7.909.298	110,17%

Le variazioni più significative del requisito patrimoniale di solvibilità sono visibili nei moduli del rischio di mercato e del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

Nel 2021, il requisito patrimoniale dal modulo dei rischi di mercato è aumentato di HRK 48.830.619. L'aumento maggiore è visibile nel requisito patrimoniale per il rischio di concentrazione il quale è aumentato di HRK 32.386.774.

Il requisito patrimoniale del rischio della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili è aumentato di HRK 20.623.329 a causa dell'aumento degli investimenti in immobili utilizzati per l'esercizio immediato delle attività e degli investimenti in immobili non utilizzati per l'esercizio immediato delle attività.

Il requisito patrimoniale del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita ha registrato un aumento di HRK 78.135.827 dovuto all'aumento del requisito patrimoniale per il rischio di premi e riserve che è in linea con l'aumento del premio nel 2021, in particolare l'aumento del premio sul mercato della Repubblica Italiana.

C.2 Rischio di sottoscrizione

La Società è esposta al rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita e al rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria.

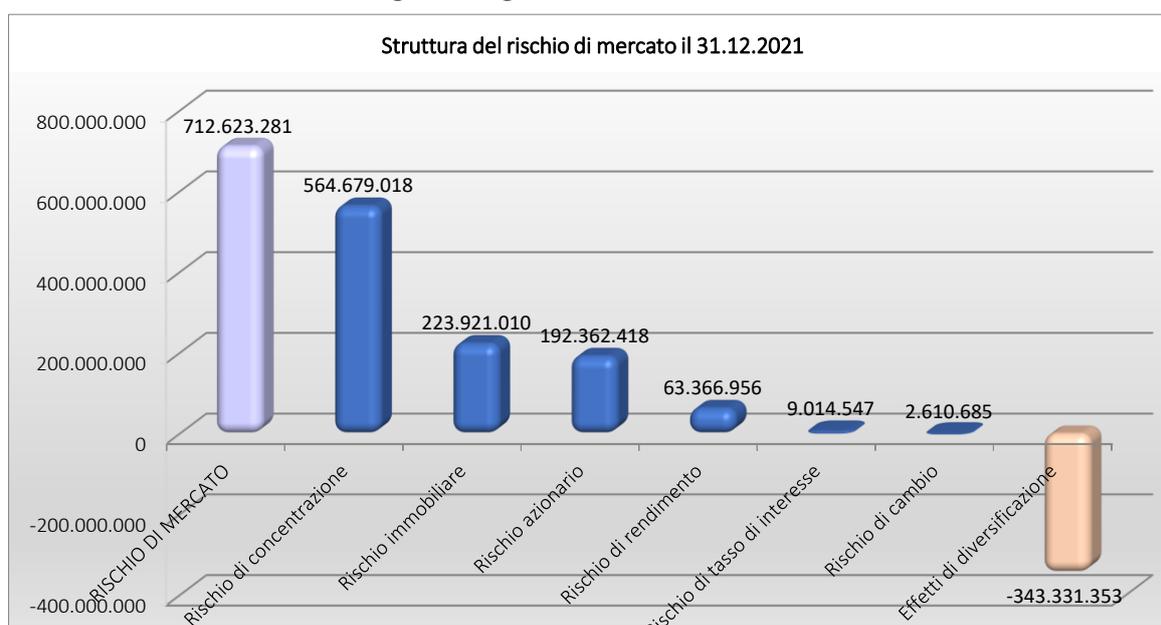
Il requisito patrimoniale derivante dal rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita è il secondo rischio più significativo nel requisito patrimoniale di base totale pari a HRK 356.788.984. Si riferisce al rischio di premi e riserve pari a HRK 325.589.723 e al rischio di catastrofe per l'assicurazione non vita pari a HRK 85.681.151. La diversificazione riduce il requisito di capitale totale per il rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita di HRK 54.481.891. In conformità con il portafoglio assicurativo della Società, il requisito patrimoniale più significativo deriva dai premi e dalle riserve di assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli.

Il rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria genera un requisito patrimoniale per un importo totale di HRK 19.901.547.

C.3 Rischio di mercato

Il requisito patrimoniale derivante dal rischio di mercato è il più significativo nel requisito patrimoniale di base totale a cui partecipa con l'importo di HRK 712.623.281, ovvero una quota dell'79,33% (effetti di diversificazione sono inclusi nel calcolo della quota).

Il rischio di mercato è costituito dai seguenti rischi: Rischio di concentrazione, Rischio immobiliare, Rischio azionario, Rischio di rendimento, Rischio di cambio e Rischio di tasso di interesse ed effetti di diversificazione come illustrato nel grafico seguente.



Il più significativo è il rischio di concentrazione generato dal requisito patrimoniale pari a HRK 564.679.018. L'elevato requisito patrimoniale deriva dall'elevata concentrazione dell'esposizione verso le società oggetto della Decisione che sono trattate come una singola esposizione a cui non è stato assegnato un rating da un'agenzia di rating esterna per cui l'attuale fattore di riduzione è pari al massimo del 73%. Secondo le società oggetto della Decisione, la Società, attraverso gli investimenti, è esposta ai titoli azionari, investimenti in prestiti, investimenti in obbligazioni societarie e investimenti in depositi. La Società ha investito una parte significativa delle proprie attività in immobili, sulla base dei quali deriva un requisito patrimoniale della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili per un importo di HRK 223.921.010. Il terzo rischio più significativo è il rischio azionario che genera un requisito di capitale pari a HRK 192.362.418. Il quarto rischio significativo è il rischio di rendimento che fa parte del rischio di mercato totale con l'importo di HRK 63.366.956. Il sottomodulo del rischio di cambio deriva dallo squilibrio valutario di attività e passività e rappresenta solo l'0,37% del requisito patrimoniale totale del rischio di mercato. Il rischio di tasso di interesse deriva dalle attività fruttifere – la Società da un lato e passività fruttifere dall'altro – e genera un requisito patrimoniale pari a HRK 9.014.547. La diversificazione riduce il requisito di capitale totale dei rischi di mercato di HRK 343.331.353.

C.3.1 Sottomodulo del rischio azionario

Il sottomodulo di rischio azionario comprende il sottomodulo di rischio per i titoli di capitale di tipo 1, il sottomodulo di rischio per i titoli di partecipazione di tipo 2 e gli investimenti azionari a lungo termine.

I titoli di capitale di tipo 1 includono titoli azionari quotati sui mercati regolamentati dello Spazio economico europeo (SEE) e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

I titoli azionari di tipo 2 includono titoli azionari quotati sui mercati azionari di paesi non membri dell'SEE e OCSE, titoli azionari non quotati, beni e altri investimenti alternativi. Comprendono tutte le attività ad eccezione di quelle coperte dal sottomodulo del rischio di tasso di interesse, dal sottomodulo della volatilità dei prezzi dei beni immobili o dal sottomodulo del rischio di rendimento.

Il requisito patrimoniale per i titoli di capitale di tipo 1 è pari alla perdita dei fondi propri di base che deriverebbe dall'attuale riduzione pari alla somma del 39 % e dall'aggiustamento simmetrico dei titoli azionari.

Il 31.12.2021, la Società aveva investimenti per un importo totale di HRK 1.698.690 in titoli azionari di tipo 1 che hanno portato ad un requisito patrimoniale di HRK 779.359 (escluso l'effetto di diversificazione).

Il requisito patrimoniale per i titoli di capitale di tipo 2 è pari alla perdita dei fondi propri di base che deriverebbe dall'attuale riduzione pari alla somma del 49% e dall'aggiustamento simmetrico dei titoli azionari.

Il 31.12.2021, la Società aveva investimenti per un importo totale di HRK 133.668.786 in attività alla quale si applica l'attuale fattore di riduzione del 49% + aggiustamento simmetrico, che ha portato ad un requisito patrimoniale di HRK 74.693.628 (escluso l'effetto di diversificazione).

Il requisito patrimoniale per i titoli di capitale che sono trattati come gli investimenti azionari a lungo termine è pari alla perdita dei fondi propri di base che deriverebbe dall'attuale riduzione pari al 22%.

Il 31.12.2021, la Società aveva investimenti per un importo totale di HRK 561.439.123 in attività alla quale si applica l'attuale fattore di riduzione del 22%, che ha portato ad un requisito patrimoniale di HRK 123.516.607 (escluso l'effetto di diversificazione).

Oltre agli investimenti diretti in titoli di capitale, la Società ha tenuto conto degli investimenti indiretti in titoli di capitale nel calcolo del requisito patrimoniale per il rischio azionario applicando un approccio trasparente agli investimenti in fondi d'investimento. Il valore delle attività trattate con un approccio trasparente al rischio azionario è stato pari a HRK 7.844.976.

Il 31.12.2021, l'aggiustamento simmetrico era 6,88. Il 31.12.2021, la Società non aveva investimenti strategici.

C.3.2 Sottomodulo del rischio di concentrazione

Il rischio di concentrazione è un rischio che deriva da un'insufficiente diversificazione degli investimenti, ovvero dalla concentrazione delle esposizioni verso le singole esposizioni. Le esposizioni verso società appartenenti allo stesso gruppo aziendale sono trattate come singole esposizioni.

Nel 2021, la Società ha registrato un significativo aumento del requisito patrimoniale derivante dal rischio di concentrazione, il quale è evidente dal calcolo al 31.12.2020 in poi. L'aumento è conseguenza dell'entrata in vigore della Decisione di HANFA del 15 dicembre 2017, che ha portato a trattare tutte le esposizioni verso le società oggetto della Decisione come una singola esposizione. Di conseguenza, viene fissata un'unica soglia di esposizione per tutte le società individuali oggetto della Decisione al livello dell'1,5% della base per il rischio di concentrazione, al di sopra della quale le esposizioni sono trattate con un unico fattore di riduzione attuale di un massimo del 73% per il fatto che al gruppo, ai sensi della Decisione, non è stato assegnato un rating da parte da un'agenzia di rating esterna.

Il rischio di concentrazione è il terzo rischio di mercato più significativo a cui è esposta la Società. Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale dal rischio di concentrazione è pari a HRK 564.679.018.

La Società è esposta al rischio di concentrazione principalmente attraverso investimenti in azioni, quote, depositi e prestiti.

C.3.3 Sottomodulo della volatilità dei prezzi dei beni immobili

Il requisito patrimoniale della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili è pari alla perdita dei fondi propri di base che deriverebbe dall'attuale deprezzamento permanente del valore degli immobili del 25%.

Il 31.12.2021, la Società possiede investimenti in immobili (terreni, edifici, attrezzature ed investimenti in immobili) per un importo totale pari a HRK 937.367.833. Il settore immobiliare è geograficamente diversificato che garantisce una minore esposizione alle variazioni dei prezzi degli immobili in siti specifici.

Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili è stato pari a HRK 223.921.010. La Società non ha incluso immobili e attrezzature noleggiate nella base di calcolo del requisito patrimoniale della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili (IFRS 16).

C.3.4 Sottomodulo del rischio di rendimento

Il rischio di spread deriva dalla sensibilità del valore di attività, passività e strumenti finanziari esposti al rischio di credito a variazioni dei tassi di interesse superiori al livello dei tassi di interesse privi di rischio.

All'interno del sottomodulo del rischio di rendimento, la Società calcola il requisito patrimoniale derivante dalla sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse degli investimenti in titoli di stato denominati e finanziati nella valuta nazionale di qualsiasi altro Stato membro, in obbligazioni societarie, depositi e prestiti. Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale totale dal rischio di rendimento è pari a HRK 63.366.956. La maggior parte del requisito patrimoniale dal rischio di rendimento deriva dall'investimento in prestiti.

C.3.5 Sottomodulo del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio su tutte le attività e passività il cui valore equo è sensibile alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il calcolo del requisito patrimoniale dal rischio di tasso di interesse dalle attività comprende gli investimenti in titoli di debito, gli investimenti in prestiti e gli investimenti in depositi e, per quanto riguarda la passività, sono incluse le riserve tecniche e i prestiti ricevuti, ovvero tutte le attività e passività fruttifere. Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale dal rischio di tasso di interesse è pari a HRK 9.014.547.

C.3.6 Sottomodulo del rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio di variazione del valore equo di attività e passività derivante dalla sensibilità di attività e passività alle variazioni dei tassi di cambio delle valute estere. Il requisito patrimoniale per il rischio di aumento o diminuzione del valore della valuta estera rispetto alla valuta locale è pari alla perdita

dei fondi propri di base che deriverebbe a causa dell'attuale aumento o diminuzione del valore della valuta estera del 25% rispetto alla valuta locale.

Il requisito patrimoniale del sottomodulo del rischio di cambio è pari a HRK 2.610.685 che è il risultato di una soddisfacente coerenza valutaria di attività e passività denominate in valute estere.

C.4 Rischio di credito – il rischio di inadempimento della controparte

Il modulo del rischio di inadempimento della controparte riflette le possibili perdite dovute all'inadempimento imprevisto o al deterioramento del merito di credito delle controparti e dei debitori delle imprese di assicurazione e di riassicurazione nel corso dei successivi dodici mesi.

Il requisito patrimoniale del rischio di controparte deriva dal requisito patrimoniale per le esposizioni di tipo 1 e di tipo 2. Per la Società, tra le esposizioni di tipo 1 sono significativi disponibilità liquide in banca e i contratti di riduzione del rischio, ovvero i contratti di riassicurazione. Per quanto riguarda le esposizioni di tipo 2, la Società ha significativi crediti scaduti verso intermediari, contraenti ed altri crediti scaduti.

Posizione in HRK	31.12.2021
Requisito patrimoniale a fronte del rischio di inadempimento della controparte	48.357.188
<i>Effetto di diversificazione</i>	-2.944.942
Totale delle esposizioni	51.302.130
Esposizioni di tipo 1	17.225.190
Esposizioni di tipo 2	34.076.940

Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale del rischio di controparte da esposizione di tipo 1 è pari a HRK 17.225.190, e dall'esposizione di tipo 2 è pari a HRK 34.076.940. L'effetto di diversificazione riduce il requisito patrimoniale totale del rischio di inadempimento della controparte di HRK 2.944.942.

C.5 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità indica il rischio che l'impresa di assicurazione o di riassicurazione non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare le proprie obbligazioni finanziarie quando queste ultime scadono.

Il Consiglio d'amministrazione della Società ha definito un quadro di qualità per la gestione del rischio di liquidità attraverso le posizioni corte, medie e lunghe della Società ed ha definito i requisiti relativi alla gestione della liquidità. La Società gestisce la propria liquidità mantenendo adeguate riserve che calcola ai sensi della Legge sulle assicurazioni per la coperta di tutte le sue passività potenziali basate sui danni. La Società ha in possesso anche i significativi prestiti a breve termine che le forniscono fondi sufficienti nel più lungo o più breve termine. Il calcolo attuariale delle riserve tecniche viene effettuato su base trimestrale al fine di garantire riserve sufficienti. La Società deve inoltre fornire fondi di investimento sufficienti per coprire le sue riserve ai sensi della Legge sulle assicurazioni.

Nel corso del 2021, la Società era molto liquida e in nessun mese è stata rilevata la sua illiquidità, ovvero la Società non si è trovata in una posizione di incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni.

Nell'ambito della sua attività ordinaria, la Società adempie regolarmente ai propri obblighi, ovvero adempie agli obblighi regolari derivanti dall'entrate di cassa continue. In caso di eventi eccezionali o imprevisti che causerebbero passività significative, la Società dispone di attività sufficienti a coprirle.

Nell'ambito della gestione del rischio di liquidità, è stata osservata la conformità tra le scadenze di attività e passività al 31.12.2021. La distribuzione delle attività e delle passività secondo la struttura di scadenza è riportata nella tabella seguente.

Descrizione	fino ad 1 anno	da 1 a 3 anni	da 3 a 5 anni	da 5 a 10 anni	da 10 a 15 anni	da 15 a 20 anni	20 o più anni	Totale
Obbligazioni e carte commerciali	21.891	46.739	49.105	24.315	413	0		142.464
Prestiti (compresi gli interessi)	62.060	59.595	52.783	116.441	96.885	122.803	0	510.566
Depositi (compresi gli interessi)	29.898	62.907	48.932	11.639	0	0	0	153.375
Azioni e quote	141.659	0	553.605	0	0	0	0	695.264
Immobili	0	0	0	0	0	0	937.368	937.368
Attività fiscali correnti e differite	30.839	34.628	0	0	0	0	0	65.467
Crediti	403.171	0	0	0	0	0	0	403.171
Altre attività	144.785	0	0	0	0	0	0	144.785
[1] Attività totale	834.302	203.869	704.425	152.395	97.298	122.803	937.368	3.052.460
Riserve tecniche	347.851	295.663	150.261	206.638	82.946	29.053	18.777	1.131.188
Impegni all'erogazione di finanziamenti	25.803	22.090	16.791	0	0	0	0	64.685
Passività fiscali differite	5.999	172	23.342	316	-2		61.152	90.980
Altre passività	149.766							149.766
[2] Passività totale	529.419	317.926	190.395	206.954	82.943	29.053	79.929	1.436.618
DIFFERENZA [1] - [2]	304.882	-114.056	514.031	-54.559	14.354	93.750	857.439	1.615.841

Nell'allocare gli investimenti in azioni per scadenza, con la Decisione del Consiglio d'amministrazione, la Società ha classificato le azioni che sono considerate investimenti azionari a lungo termine secondo la scadenza di 3-5 anni, e tutti gli altri investimenti in azioni secondo la scadenza fino ad un anno. A tal fine, la Società aveva in mente investimenti in azioni di tipo 2, anch'esse classificate secondo la scadenza fino ad un anno, ma con un valore contabile ridotto del 4%, stimato sulla base dei dati storici sulle negoziazioni. Il prezzo medio delle azioni nelle transazioni è diminuito del 4% rispetto al valore contabile. Gli immobili sono classificati con una scadenza di 20 anni e più. Obbligazioni, prestiti e depositi sono classificati in base alla scadenza dell'attività individuale secondo i contratti e comprendono i ricavi da interessi futuri. I crediti sono classificati secondo la scadenza fino ad un anno visto che si riferiscono principalmente a crediti relativi ai premi sulla base di contratti di un anno.

Nell'allocazione delle passività, che implicano prevalentemente le riserve tecniche, viene classificata la migliore stima delle riserve premi e delle riserve sinistri sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa futuri stimati sulla base delle movimentazioni dei dati storici, mentre il margine di rischio ha la scadenza fino ad un anno. Impegni all'erogazione di finanziamenti sono allocati secondo i termini stabiliti nel contratto e contengono il costo futuro degli interessi. Passività fiscali differite sono allocate secondo la struttura temporale dell'attività a cui si riferisce, mentre le altre passività sono allocate secondo la scadenza fino ad un anno.

Conclusione sul rischio di liquidità

Come indicato nella parte precedente, in ciascuna delle strutture temporali, ad eccezione del periodo di 1-3 anni cumulativamente e di 5-10 anni, la Società soddisfa la coerenza di attività e passività in modo tale che, alla scadenza delle singole passività, la Società disponga di attività sufficienti per rimborsarle. La conformità tra le scadenze nel primo anno registra un'eccedenza di attività rispetto alle passività che può essere resa disponibile nel periodo di 1-3 e 5-10 sulla base dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività nei periodi osservati. Oltre alla significativa eccedenza delle attività rispetto alle passività nel primo anno e negli anni successivi, c'è anche una significativa eccedenza delle attività rispetto alle passività che può essere resa disponibile per la copertura delle carenze nei periodi osservati con certi costi e sconti su eventuali vendite delle attività.

C.5.1 Utili attesi inclusi nei premi futuri

L'importo totale degli utili attesi inclusi nei premi futuri è pari a HRK 8.138 migliaia ed è calcolato ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione. Gli utili attesi inclusi nei premi futuri rappresentano il valore atteso degli utili derivante dai flussi di cassa che risultano dall'inclusione nelle riserve tecniche dei premi relativi ai contratti assicurativi esistenti, per le quali si prevede il ricevimento in futuro.

C.6 Rischio operativo

Il rischio operativo indica il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, oppure da eventi esogeni.

Per quanto riguarda le operazioni di assicurazione e di riassicurazione, il calcolo del requisito patrimoniale per il rischio operativo tiene conto del volume di tali operazioni in termini di premi acquisiti e di riserve tecniche detenute in relazione a tali obbligazioni di assicurazione e di riassicurazione.

Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale da rischio operativo calcolato usando la formula standard è pari a HRK 35.799.430.

C.7 Altri rischi significativi

Nell'ambito della determinazione del proprio profilo di rischio, la Società ha individuato tutti i rischi ai quali è o potrebbe essere esposta in futuro. Nell'ambito dei gruppi di rischio significativi, la Società ha riconosciuto il rischio strategico e il rischio di reputazione non compresi nella formula standard.

Il rischio strategico o il rischio dell'ambiente aziendale è definito da decisioni aziendali strategiche che derivano da decisioni aziendali non adeguate ai cambiamenti nel suo ambiente. Tale rischio riflette la coerenza degli obiettivi strategici, degli obiettivi aziendali e delle risorse allocate per raggiungere tali obiettivi. Gli obiettivi strategici della Società si riflettono nel programma di attività approvato dal Consiglio di vigilanza della Società. Per garantire la corretta attuazione di tali obiettivi, i controlli strategici effettuano controlli degli obiettivi aziendali. Sono costantemente monitorati gli sviluppi del mercato e della concorrenza, i requisiti del mercato dei capitali, i requisiti normativi e vengono effettuate modifiche in base ai loro movimenti. Tale rischio viene valutato ed analizzato su base trimestrale e sulla base dell'analisi della probabilità di riconoscimento, accadimento e gravità di un evento avverso per la Società.

Nel 2018, 2019, 2020 e 2021, la Società ha registrato un aumento della raccolta premi e prevede il continuamento di tale tendenza nei prossimi anni. La Società è consapevole del Rischio strategico e, grazie all'esperienza, ha effettuato uno scenario di riduzione della raccolta premi del 5% rispetto al risultato conseguito nel 2020. La riduzione della raccolta premi del 5% comporterebbe una diminuzione dei ricavi di HRK 50,1 milioni.

La forma assicurativa più significativa nelle operazioni della Società è l'assicurazione di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli, per cui la Società ha calcolato l'effetto di riduzione della raccolta premi per questo tipo di assicurazione del 10%. Una diminuzione della raccolta premi dovuta ad una diminuzione del premio o alla riduzione di assicurazioni porterebbe ad una diminuzione dei ricavi della Società di HRK 57,1 milioni.

Il rischio strategico che si manifesterebbe attraverso cambiamenti nella legislazione, nell'ambiente economico o nella concorrenza del mercato assicurativo risulterebbe in una diminuzione annuale massima dei ricavi della Società di HRK 37 milioni.

Il rischio di reputazione si riferisce alla possibilità di una percezione pubblica negativa della Società e alla mancanza di comprensione o successiva identificazione di problemi che possono comportare conseguenze negative per il marchio e la reputazione aziendale.

Le misure attuate per preservare l'onorabilità includono:

- conoscenza e comprensione del mercato e azioni che sono in conformità con le disposizioni di legge e le buone pratiche commerciali
- formazione dei dipendenti a tutti i livelli
- coltivazione delle buone relazioni con la comunità locale e con tutto il pubblico
- sviluppo dei valori aziendali dei dipendenti
- controllo interno
- rapporto onesto con gli assicurati
- gestione delle informazioni pianificata attraverso le pubbliche relazioni

- pianificazione delle attività di marketing

C.8 Altre informazioni

C.8.1 Investimenti

La Società investe la propria attività nel rispetto del principio di prudenza, ovvero investe in attività e strumenti i cui rischi la Società può adeguatamente identificare, misurare e monitorare, che può adeguatamente gestire, controllare e segnalare adeguatamente i rischi, tenendone opportunamente conto nella valutazione del fabbisogno di solvibilità globale. Tutte le attività, in particolare quelle che coprono il requisito patrimoniale minimo e il requisito patrimoniale di solvibilità, sono investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo insieme. Inoltre, la localizzazione di tali attività è tale da assicurare la loro disponibilità. Oltre ai rischi a cui è esposto un particolare tipo di attività, il rendimento dall'investimento ha incidenza sulla decisione dell'investimento in un particolare tipo di attività. L'amministrazione della Società è responsabile per un equilibrio tra rischio e rendimento atteso nel determinare gli investimenti nelle attività individuali. In una situazione di elevato coefficiente di solvibilità, la Società è pronta a investire in attività più rischiose con rendimenti più elevati senza compromettere il coefficiente di solvibilità ricercato.

Il 31.12.2021, la Società ha un'eccedenza di fondi propri rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità pari a HRK 551.345 migliaia e un'eccellente conformità tra le scadenze di attività e passività laddove nel primo anno c'era un'eccedenza di attività rispetto alle passività pari a HRK 304.882 migliaia. Nella scelta degli investimenti, tale posizione consente alla Società di attribuire maggiore importanza all'utile degli investimenti a scapito del maggior fabbisogno di capitale generato da tali attività.

C.8.2 Tecniche di riduzione del rischio

La Società utilizza la protezione riassicurativa trasferendo il rischio in eccedenza alla società di riassicurazione che serve come misura di gestione del rischio e di perequazione del rischio, principalmente ai seguenti fini: stabilità aziendale limitando o riducendo le sue passività durante le fluttuazioni e deviazioni in relazione alle previsioni e all'espansione della capacità di assunzione del rischio oltre le proprie capacità. Inoltre, la Società raggiunge i seguenti obiettivi strategici attraverso la protezione riassicurativa:

- aumento delle proprie capacità commerciali
- flessibilità nell'assunzione di rischi
- riduzione della fluttuazione dei danni [per importo o frequenza]
- mantenimento della stabilità finanziaria
- assistenza professionale e tecnica
- ulteriore fiducia degli assicurati

La riassicurazione, che serve come un mezzo di trasferimento di parte del rischio, soprattutto di quelli significativi e con significativi importi assicurati, consente alla Società di conseguire una maggiore omogeneizzazione del portafoglio limitando l'importo massimo delle proprie passività e conseguentemente garantendo stabilità nei risultati dell'assunzione dei rischi.

Nel corso del 2021, come negli anni precedenti, la Società utilizzerà diverse forme di protezione riassicurativa proporzionali e sproporzionate e, oltre ai contratti di riassicurazione generale, utilizzerà nella propria operatività i contratti di riassicurazione individuali (facoltativi).

Nell'utilizzo della protezione riassicurativa, la Società cerca sempre di gestire efficacemente il rischio riassicurativo, definito come la probabilità di mancato adempimento dell'obbligazione contrattuale del riassicuratore nei confronti della Società in qualità di società di assicurazione sulla base di un contratto di riassicurazione. Pertanto, la Società cerca sempre di trasferire il rischio solo a riconosciuti riassicuratori globali il cui rating del credito è stato emesso da un'agenzia di rating riconosciuta e di limitare l'esposizione ai singoli riassicuratori con la distribuzione del rischio in segmenti e con l'inclusione di più titolari di rischio (riassicuratori) in ogni contratto di riassicurazione.

Inoltre, la Società cerca sempre di assicurare l'applicazione del principio del cosiddetto "Follow the Fortune" in cui il riassicuratore segue la Società come assicuratore, sia in termini di rischi che vengono riassicurati, sia in termini di modalità di liquidazione del danno.

La Società protegge la propria operatività con una struttura di protezione riassicurativa adattata ai più alti standard nel mercato riassicurativo internazionale in collaborazione con un riconosciuto intermediario, un esperto globale in riassicurazione.

I contratti generali utilizzati dalla Società sono conclusi in modo tale da generalmente soddisfare le esigenze della Società per quanto riguarda la protezione riassicurativa e sono il risultato di molti anni di collaborazione con le società di riassicurazione e intermediari nel mercato riassicurativo internazionale. Nel caso in cui il contratto generale non sia una soluzione adeguata ad un problema specifico, c'è uno strumento di accettazione speciale che, dopo la corrispondenza con la società di riassicurazione principale, cede il rischio che inizialmente non poteva essere ceduto per la sua specificità. Nel caso in cui le esigenze della Società non siano soddisfatte in questo modo, il che è estremamente raro, ovvero non accade quasi mai, si effettua la stipula di un contratto di riassicurazione individuale o facoltativa. La Società lo utilizza anche per riassicurare i rischi non riassicurati da contratti generali di riassicurazione.

Nella conclusione di un contratto di riassicurazione individuale o facoltativa, ogni rischio relativo alla riassicurazione viene affrontato in modo sintetico e preciso con l'obiettivo di massimizzare la tutela della Società. Di norma, l'offerta per la conclusione di questa forma di protezione riassicurativa è richiesta da un maggior numero di partner riassicurativi con la quale si ottiene diversificare della potenziale protezione riassicurativa cercando di soddisfare al meglio le esigenze della Società.

Poiché la Società è entrata nel mercato riassicurativo internazionale per molti anni, ha sviluppato relazioni commerciali prosperi con una serie di società di riassicurazione rispettabili che coltiva di anno in anno. Alla luce di tutto quanto sopra considerato, la protezione riassicurativa ottenuta attraverso contratti di riassicurazione generali o contratti di riassicurazione individuali o facoltativi è il risultato della strategia della Società al fine di concentrarsi sulla costruzione di rapporti commerciali stabili con riconosciuti partecipanti del mercato riassicurativo internazionale che soddisfano i più alti standard delle agenzie di rating finanziarie che è dimostrato da risultati e rating eccellenti da loro ottenuti.

Oltre a quanto sopra, un fattore significativo è la professionalità delle società di riassicurazione, l'esperienza esistente nella cooperazione, la disponibilità al supporto professionale e tecnico in tutti i segmenti della riassicurazione, nonché il prezzo della protezione riassicurativa. Durante la selezione e la valutazione dei riassicuratori, si consulta anche un intermediario che fornisce suggerimenti in base alla sua conoscenza del mercato riassicurativo internazionale.

La Società rinnova annualmente i contratti generali di copertura riassicurativa e si adopera per rafforzare di anno in anno i termini dei contratti tenendo conto delle esigenze attuali e future della Società. Il continuo sviluppo delle coperture riassicurative contrattate dalla Società secondo le proprie esigenze è una delle determinanti strategiche che la Società rivede in dettaglio e adegua alle proprie esigenze di protezione riassicurativa tenendo conto dell'attualità e delle offerte sul mercato riassicurativo internazionale.

Di seguito si riporta una panoramica più dettagliata degli strumenti di protezione riassicurativa della Società:

Panoramica della protezione riassicurativa

1. Contratti generali di riassicurazione

Nel corso del 2021, la Società utilizzerà contratti generali di riassicurazione stipulati con riassicuratori globali di alto livello attraverso un intermediario internazionale come segue:

- 1) per la Carta verde dell'assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli locale per l'area di attività IT
- 2) per alcuni tipi di rischi dei beni materiali (incendio e rami tecnici) nell'assicurazione tipo 08 – Assicurazione contro incendi e calamità naturali, 09 – Altre assicurazioni di beni, 13 – Altre assicurazioni di responsabilità e 16 – Assicurazione di varie perdite finanziarie

- 3) assicurazione per rischio terremoto
- 4) per tipi e gruppi di assicurazioni di trasporto, vale a dire 06 – assicurazione Kasko delle imbarcazioni e assicurazione Kasko delle imbarcazioni in costruzione, 10.03 – responsabilità civile dei trasportatori, 12 – responsabilità civile per l'uso delle imbarcazioni, 07 – assicurazione delle merci nel trasporto e 13.15 – responsabilità dei riparatori navali
- 5) per l'assicurazione degli animali – tipo 09.12.

I contratti generali di riassicurazione utilizzati dalla Società nella sua struttura di protezione riassicurativa sono contratti di riassicurazione non proporzionali dell'eccedenza sinistri e contratti di riassicurazione proporzionali.

2. Contratti di riassicurazione individuali (facoltativi)

Per i rischi non coperti da contratti generali di riassicurazione o per quelli che superano la loro capacità, la Società può, se non vengono inclusi nel contratto generale attraverso lo strumento di accettazione speciale, decidere di stipulare contratti di riassicurazione individuali (facoltativi) in cui saranno analizzate individualmente le condizioni della protezione riassicurativa per ogni rischio, per cui la quota di rischio della Società può essere inferiore alla copertura massima.

Il danno massimo probabile (di seguito: PML) può essere definito come il danno massimo che ci si può attendere, da un'attenta valutazione, come conseguenza di un singolo evento, quando i sistemi di protezione chiavi funzionano come previsto, ed è espresso come percentuale del valore dell'oggetto dell'assicurazione, ovvero le unità più esposte, tenendo conto del tipo, della portata e dell'importo della copertura.

Per i rischi fino all'importo delle azioni proprie non viene effettuata la procedura specifica per la determinazione della PML, ma viene assunta per l'importo della somma di assicurazione. Nell'ambito della procedura stessa di valutazione della PML, la portata e l'ampiezza della copertura contrattata sono determinate come un obbligo dell'assicuratore in relazione ai rischi contratti. All'interno dei rischi contratti vengono determinate le circostanze specifiche da cui derivano i rischi contratti. Comprendono fatti che incidono sul rischio assicurato.

Al fine di accertare tutti i fatti, se necessario, viene redatto un rapporto di valutazione dei rischi in base al quale viene determinato l'importo della PML.

La società Adriatic osiguranje d.d. l'esposizione al rischio valuta sulla base dei dati su premio contabilizzato per tipo di assicurazione e totale, premio ceduto in riassicurazione per tipo di assicurazione e totale, quote assicurative per ciascun tipo nel portafoglio complessivo, requisito patrimoniale di solvibilità, fondi propri ammissibili, dati complessivi sui danni e premi nel periodo di osservazione fino a 15 anni consecutivi e tenendo conto della politica della Società in materia di assunzione del rischio e della propria valutazione del rischio e della solvibilità.

Tenendo conto della combinazione dei dati di cui sopra, e soprattutto dell'importanza dei singoli tipi nel portafoglio complessivo, la Società valuta l'esposizione al rischio sulla base delle proprie azioni come la percentuale (%) di fondi propri ammissibili o premi (netti) non distribuiti verificando la necessità di riassicurazione e la capacità della Società.

La prevenzione del cumulo del rischio è ulteriormente controllata monitorando i contratti di riassicurazione e la stipula di riassicurazione facoltativa.

La tipologia dei contratti di riassicurazione individuali o facoltativi che la Società stipula varia da un caso all'altro, ovvero ogni rischio viene affrontato individualmente e un'analisi precisa determina il tipo di contratto di riassicurazione ottimale per il singolo rischio. Si tiene conto anche delle condizioni e delle tendenze prevalenti nel mercato riassicurativo internazionale che influenzano la suddetta forma di copertura riassicurativa e il prezzo della protezione riassicurativa.

Generalmente vengono utilizzati contratti di riassicurazione facoltativi non proporzionali, cioè contratti di riassicurazione dell'eccedenza sinistri, e contratti di riassicurazione proporzionali, cioè contratti di riassicurazione di quota.

Monitoraggio dei contratti di riassicurazione, rendicontazione e sistema di controllo

1. Contratti generali di riassicurazione

Secondo i contratti stipulati sulla riassicurazione del danno eccedente (contratti sproporzionati sulla riassicurazione) sulla base del premio previsto per l'anno di riassicurazione dell'eccedenza sinistri, l'intermediario (riassicuratore se il contratto viene concluso direttamente, di seguito: intermediario) presenta note di addebito per il pagamento del premio minimo e premio a deposito su linee stipulate (inglese: layers). Al termine dell'anno di riassicurazione viene consegnato all'intermediario l'importo del premio effettivamente stipulato e, sulla base del calcolo del premio minimo e del premio a deposito già versato, viene effettuato il calcolo finale.

Per i danni che devono essere dichiarati ai riassicuratori ai sensi del contratto, il modulo di dichiarazione di danno e la lista danni vanno compilati ed inviati all'intermediario.

Per un contratto di riassicurazione (contratto di riassicurazione proporzionale), sono presentati i dati sui rischi ceduti a detto contratto, cioè al termine di ciascun trimestre viene presentata la lista di distribuzione dei premi in cui sono dettagliati tutti i dati necessari per la valutazione del rischio.

A fine trimestre, ai fini del calcolo trimestrale verso i riassicuratori, sono necessari i dati sui danni avvenuti secondo le polizze riassicurate per tutti gli anni in cui è stata stipulata la copertura riassicurativa. Si riferiscono a sinistri liquidati nel trimestre precedente e a sinistri in riserva alla fine del trimestre. I dati sui sinistri sono categorizzati per anni di contratto e tipi di assicurazione.

Sulla base dei dati di cui sopra, che sono disponibili attraverso il sistema informatico o raccolti presso le filiali controllate dalla Società, i responsabili della riassicurazione effettuano i calcoli per la Società che poi vengono presentati all'intermediario. I calcoli hanno una forma e un contenuto prestabiliti per ogni tipo di assicurazione.

I calcoli trimestrali nella forma prestabilita sono presentati all'intermediario. Dopo il controllo della fattura a loro presentata, l'intermediario invia una nota di addebito e accredito che dipende dall'importo finale del calcolo.

2. Contratti di riassicurazione individuali (facoltativi)

Quando è necessaria la stipula di un contratto di riassicurazione individuale o facoltativo, i responsabili per la riassicurazione di ciascuna filiale della Società hanno a disposizione uno strumento informatico che registra la richiesta di copertura riassicurativa. I responsabili della riassicurazione, dopo il ricevimento della suddetta richiesta e dopo la sua analisi, accedono al mercato riassicurativo internazionale al fine di trovare la soluzione più adeguata alla tutela della Società. Coordinando le persone responsabili della riassicurazione e le persone responsabili del suddetto rischio per il quale c'è bisogno della protezione riassicurativa, nonché le altre strutture gerarchiche all'interno della Società, viene stipulata una polizza assicurativa e le coperture riassicurative concordate in dettaglio con il partner riassicurativo.

In questo caso, la Società cerca di essere guidata dai seguenti principi: il principio del cosiddetto "Follow the Fortune", in cui il riassicuratore segue la Società come assicuratore, sia in termini di rischi che vengono riassicurati, sia in termini di modalità di liquidazione del danno; il principio della perfetta buona fede (cosiddetta Utmost Good Faith); il principio di continuità; e il principio d'arbitrato e di conciliazione al fine di cercare di risolvere qualsiasi controversia principalmente in via amichevole (in via stragiudiziale).

La struttura settoriale della Società determina le modalità di monitoraggio e registrazione dei rischi per i quali esiste una potenziale esigenza di protezione riassicurativa di questa forma.

C.8.3 Stress test e analisi di scenario

Nel 2021, la Società ha deciso di sottoporre contemporaneamente la proiezione a due scenari che portano alle significative riduzioni del valore delle attività al fine di determinare la resilienza della Società a tali sfavorevoli sviluppi del mercato.

Il rischio di mercato è il rischio (gruppo di rischi) più significativo al quale la Società è esposta. Per questo motivo, la Società ha deciso di sottoporre a scenari di stress le attività sui quali il rischio di mercato è più pronunciato; immobili, prestiti, azioni e quote.

Panoramica delle ipotesi utilizzate per ogni scenario:

Scenario 1

- Diminuzione del valore dei titoli di tipo 1 del 19,88% ottenuta sulla base della movimentazione quinquennale del valore dei titoli di tipo 1 che la Società ha in suo portafoglio. L'andamento dei prezzi di mercato dei titoli è stato acquisito dagli archivi della Borsa di Zagabria (ZSE).
- Diminuzione del valore dei titoli di tipo 2 del 8,26% ottenuta sulla base delle movimentazioni storiche quadriennali dei titoli che la Società ha in suo portafoglio. La diminuzione è stata calcolata come media degli indici di valore più basso delle singole azioni in un quinquennio.
- La diminuzione del valore dei prestiti del 3,13% ottenuta sulla base della più alta percentuale annuale di diminuzione del valore dei prestiti negli ultimi 7 anni.
- Diminuzione del valore degli immobili dell'8%, ottenuta sulla base della più alta diminuzione annuale dei prezzi degli immobili sul mercato della Repubblica di Croazia secondo i dati EUROSTAT negli ultimi 20 anni.

Scenario 2

- Liquidazione delle società Euro Daus d.d. ed Euroagram Tis d.o.o. alle quali la Società è esposta di più attraverso investimenti in prestiti. L'acquisizione di proprietà di beni immobili sui quali è stato iscritto un pegno a garanzia dei prestiti a titolo di recupero crediti per i prestiti.
- I prestiti ricevuti dalle società Euro Daus d.d. ed Euroagram Tis d.o.o. sono assicurati da un pegno immobiliare per gli immobili di valore superiore all'importo dei prestiti ricevuti. Nel corso della liquidazione, la Società assume immobili per un valore del 90% dei crediti sui prestiti erogati.
- Diminuzione del valore degli immobili dell'8%, ottenuta sulla base della più alta diminuzione annuale dei prezzi degli immobili sul mercato della Repubblica di Croazia secondo i dati EUROSTAT negli ultimi 20 anni.
- Riduzione del valore delle azioni della società Euro Daus d.d. al valore di HRK 0 con un aumento dei fondi sul conto corrente per un importo pari alla metà del valore dell'investimento nelle azioni di Euro Daus d.d.

Di seguito sono riportati gli indicatori delle posizioni future della Società nel 2021 in seguito al completamento degli scenari di stress in relazione alla posizione senza stress proiettata per il 2021.

in migliaia di HRK			
SCENARIO 1	2021	Scenario	Indice
Valore delle attività	2.804.499	2.635.328	94,0
Riserve tecniche e altre passività	1.431.509	1.414.298	98,8
Attività - passività	1.372.990	1.221.030	88,9
Fondi propri	1.342.990	1.191.030	88,7
Requisito patrimoniale di solvibilità	726.372	686.615	94,5
Copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	185%	173%	93,8
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	191.533	191.533	100,0
Copertura del requisito patrimoniale minimo	701%	622%	88,7

Nello Scenario 1, la diminuzione del valore delle attività del 6% e la diminuzione del valore delle riserve tecniche e delle altre passività dell'1,2% porterebbe alla diminuzione dei fondi propri dell'11,3%. Il requisito patrimoniale di solvibilità si ridurrebbe del 5,5% e il rapporto di copertura del requisito

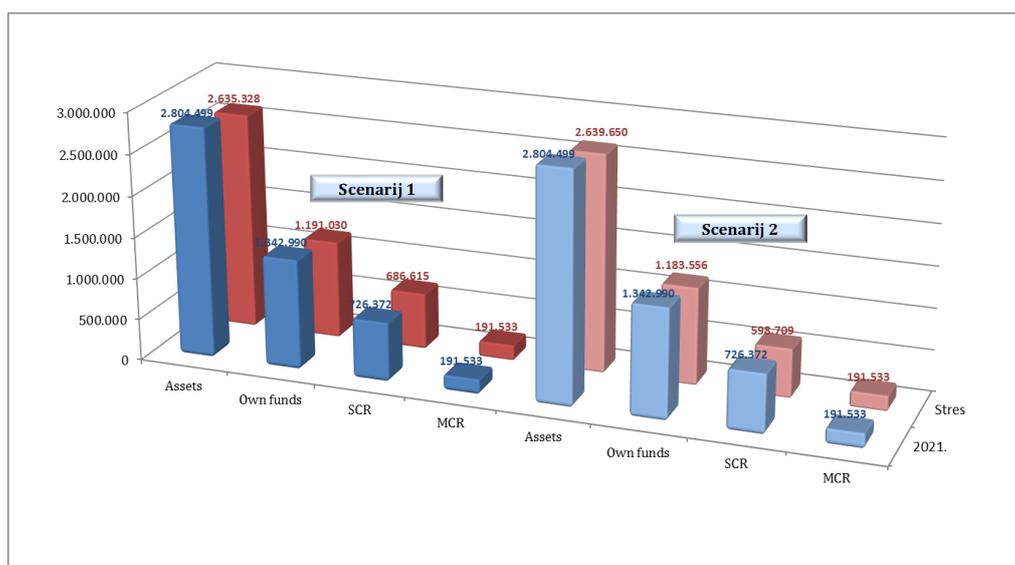
patrimoniale di solvibilità scenderebbe dal 185% al 173%, il quale rappresenta una posizione accettabile per la Società.

in migliaia di HRK			
SCENARIO 2	2021	Scenario	Indice
Valore delle attività	2.804.499	2.639.650	94,1
Riserve tecniche e altre passività	1.431.509	1.426.094	99,6
Attività – passività	1.372.990	1.213.556	88,4
Fondi propri	1.342.990	1.183.556	88,1
Requisito patrimoniale di solvibilità	726.372	598.709	82,4
Copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	185%	198%	106,9
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	191.533	191.533	100,0
Copertura del requisito patrimoniale minimo	701%	618%	88,1

Nello Scenario 2, la diminuzione del valore delle attività del 5,9% con la diminuzione del valore delle riserve tecniche e delle altre passività dell'0,4% porterebbe alla diminuzione dei fondi propri dell'11,9%. Le ipotesi dello Scenario 2 influiscono su un aumento della copertura del requisito patrimoniale di solvibilità che aumenterebbe dal 185% al 198%. La causa del significativo aumento sarebbe l'acquisizione di garanzie reali o immobili che verrebbero trattate nel sottomodulo della volatilità dei prezzi dei beni immobili, mentre i prestiti attuali sono trattati nel sottomodulo del rischio di concentrazione che ha un requisito patrimoniale significativamente più elevato. La riduzione del requisito patrimoniale di solvibilità è più significativa delle potenziali perdite che sarebbero coerenti con le ipotesi degli scenari di stress.

Il profilo di rischio della Società nello Scenario 2 cambia significativamente, il che si riflette in un significativo aumento del requisito patrimoniale per la volatilità dei prezzi dei beni immobili, nella diminuzione del requisito patrimoniale per il rischio di concentrazione e nella diminuzione dell'effetto di diversificazione all'interno del modulo di rischio di mercato.

Grafico 6 – Indicatori della posizione della Società nel 2021 secondo gli scenari effettuati

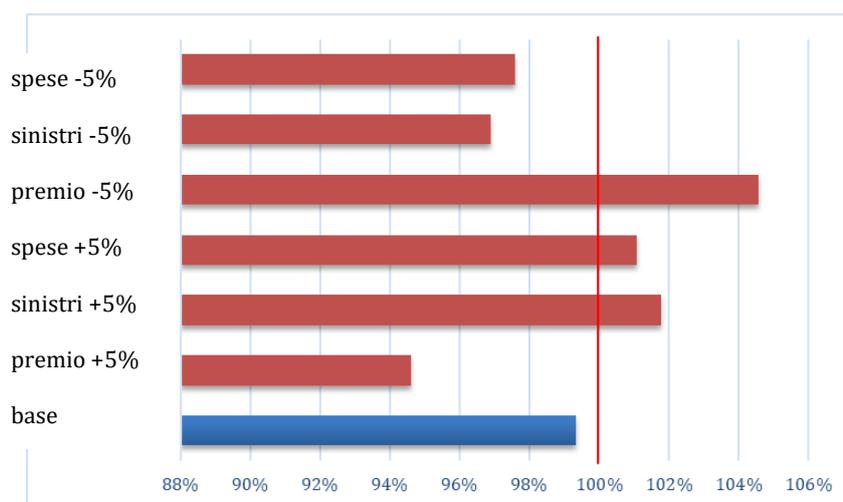


Il primo scenario risulterebbe in una copertura del requisito patrimoniale di solvibilità al livello del 173%, ovvero in una diminuzione della copertura del requisito patrimoniale di solvibilità del 12%. Nel secondo scenario, c'è un aumento della copertura del requisito patrimoniale di solvibilità pari al 13%.

Rischio della inadeguatezza del premio

Al fine di gestire nel continuo il rischio di sufficienza del premio, la Società effettua un'analisi di sensitività dell'indicatore principale – la quota combinata per la tipologia di rischio più significativa in portafoglio, il rischio dell'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile auto (AO). È stata verificata la sensitività della quota combinata a piccole variazioni dell'ammontare dei parametri di input, specificamente un aumento del 5% e una diminuzione del 5%, secondo le componenti principali del calcolo: premio acquisito, sinistri lordi liquidati e spese (oneri di gestione e altre spese tecniche e ricavi tecnico-assicurativi). I risultati dell'analisi per la proiezione del 2021 sono riportati nel grafico seguente.

Grafico 7 – Analisi di sensitività della quota combinata dell'assicurazione auto su dati previsti al 31.12.2021



L'analisi di sensitività eseguita mostra che la quota combinata di AO sui dati dell'intera Società raggiunge un livello inaccettabile superiore al 100% nei casi in cui i sinistri aumentano del 5%, il premio diminuisce del 5% o i costi aumentano del 5%.

La Società monitora e supervisiona attivamente il movimento della quota combinata dell'assicurazione auto e qualora, nonostante il monitoraggio più stretto e il monitoraggio degli indicatori, si realizzassero movimenti negativi della quota combinata ed essa fosse superiore al 100%, il Consiglio d'amministrazione ha previsto azioni concrete per ridurre la quota combinata a livelli accettabili.

C.8.4 *Impatto della pandemia di coronavirus*

Il 31.12.2021, la presenza di coronavirus/COVID-19 non ha influito sui dati della Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria della società Adriatic osiguranje d.d.

Durante i stress test e analisi di scenario, la Società ha preso in considerazione gli sviluppi sfavorevoli del mercato per quanto riguarda le attività della Società, nonché la riduzione del premio del portafoglio della Società, sempre tenendo conto degli impatti che porterebbero a sviluppi di mercato sfavorevoli come il rischio di epidemia e pandemia.

Valutazione dell'impatto della pandemia di coronavirus sulle attività, passività e operazioni della Società

Le circostanze attuali nel mercato finanziario globale e nazionale suggeriscono che ci sono pochi "rifugi sicuri". Tuttavia, in termini relativi, alcune classi di attività e profili di rischio mostrano ancora una maggiore resilienza. La Società non ha un'esposizione significativa ai fondi di investimento.

Le misure adottate attraverso gli interventi monetari e fiscali produrranno inevitabilmente diverse conseguenze, ad esempio:

- aumento dell'indebitamento pubblico totale
- aumento delle offerte di titoli di stato e aumento della quantità di monete in circolazione.

Quanto sopra sono indubbiamente pressioni inflazionistiche a lungo termine sebbene siano state attenuate a breve termine a causa della diminuzione della domanda aggregata. L'acquisto di titoli di stato da parte delle banche centrali può contenere la crescita dei rendimenti a breve termine, ma ciò solleva la questione del tasso di cambio intervalutario di queste valute. In tale contesto, le attività materiali a cui è esposta la Società presentano un profilo di rischio relativamente più favorevole rispetto agli strumenti finanziari, soprattutto in condizioni di vendita non selettiva di attività finanziarie sotto l'influenza della riduzione dell'indebitamento, aumento del premio di rischio e, in generale, aumento della incertezza. Per quanto riguarda gli investimenti in attività finanziarie a lungo termine, si tratta generalmente di attività complementari che supportano l'attività principale della Società, possono essere prese in considerazione le esposizioni che riducono il profilo di rischio complessivo della Società e sono meno esposte agli effetti negativi di fattori esogeni che influiscono sui mercati finanziari, ad esempio investimenti in azioni di società quotate in mercati pubblici organizzati. Naturalmente, questo non significa che le conseguenze del rallentamento dell'attività economica non si riflettano nelle valutazioni delle classi di attività indicate perché, alla fine, esse non sono "un'isola". La posizione di partenza della Società è favorevole ed è costituita di una significativa capitalizzazione e di un modello aziendale redditizio. La Società ha un margine per resistere alle diminuzioni significativi del valore delle attività, ma per valutazioni di impatto concrete è necessario attendere le prove più precise e concrete sull'intensità della contrazione delle attività economiche ed altre.

La Società non si aspetta un impatto significativo sulla liquidità per diversi motivi. Il primo è la struttura del suo portafoglio, in cui prevale l'assicurazione di responsabilità civile auto, che è la più resiliente alla crisi visto che si tratta di un obbligo legale. Il secondo è che la Società ha ridotto le attività di investimento ed ha introdotto un controllo rigoroso di tutti i costi non indispensabili per lo svolgimento dei processi aziendali. Il terzo sono le significative riserve di liquidità in forma di monete nel conto aziendale della Società che sono state ulteriormente rafforzate all'inizio della pandemia di coronavirus. Il quarto è la riduzione delle dichiarazioni di danni dall'inizio della pandemia che avrà sicuramente un effetto positivo sulla liquidità. Tuttavia, se necessario, la Società utilizzerà le rimanenze dell'attivo per coprire le riserve tecniche e il capitale mediante la vendita di titoli di debito.

Per la ragione sopra esposta, la Società non prevede la diminuzione delle vendite, tuttavia anche questo non si può escludere.

Data la struttura del portafoglio della Società, in cui prevale l'assicurazione di responsabilità civile auto e l'assicurazione Kasko, la Società non prevede un impatto negativo sul risultato tecnico come impatto diretto della pandemia di COVID-19. Altri tipi di assicurazione distribuiti dalla Società, che potrebbero aumentare l'ambito delle passività assicurative a causa della pandemia, non hanno una quota significativa nel portafoglio della Società e quindi non hanno un impatto significativo sul risultato tecnico negativo come impatto diretto della pandemia di COVID-19.

Tuttavia, a causa dei recenti eventi, la Società ritiene che questo risulterà in un impatto indiretto attraverso la riduzione dell'attività economica in generale, parte della quale è la contrattazione di prodotti assicurativi, nel contesto della quale la Società si aspetta la massima incertezza nella contrattazione diretta di prodotti assicurativi legati ai lavori stagionali.

D. Valutazione necessaria a fini di solvibilità

D.1 Attività

La tabella seguente fornisce una panoramica delle attività della Società valutate secondo l'IFRS e Solvibilità II al 31.12.2021.

Attività in HRK	IFRS	Solvibilità II	Differenza
Avviamento	13.398.867	0	-13.398.867
Attività immateriali	854.515	0	-854.515
Attività fiscali differite	30.838.615	65.467.046	34.628.431
Immobili, impianti e attrezzature per uso personale	400.251.711	400.251.711	0
Investimenti (escluse le attività detenute per contratti relativi all'indice e alle quote di fondi di investimento)	1.403.738.804	1.515.790.745	112.051.941
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	537.116.122	537.116.122	0
Partecipazioni in società collegate	560.909.146	672.961.087	112.051.941
Titoli di capitale	14.366.192	14.366.192	0
Titoli di capitale – quotati	2.446.992	2.446.992	0
Titoli di capitale – non quotati	11.919.200	11.919.200	0
Obbligazioni	129.746.936	129.746.936	0
Titoli di stato	86.111.172	86.111.172	0
Obbligazioni societarie	43.635.765	43.635.765	0
Organismo di investimento collettivo	10.195.388	10.195.388	0
Depositi diversi dalle disponibilità liquide	151.405.019	151.405.019	0
Prestiti e mutui ipotecari	406.838.091	406.838.091	0
Prestiti e mutui ipotecari a persone fisiche	3.193.135	3.193.135	0
Altri prestiti e mutui ipotecari	406.644.955	406.644.955	0
Importi recuperabili da contratti di riassicurazione dal:	51.068.164	28.304.011	-22.764.152
Assicurazione non vita e assicurazione sanitaria simili all'assicurazione non vita	51.068.164	28.304.011	-22.764.152
Assicurazione non vita esclusa l'assicurazione sanitaria	51.068.164	28.304.011	-22.764.152
Crediti verso assicurazioni e intermediari	199.433.319	46.178.058	-153.255.261
Crediti (verso clienti, non verso assicurazioni)	152.669.448	152.669.448	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115.131.836	115.131.836	0
Tutte le altre attività non indicate altrove	31.760.167	29.652.789	-2.107.378
Attività totale	2.805.983.536	2.760.283.735	-45.699.801

Avviamento ed attività immateriali – la Società valuta l'avviamento e le attività immateriali ai fini della valutazione secondo Solvibilità II come se fossero prive di valore.

Attività fiscali differite – attività fiscali differite nei rapporti IFRS sono calcolate sulla base di valutazioni diverse tra bilancio fiscale e rendiconti finanziari IFRS. Le attività fiscali differite sono la imposta sul reddito di recupero negli esercizi futuri e si riferisce a perdite fiscali riportate, crediti d'imposta non utilizzati e differenze temporanee deducibili. Nel 2021, c'è stato un aumento delle attività fiscali differite nei rapporti IFRS di HRK 17.242.724.

La differenza nell'importo delle attività fiscali differite tra le attività IFRS e le attività Solvibilità II è il risultato delle differenze nella valutazione delle voci dell'attività secondo i principi IFRS e SII. Le attività valutate secondo Solvibilità II hanno registrato una diminuzione pari a HRK 45.699.801 con conseguente attività fiscali differite pari a HRK 34.628.431.

Immobili, impianti e attrezzature per uso personale e immobili diversi da quelli per uso proprio – il valore degli immobili, impianti e attrezzature e degli immobili diversi da quelli per uso proprio è lo stesso nelle attività IFRS e SII. Gli immobili sono valutati al valore equo. La Società basava il valore equo degli immobili sulle valutazioni di un perito qualificato e di un consulente tecnico del giudice effettuate utilizzando dati di mercato conosciuti, nonché metodi di valutazione adeguati. Per calcolare i valori di mercato degli immobili, il perito ha utilizzato il metodo del reddito, del costo e il metodo comparativo.

Partecipazioni in società collegate – il valore delle partecipazioni in società collegate, ovvero in società in cui la Società detiene una quota del 20% o più e altre società oggetto della Decisione. Il 31.12.2021, la Società aveva le partecipazioni azionarie pari a o superiore al 20% nelle società MEDORA HOTELI I LJETOVALIŠTA d.d. (22,59%), AGRAM d.d. (39,52%), TEHNOMOBIL NEKRETNINE d.o.o. (100%) e AUTOCENTAR VRBOVEC d.o.o. (100%). Il valore delle partecipazioni è stato valutato utilizzando il metodo

delle azioni ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione con conseguente aumento complessivo del valore delle partecipazioni in società collegate di HRK 112.051.941 rispetto al valore delle attività IFRS. Per poter confrontare i dati, nel confrontare il bilancio IFRS e SII, la Società ha presentato partecipazioni in titoli di capitale di società oggetto della Decisione nel bilancio IFRS nella categoria "Partecipazioni in società collegate".

Titoli di capitale – il valore degli investimenti in titoli di capitale è uguale all'attività di IFRS e SII. I titoli di capitale si dividono in titoli di capitale quotati e non quotati. I titoli di capitale di tipo 1 includono titoli azionari quotati sui mercati regolamentati dello Spazio economico europeo (SEE) e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). I titoli di capitale quotati sono valutati al valore equo dove il prezzo è determinato sulla base dei prezzi più recenti di contrattazione in un mercato regolamentato. Il valore del titolo di capitale della società Agram banka d.d. è stato determinato mediante la valutazione a causa dell'insufficiente volume delle compravendite del titolo in un mercato regolamentato. Il valore dei titoli di capitale non quotati è stato determinato mediante valutazioni, ovvero metodi alternativi di valutazione per tutte le azioni che costituiscono una quota significativa del portafoglio complessivo di titoli di capitale non quotati. Per gli altri titoli di capitale non quotati sono state effettuate prove della riduzione del valore contenenti stime di valore equo. Per la stima del valore equo è stata utilizzata la revisione tra pari (inglese: Peer Method).

Obbligazioni – gli investimenti in obbligazioni si dividono in investimenti in titoli di stato e investimenti in obbligazioni societarie. Gli investimenti in titoli di stato sono investimenti in obbligazioni emesse dal Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia e questi investimenti rappresentano l'66% del totale degli investimenti in obbligazioni. Il valore degli investimenti in titoli di stato ed obbligazioni societarie negoziate in un mercato regolamentato si basa sul prezzo di negoziazione in un mercato regolamentato. Il valore delle obbligazioni non negoziabili è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo e tale valore o prezzo corrisponde esattamente al prezzo conseguito nella negoziazione.

Organismo di investimento collettivo – la Società valuta gli organismi di investimento collettivo al valore equo conformemente all'IFRS 13. Non ci sono differenze nella valutazione delle partecipazioni in organismi di investimento collettivo in attività IFRS e attività SII.

Depositi diversi dalle disponibilità liquide – si riferisce a depositi presso le banche. Non ci sono differenze nella valutazione delle attività di IFRS e SII.

Prestiti e mutui ipotecari – la Società ha investimenti in prestiti a persone giuridiche e persone fisiche. La valutazione dei prestiti è uguale nelle attività IFRS e SII. Il valore dei prestiti è determinato al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ed è ridotto delle perdite per riduzione di valore.

Importi recuperabili sulla base di contratti di riassicurazione – si riferiscono a crediti derivanti da contratti di riassicurazione, quota di riassicurazione nelle riserve tecniche lorde. La valutazione secondo i principi IFRS e SII è diversa a causa della diversa valutazione delle riserve tecniche. Secondo il bilancio SII, il valore della voce Importi che possono essere recuperati sulla base di contratti di riassicurazione è inferiore di HRK 22.764.152 rispetto al bilancio IFRS.

Crediti verso assicurazioni e intermediari – la differenza nell'importo dei crediti verso assicurazioni e intermediari nel bilancio IFRS e SII è pari a HRK 153.255.26. La differenza deriva da crediti premio non ancora scaduti e crediti non ancora scaduti verso intermediari che sono inclusi nelle attività IFRS e non sono inclusi nelle attività SII.

Crediti (verso clienti, non verso assicurazioni) – il valore dei crediti verso clienti, non verso assicurazioni è uguale nelle attività IFRS e SII.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – sotto la voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, la Società ha presentato le disponibilità liquide sui conti correnti e il contante disponibile. Non ci sono differenze nella valutazione delle attività di IFRS e SII.

Tutte le altre attività non indicate altrove – si riferiscono a spese pagate di periodi futuri e crediti derivanti da operazioni di riassicurazione. Secondo il bilancio SII, il valore della voce Tutte le altre attività non indicate altrove sono uguali nel bilancio IFRS e SII.

D.2 Riserve tecniche

La tabella seguente fornisce una panoramica delle riserve tecniche e delle altre passività della Società valutate secondo l'IFRS e Solvibilità II al 31.12.2021.

Riserve tecniche e altre passività	IFRS	Solvibilità II	Differenza
Riserve tecniche – assicurazione non vita	1.292.512.909	1.131.187.756	-161.325.153
Riserve tecniche – assicurazione non vita (esclusa l'assicurazione sanitaria)	1.232.619.412	1.074.310.641	-158.308.771
Migliore stima		965.032.088	
Margine di rischio		109.278.552	
Riserve tecniche – assicurazione sanitaria (simile all'assicurazione non vita)	59.893.497	56.877.115	-3.016.382
Migliore stima		51.042.584	
Margine di rischio		5.834.532	
Passività fiscali differite	92.737.569	121.776.096	29.038.528
Debiti verso enti creditizi	42.981.256	42.981.256	0
Passività finanziarie, esclusi i debiti verso enti creditizi	34.179.554	34.179.554	0
Responsabilità verso assicurazioni e intermediari	58.128.776	58.128.776	0
Debiti riassicurativi	5.414.635	5.414.635	0
Debiti (verso fornitori, non assicurazioni)	50.159.438	50.159.438	0
Tutte le altre passività non indicate altrove	22.362.257	22.362.257	0
Passività totale	1.598.476.394	1.466.189.769	-132.286.626

Riserve tecniche

Il valore delle riserve tecniche è pari alla somma della migliore stima e del margine di rischio. La migliore stima e il margine di rischio sono valutati separatamente. La migliore stima è pari al valore attuale atteso dei flussi di cassa futuri tenendo conto del valore temporale del denaro. La proiezione dei flussi di cassa utilizzata nel calcolo della migliore stima tiene conto di le entrate e uscite di cassa derivanti dalle passività dei contratti assicurativi per tutta la loro durata. Per quanto sopra, la migliore stima (senza il margine di rischio) può anche essere negativa se il flusso di cassa è tale che gli afflussi sono superiori ai deflussi.

La migliore stima è calcolata al lordo, senza la deduzione degli importi recuperabili da contratti di riassicurazione e società veicolo. Tali importi sono calcolati separatamente

Al fine di ottenere una valutazione complessiva dei rischi su cui si basano le passività assicurative, nel calcolo della migliore stima la Società ha tenuto conto dell'interazione tra vari tipi di assicurazione, del volume e della complessità di tali rischi.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati del calcolo della miglior stima al lordo e del margine di rischio per le linee di business più significative e in totale:

[HRK]

Linea di business	Migliore stima	Margine di rischio	Lordo delle riserve tecniche	Migliore stima degli importi recuperabili dal contratto di riassicurazione
Assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli	762.856.183	80.335.091	843.191.274	1.587.165
Altri tipi di assicurazioni autoveicoli	114.098.090	14.056.804	128.154.894	0
Incendio ed altri danni ai beni	66.206.953	5.933.287	72.140.240	24798521,93
Assicurazione per la protezione del reddito	50.636.007	5.801.720	56.437.727	0
TOTALE [tutte le linee di business]:	1.016.074.672	115.113.084	1.131.187.756	28.304.011

La panoramica delle riserve tecniche per tutte le linee di business è riportata nel modulo di rendicontazione quantitativa 17.01.02 "Riserve tecniche per l'assicurazione non vita".

Aggiustamento per la volatilità e altre misure transitorie

La Società non ha applicato nessuna misura transitoria nella determinazione delle riserve tecniche. Non sono stati applicati aggiustamenti equilibrati (ai sensi dell'articolo 77b della direttiva 2009/138/CE) né aggiustamenti della volatilità (ai sensi dell'articolo 77d della direttiva 2009/138/CE). Quindi, non è stata applicata la struttura temporale transitoria dei tassi di interesse privi di rischio (ai sensi dell'articolo 308c della direttiva 2009/138/CE) e neanche la deduzione transitoria (ai sensi dell'articolo 308d della direttiva 2009/138/CE).

Margine di rischio

Il margine di rischio è stato calcolato utilizzando il metodo della semplificazione, ovvero il metodo dell'approssimazione del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) conformemente agli Orientamenti sulla valutazione delle riserve tecniche (Metodo 2). Il futuro requisito patrimoniale di solvibilità per ogni anno successivo è determinato utilizzando il rapporto tra la migliore stima di quell'anno futuro e la migliore stima al momento della data della valutazione. È stato utilizzato un coefficiente di capitale del 6%.

Migliore stima

La migliore stima è calcolata separatamente per ogni tipo di assicurazione. La migliore stima è costituita dalla migliore stima delle riserve premi e delle riserve per sinistri da pagare. Di seguito vengono descritte le basi, i metodi e le principali ipotesi utilizzate per valutare le riserve tecniche della Società.

La miglior stima gli accantonamenti per sinistri da pagare riguarda i flussi di cassa per tutti i sinistri avvenuti fino alla data della valutazione (31.12.2021) che includono i sinistri già dichiarati alla Società e i sinistri avvenuti di cui la Società non è ancora a conoscenza, ovvero non sono stati dichiarati. Gli stessi dati sono utilizzati per il calcolo della migliore stima e per il calcolo delle riserve per rendiconti finanziari (importo delle riserve per sinistri dichiarati, importo dei sinistri liquidati e regressi riscossi). I dati sui sinistri sono formati in triangoli per anno in cui il danno si è verificato e per tipo di assicurazione. Per stimare i debiti per danni totali vengono utilizzati metodi attuariali riconosciuti. Sulla base dei dati storici e utilizzando i triangoli di sviluppo vengono proiettati i flussi di cassa futuri attesi. Il metodo dei triangoli di sviluppo (o le cosiddette scale incatenate) viene utilizzato per tipi di assicurazione significativi e materiali. Per le forme assicurative meno significative si assume come base la riserva di rendiconti finanziari che viene distribuita per gli anni civili futuri. I flussi di cassa previsti includono tutti i pagamenti futuri dei sinistri, i costi per il pagamento dei sinistri e i ricavi che possono essere previsti (regressi). Le riserve per sinistri (di rendita) dichiarati derivanti dall'assicurazione obbligatoria di responsabilità derivante dalla circolazione di autoveicoli sono indicati come passività dell'assicurazione non vita.

La migliore stima delle riserve premi è stimata dai flussi di cassa futuri derivanti dai contratti in essere alla data del calcolo. I flussi di cassa per il calcolo della migliore stima delle riserve premi includono la raccolta premi futura al netto dei costi futuri e dei costi previsti per i sinistri. Per il calcolo viene utilizzata la semplificazione usando la quota combinata (quota sinistri attesi + quota costi) secondo gli Orientamenti sulla valutazione delle riserve tecniche (Allegato tecnico III) tenendo conto della riduzione per i premi non ancora scaduti. Vengono utilizzati i seguenti dati: una stima del rapporto combinato per il tipo di assicurazione che si applica al premio non acquisito dai rendiconti finanziari e viene ridotta del premio non ancora scaduto. Poiché il flusso di cassa atteso delle riserve premi include il flusso di cassa atteso dei crediti premio non ancora scaduti, lo stesso importo è escluso dall'attività.

I flussi di cassa previsti delle migliori stime sono attualizzati mediante l'adeguata struttura temporale dei tassi di interesse privi di rischio per la valuta di riferimento pubblicata sul sito web dell'EIOPA, senza aggiustamento per la volatilità.

Le ipotesi utilizzate nella valutazione della migliore stima derivano dall'esperienza maturata della Società con sinistri e costi.

Migliore stima degli importi recuperabili da contratti di riassicurazione

La migliore stima degli importi recuperabili dal contratto di riassicurazione è calcolata per gli accantonamenti per sinistri da pagare tenendo conto delle disposizioni del contratto di riassicurazione e della materialità dei dati. Viene stimata come l'importo attualizzato della riserva (quota di riassicurazione) calcolata per le riserve di rendiconti finanziari. Viene utilizzata l'ipotesi che i flussi di cassa della riassicurazione siano proporzionali ai flussi di cassa lordi per gli individuali tipi di assicurazione. I flussi di cassa della riassicurazione sono attualizzati usando la stessa struttura temporale dei tassi di interesse privi di rischio e dei flussi di cassa lordi.

Cambiamenti significativi nelle ipotesi rilevanti nel calcolo delle riserve tecniche rispetto al precedente periodo di riferimento

Non c'erano variazioni significative nella metodologia di calcolo delle riserve tecniche rispetto al precedente periodo di riferimento.

Livello di incertezza

Fonti di incertezza relative al calcolo delle riserve tecniche derivano dai parametri e dalle ipotesi utilizzate. Sono possibili deviazioni a causa di cambiamenti nell'ambiente economico (in particolare cambiamenti dei tassi di interesse) e legale che può influenzare il processo di liquidazione di danni. Poiché la maggior parte dei parametri di input e dei dati richiesti per il calcolo sono disponibili all'interno della Società, tutte le ipotesi si basano sulle proprie fonti di dati interne e riflettono tendenze e cambiamenti futuri. Le ipotesi vengono riviste una volta all'anno e, ove necessario, vengono modificate.

La Società ha effettuato un'analisi della sensitività delle riserve tecniche alle variazioni dei tassi di attualizzazione. In caso di riduzione dei tassi di interesse ai sensi dell'articolo 167 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, il totale delle riserve tecniche lorde della Società aumenterebbero dello 0,7%. In caso di aumento dei tassi di interesse ai sensi dell'articolo 167 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, il totale delle riserve tecniche lorde della Società ridurrebbero del 4,4%.

Confronto delle riserve tecniche valutate ai fini della solvibilità e per i rendiconti finanziari

Il 31.12.2021, il totale delle riserve tecniche lorde della Società per i rendiconti finanziari sono pari a HRK 1.292.512.909, mentre le riserve tecniche lorde valutate ai fini della solvibilità sono pari a HRK 1.131.187.756.

Le riserve tecniche valutate ai fini della solvibilità sono inferiori di HRK 161,3 milioni rispetto a quelle presentate nei rendiconti finanziari. Questo è il risultato di un diverso approccio alla valutazione delle riserve tecniche e le principali differenze sono:

Riserve tecniche per i rendiconti finanziari	Valutazione SII delle riserve tecniche
<ul style="list-style-type: none">- Riserve tecniche sono valutate con attenzione e non sono attualizzate, ad eccezione dei sinistri di rendita- I crediti non ancora scaduti non riducono le riserve tecniche, ma sono iscritti all'attivo nello Stato patrimoniale della Società	<ul style="list-style-type: none">- Riserve tecniche sono valutate secondo i principi della migliore stima senza margini di sicurezza e sono ridotte al valore attuale. L'impatto dell'attualizzazione è tanto più significativo quanto più lungo è lo sviluppo previsto dei sinistri- I crediti non ancora scaduti riducono le riserve tecniche

- Sono calcolati e riportati separatamente le riserve per rischi in corso e le riserve per partecipazioni agli utili e ristorni
- Non viene calcolato o segnalato separatamente nessun margine di rischio
- Le riserve per rischi in corso e utili e ristorni sono inclusi nella migliore stima delle riserve premi
- Il margine di rischio viene calcolato e segnalato

D.3 Altre passività

Passività fiscali differite – passività fiscali differite nei rapporti IFRS sono calcolate sulla base di valutazioni diverse tra bilancio fiscale e rendiconti finanziari IFRS. Le passività fiscali differite nel rapporto IFRS sono pari a HRK 90.979.682 e si riferisce alle seguenti categorie di attività:

- Azioni – HRK 28.934.841
- Immobili – HRK 61.151.797
- Fondi d'investimento – HRK 58,896
- Obbligazioni – HRK 834.148

Di seguito viene fornita una panoramica degli importi e della data di scadenza delle passività fiscali differite per le obbligazioni con l'ipotesi che le obbligazioni non saranno vendute prima della loro scadenza.

ISIN	Data di scadenza	Importi delle passività fiscali differite
HRRHMFO227E9	22.7.2022	41.568
HRRHMFO257A4	9.7.2025.	188.126
HRRHMFO26CA5	14.12.2026	94.211
HRRHMFO282A2	7.2.2028	309.860
HRRHMFO222A8	7.2.2022	3.431
HRRHMFO23BA4	27.11.2023	35.802
XS1117298916	11.3.2025	128.559
HRRHMFO24BA2	27.11.2024	7.661
HRSMBKO24CE3	12.12.2024	15.248
EHZS-O-24CA	31.12.2024	-14.980
HRRHMFO327A5	7.7.2032	-2.174
HRRIBAO262E3	5.2.2026	20.762
HRRHMFO287A1	5.7.2028	6.152
HRINA0026CA0	29.11.2026	-77
TOTALE:		834.148,17

La differenza nell'importo delle passività fiscali differite tra le passività IFRS e le passività Solvibilità II è il risultato delle differenze nella valutazione delle riserve tecniche secondo i principi IFRS e SII. Le riserve tecniche valutate secondo il principio Solvibilità II sono inferiori di HRK 161.325.153, il che risulta in passività fiscale differita pari a HRK 29.038.528, che dà una differenza totale tra le passività IFRS e SII di HRK 132.286.626.

Debiti verso enti creditizi – si riferiscono a prestiti a lungo termine ricevuti da banche. Non ci sono differenze nella valutazione dei debiti verso enti creditizi secondo i bilanci IFRS e SII.

Passività finanziarie, esclusi i debiti verso enti creditizi – si riferiscono ad un prestito a breve termine ricevuto da un ente non creditizio. Non ci sono differenze nella valutazione delle passività finanziarie, ad eccezione dei debiti verso enti creditizi secondo i bilanci IFRS e SII.

Tutte le altre passività – per tutte le altre passività non ci sono differenze nella valutazione secondo i bilanci IFRS e SII e non c'è stata nessuna rivalutazione. Il 31.12.2021, la Società non ha passività potenziali

significative (accantonamenti e passività potenziali), quindi la ridefinizione delle passività non è significativa.

Autonoleggio – leasing – si riferisce a leasing operativi per 226 veicoli i cui contratti locazione di autoveicoli sono stipulati in media per un periodo di cinque anni. La scadenza degli impegni assunti è la seguente:

- entro un anno – HRK 3.618.985
- nella seconda fino alla quinta inclusa – HRK 4.037.672

In base al contratto di leasing operativo, la Società corrisponde una remunerazione contrattuale che comprende i costi di noleggio, costi amministrativi e costi di movimentazione, i costi di immatricolazione del veicolo (compresi i costi di pedaggio), i costi di manutenzione del veicolo, pneumatici (con servizi di sostituzione/installazione e magazzinaggio inclusi) e tassa annuale di circolazione. Non ci sono altre passività significative nell'ambito del contratto di leasing operativo.

La Società ha stipulato 7 contratti di leasing finanziario di veicoli per un valore complessivo di HRK 1.154.909 al 31.12.2021.

Non c'è nessuna differenza nella valutazione delle passività per il noleggio di veicoli nei bilanci IFRS e SII.

D.4 Metodi di valutazione alternativi

La Società ha utilizzato metodi di valutazione alternativi per stimare il valore delle attività che non sono quotate in un mercato regolamentato o i volumi dell'attività sul mercato non sono sufficienti per determinare il valore di mercato, e per le attività per i quali non esiste un mercato attivo. Nell'utilizzare metodi di valutazione alternativi per determinare il valore delle singole attività, la Società ha seguito il principio che le attività sono valutate all'importo che potrebbe essere scambiato tra parti ben informate in una transazione a condizioni di mercato. Le stime del valore equo delle attività sono fatte da periti qualificati e le comunicano alla Società e al revisore indipendente per la verifica delle modalità di valutazione. L'adeguatezza della valutazione è confermata empiricamente nella realizzazione dell'immobile in oggetto dove il prezzo raggiunto non vari in modo significativo rispetto alla stima.

Sono stati utilizzati metodi di valutazione alternativi per le seguenti categorie di attività:

- **Obbligazioni e carte commerciali** – per le obbligazioni e le carte commerciali non quotate in un mercato regolamentato, la Società ha valutato il valore utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Nel vendere, ovvero nella scadenza di attività in oggetto, il valore al quale l'attività è stata venduta era identico al valore calcolato.
- **Azioni che non sono negoziate e/o che non sono quotate in un mercato regolamentato e che non hanno un mercato attivo; e azioni** – per tali azioni e quote la Società ha utilizzato stime di valore equo di analisti finanziari indipendenti. Il valore di una singola azione è stato determinato utilizzando la revisione tra pari. Per le azioni o quote per le quali la Società non ha effettuato una valutazione di valore sono state effettuate prove della riduzione del valore contenenti valutazioni di valore. Va sottolineato che, in fase di vendita di azioni e quote, la Società ha conseguito un prezzo che non si è discostato in modo significativo dal valore contabile, qualora si fosse discostato mai.
- **Immobili** – valutati al valore equo. La Società basava il valore equo degli immobili sulle valutazioni di un perito qualificato e di un consulente tecnico del giudice effettuate utilizzando dati di mercato conosciuti, nonché metodi di valutazione adeguati. Per calcolare i valori di mercato degli immobili, il perito ha utilizzato il metodo del reddito, del costo e il metodo comparativo.

D.5 Altre informazioni

D.5.1 Differenze tra patrimonio netto e fondi propri al 31.12.2021

In precedenza, i punti D.1, D.2 e D.3 spiegavano la differenza nella valutazione di attività e passività, ovvero spiegavano le differenze nella valutazione delle eccedenze di attività rispetto alle passività secondo i

principi IFRS e Solvibilità II, quindi la tabella seguente fornisce una panoramica delle differenze tra patrimonio netto nei rendiconti finanziari della Società e fondi propri.

CAPITALE E RISERVE IN HRK	IFRS	Ecceденza delle attività rispetto alle passività	Solvibilità II	Differenza
Capitale sociale ordinario (incluse le proprie azioni)	50.000.000,00	Capitale sociale ordinario (incluse le proprie azioni)	50.000.000,00	0
		Riserve di riconciliazione	1.219.093.967	
Riserve di rivalutazione	414.462.698	Riserve di rivalutazione	414.462.698	0
Riserve	138.761.535	Riserve	138.761.535	0
Utili non distribuiti o perdite portate a nuovo	531.604.998	Utili non distribuiti o perdite portate a nuovo	531.604.998	0
Utile o perdita dell'esercizio contabile	72.677.911	Utile o perdita dell'esercizio contabile	72.677.911	0
		Differenza nella valutazione SII-IFRS	61.586.825	61.586.825
Totale di capitale e riserve	1.207.507.142	Totale di fondi propri di base dopo le deduzioni	1.269.093.967	61.586.825

Il 31.12.2021, la differenza tra il totale del capitale e delle riserve nel rendiconto finanziario della Società e i fondi propri della Società è pari a HRK 61.586.825. La differenza è relativa alle differenze nella valutazione delle attività e delle passività secondo i principi IFRS e Solvibilità II spiegate nei precedenti punti D.1, D.2 e D.3.

E. Gestione del capitale

E.1 Fondi propri

La tabella seguente fornisce una panoramica dei fondi propri della Società al 31.12.2021.

Fondi propri in HRK	Totale	Categoria 1 – illimitati
Capitale sociale ordinario (incluse le proprie azioni)	50.000.000,00	50.000.000,00
Riserve di riconciliazione	1.219.093.967	1.219.093.967
Totale di fondi propri di base dopo le deduzioni	1.269.093.967	1.269.093.967
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	1.269.093.967	1.269.093.967
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	1.269.093.967	1.269.093.967
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	1.269.093.967	1.269.093.967
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	1.269.093.967	1.269.093.967
Requisito patrimoniale di solvibilità	717.749.184	
Requisito patrimoniale minimo	192.386.514	
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale di solvibilità	1,77	
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale minimo	6,60	

Il 31.12.2021, fondi propri della Società sono stati pari a HRK 1.269.093.967. Sono costituiti da capitale sociale ordinario pari a HRK 50.000.000 e riserve di riconciliazione pari a HRK 1.219.093.967.

Il capitale sociale della Società è pari a HRK 50.000.000 ed è suddiviso in 125.000 azioni con valore nominale pari a HRK 400. Tutte le azioni sono ordinarie e nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto nell'Assemblea della Società.

Le riserve di riconciliazione per un importo totale di HRK 1.219.093.967 sono costituite da riserve di rivalutazione da investimenti in immobili e strumenti finanziari per un importo totale di HRK 414.462.698, riserve legali e altre riserve per un importo totale di HRK 138.761.535, utili non distribuiti e utili correnti per un importo totale di HRK 604.282.909 e le differenze nella valutazione di attività e passività secondo i principi IFRS e SII per un importo totale di HRK 61.586.825. I dividendi previsti nel 2021 sono pari a HRK 25.000.000.

Voci di fondi propri sono classificati nella Categoria 1. Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale di solvibilità è 1,77, ovvero il 177%. Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale minimo è 6,60, ovvero il 660%.

In accordo con i piani aziendali della Società, è previsto un aumento dei propri fondi nei prossimi anni. Nel periodo dal 2022 al 2024, i fondi propri dovrebbero aumentare in media di HRK 61 milioni all'anno. L'aumento più lieve dovrebbe essere nel 2023, quando è previsto ad un livello di HRK 39 milioni, e il più significativo nel 2024, quando è previsto ad un livello di HRK 73 milioni. Secondo le proiezioni, l'aumento dei fondi propri dovrebbe risultare dall'aumento degli utili non distribuiti.

La Società non ha voci di fondi propri accessori.

La Società non ha voci di fondi propri deducibili.

La Società non utilizza parametri specifici o maggiorazione del capitale.

La tabella seguente fornisce una panoramica della movimentazione dei fondi propri della Società nel corso del 2021.

Fondi propri in HRK	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2021 - 31.12.2020	31.12.2021 / 31.12.2020
Capitale sociale ordinario (incluse le proprie azioni)	50.000.000,00	50.000.000,00	0	100,0%
Riserve di riconciliazione	1.220.683.164	1.219.093.967	-1.589.197	99,9%
<i>Riserve di rivalutazione</i>	<i>420.544.323</i>	<i>414.462.698</i>	<i>-6.081.626</i>	<i>98,6%</i>
<i>Riserve</i>	<i>138.761.535</i>	<i>138.761.535</i>	<i>0</i>	<i>100,0%</i>
<i>Utili non distribuiti o perdite portate a nuovo</i>	<i>488.974.820</i>	<i>531.604.998</i>	<i>42.630.177</i>	<i>108,7%</i>
<i>Utile o perdita dell'esercizio contabile</i>	<i>68.214.934</i>	<i>72.677.911</i>	<i>4.462.977</i>	<i>106,5%</i>
<i>Differenza nella valutazione SII-IFRS</i>	<i>104.187.551</i>	<i>61.586.825</i>	<i>-42.600.726</i>	<i>59,1%</i>
<i>Dividendi previsti</i>	<i>0</i>	<i>25.000.000</i>	<i>25.000.000</i>	<i>0,0%</i>
Totale di fondi propri di base dopo le deduzioni	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,9%
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,9%
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,9%
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,9%
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,9%
Requisito patrimoniale di solvibilità	666.946.644	717.749.184	50.802.540	107,6%
Requisito patrimoniale minimo	166.736.661	192.386.514	25.649.854	115,4%
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale di solvibilità	1,91	1,77	-0,14	92,8%
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale minimo	7,62	6,60	-1,02	86,6%

Fondi propri al 31.12.2021 sono pari a HRK 1.269.093.967 e, al confronto di fondi propri al 31.12.2020, sono inferiori di HRK 1.589.197. La diminuzione dei fondi propri è il risultato di una diminuzione delle riserve di rivalutazione di HRK 6.081.626, un aumento degli utili non distribuiti e utili correnti di HRK 47.093.154 e una differenza di HRK 42.600.726 relativa alla differenza nella valutazione del bilancio secondo i principi IFRS e SII rispettivamente nel 2021 e nel 2020.

E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

Le informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità per moduli di rischio sono fornite nella tabella seguente.

Posizione di SOLVIBILITÀ il 31.12.2021	
Coefficiente di solvibilità	176,82%
Fondi propri (Own Funds)	1.269.093.966,65
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	717.749.183,73
Rischio operativo (Operational Risk)	35.799.430,03
ADJ tax	- 216.409.173,06
Requisito patrimoniale di base (BSCR)	898.358.926,76
<i>Diversificazione</i>	- 239.312.072,51
<i>Requisito patrimoniale di base senza diversificazione</i>	1.137.670.999,27
Rischio di mercato (Market Risk)	712.623.280,52
<i>Diversificazione</i>	- 343.331.353,06
<i>Somma totale di tutti i sottomoduli</i>	1.055.954.633,58
Rischio di tasso di interesse (Interest Rate Risk)	9.014.547,32
Rischio azionario (Equity Risk)	192.362.418,30
Rischio immobiliare (Property Risk)	223.921.009,96
Rischio di rendimento (Spread Risk)	63.366.955,87
Rischio di cambio (Currency Risk)	2.610.684,55
Rischio di concentrazione (Concentration Risk)	564.679.017,58
Rischio di attività immateriali (Intangible Asset Risk)	-
Rischio di inadempimento della controparte (Counterparty Default Risk)	48.357.188,37
<i>Diversificazione</i>	- 2.944.941,72
<i>Rischio di inadempimento della controparte senza diversificazione</i>	51.302.130,09
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita (Life Underwriting Risk)	-
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria (Health Underwriting Risk)	19.901.546,88
<i>Diversificazione</i>	-
<i>Somma totale di tutti i sottomoduli</i>	19.901.546,88
Rischio di assicurazione sanitaria SLT (SLT Health)	-
Rischio di assicurazione sanitaria NSLT (Non-SLT Health)	19.901.546,88
Rischio di catastrofe sanitaria (Health CAT)	-
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita (Non Life Underwriting Risk)	356.788.983,51
<i>Diversificazione</i>	- 54.481.891,01
<i>Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita senza diversificazione</i>	411.270.874,52
Rischio di premi e delle riserve (Premium & Reserve Risk)	325.589.723,30
Rischio di estinzione anticipata per l'assicurazione non vita (Lapse Risk)	-
Rischio di catastrofe per l'assicurazione non vita (Non-life CAT risk)	85.681.151,23

Il 31.12.2021, la Società ha un coefficiente di solvibilità del 176,82%. I fondi propri sono pari a HRK 1.269.093.967 e il requisito patrimoniale di solvibilità è pari a HRK 717.749.184. Il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) è costituito dal requisito patrimoniale di base, rischio operativo e aggiustamento per la capacità delle riserve tecniche e delle imposte differite ai fini della riduzione delle perdite.

Il requisito patrimoniale di base è la somma del requisito patrimoniale del modulo del rischio di mercato, del rischio di attività immateriali, del rischio di inadempimento della controparte e dei rischi di sottoscrizione. Il requisito patrimoniale di tutti i moduli di cui sopra è pari a HRK 1.137.670.999, che viene ridotto per effetto di diversificazione pari a HRK 239.312.073, e quindi si raggiunge l'importo del requisito patrimoniale di base di HRK 898.358.927.

Il requisito patrimoniale più significativo del modulo deriva dal modulo del rischio di mercato, il quale è pari a HRK 712.623.281. I sottomoduli di rischio più significativi all'interno del modulo del rischio di mercato sono il rischio azionario pari a HRK 192.362.418, il rischio della volatilità dei beni immobili pari a HRK 223.921.010 e il rischio di concentrazione pari a HRK 564.679.018. Il requisito patrimoniale del modulo del rischio di mercato comprende anche sottomoduli del rischio di rendimento pari a HRK 63.366.956, rischio di tasso di interesse pari a HRK 9.014.547 e rischio di cambio pari a HRK 2.610.685 e l'effetto di diversificazione all'interno del modulo pari a HRK 343.331.353. Il rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita è il secondo modulo più importante e costituisce il requisito patrimoniale di base pari a HRK 356.788.984. Consiste di un rischio di premi e di riserve pari a HRK 325.589.723 e un rischio di catastrofe dell'assicurazione non vita pari a HRK 85.681.151 e una riduzione per effetto di diversificazione

pari a HRK 54.481.891. Il rischio di inadempimento della controparte è pari a HRK 48.357.188 e consiste del rischio di inadempimento della controparte all'esposizione di tipo 1 pari a HRK 17.225.190, il rischio di inadempimento della controparte all'esposizione di tipo 2 pari a HRK 34.076.940 e l'effetto di diversificazione pari a HRK 2.944.942. Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria è pari a HRK 19.901.547.

Il 31.12.2021, il requisito patrimoniale minimo è pari a HRK 192.386.514 e rappresenta il 26% del requisito patrimoniale di solvibilità. Con un calcolo dettagliato, il requisito patrimoniale minimo è stato calcolato a livello di HRK 192.386.514.

Il calcolo del requisito patrimoniale minimo con tutti i dati di input necessari per il calcolo è fornito nel modulo di rendicontazione quantitativa 28.01.01 "Requisito patrimoniale minimo – solo attività assicurativa vita o attività riassicurativa vita o solo attività assicurativa non vita o attività riassicurativa non vita". I dati richiesti per il calcolo del requisito patrimoniale minimo di solvibilità sono i premi contabilizzati al netto, le riserve tecniche nette (migliore stima senza il margine di rischio) per le linee di business sulla base dei quali viene calcolato il requisito patrimoniale minimo lineare. La soglia inferiore del capitale minimo rappresenta il 25% del requisito patrimoniale di solvibilità, mentre la soglia superiore del requisito patrimoniale minimo rappresenta il 45% del requisito patrimoniale di solvibilità. La soglia assoluta del requisito patrimoniale minimo rappresenta il limite legalmente determinato nell'importo di HRK 30.273 migliaia. Il calcolo del requisito patrimoniale minimo viene effettuato in conformità agli articoli 248 – 253 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione.

Data la strategia aziendale della Società, di seguito viene fornita una panoramica del requisito patrimoniale di solvibilità e del requisito patrimoniale minimo per il periodo dal 2022 al 2024.

Posizione in HRK migliaia	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Attività	3.043.061	3.249.019	3.436.608
Riserve tecniche e altre passività	1.598.801	1.765.677	1.880.571
Attività – passività	1.444.260	1.483.342	1.556.037
Fondi propri	1.414.260	1.453.342	1.526.037
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	767.674	798.706	828.768
Copertura del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	184%	182%	184%
Requisito patrimoniale minimo (MCR)	213.147	233.924	250.734
Copertura del requisito patrimoniale minimo (MCR)	664%	621%	609%

Il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) nel periodo previsto nel 2022 dovrebbe essere pari a HRK 767.674 migliaia, nel 2023 pari a HRK 798.706 migliaia, mentre nel 2024 pari a HRK 828.768 migliaia. Il requisito per il requisito patrimoniale minimo nel 2022 dovrebbe essere pari a HRK 213.147 migliaia, nel 2023 pari a HRK 233.924 migliaia, mentre nel 2024 pari a HRK 250.734 migliaia.

Il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) nel periodo previsto aumenta in media del 7,5% e i fondi propri aumentano di meno, ovvero in media del 5,05%. La maggiore crescita del requisito patrimoniale di solvibilità nel periodo previsto è principalmente il risultato dell'aumento del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita rispetto all'aumento pianificato sul mercato della Repubblica Italiana. Nel periodo previsto, la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità varia dal 184% nel 2022 al 182% nel 2023, per poi aumentare al 184% nel 2024. La copertura del requisito patrimoniale minimo è ad un livello elevato nel periodo previsto, ma durante il periodo tuttavia è diminuita dal 664% nel 2022 al 609% nel 2024.

E.3 Utilizzo di sottomoduli del rischio azionario basati sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità

La Società non utilizza il sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

E.4 La differenza tra la formula standard e qualsiasi modello interno utilizzato

La società non utilizza modelli interni.

E.5 Inosservanza del requisito patrimoniale minimo e del requisito patrimoniale di solvibilità

Non ci sono inosservanze del requisito patrimoniale minimo o del requisito patrimoniale di solvibilità.

E.6 Tutte le altre informazioni

E.6.1 Panoramica dei cambiamenti nel periodo di riferimento

Le informazioni sulle variazioni nel periodo di riferimento nel 2021 sono fornite nella tabella seguente.

Posizione di SOLVIBILITÀ il 31.12.2021 / 31.12.2020				
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2021 - 31.12.2020	31.12.2021 / 31.12.2020
Coefficiente di solvibilità	190,52%	176,82%	-13,71%	92,81%
Fondi propri (Own Funds)	1.270.683.164	1.269.093.967	-1.589.197	99,87%
Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)	666.946.644	717.749.184	50.802.540	107,62%
Rischio operativo (Operational Risk)	26.336.023	35.799.430	9.463.407	135,93%
ADJ tax	-166.238.981	-216.409.173	-50.170.192	130,18%
Requisito patrimoniale di base (BSCR)	806.849.601	898.358.927	91.509.326	111,34%
Diversificazione	-205.541.812	-239.312.073	-33.770.261	116,43%
Requisito patrimoniale di base senza diversificazione	1.012.391.413	1.137.670.999	125.279.586	112,37%
Rischio di mercato (Market Risk)	663.792.662	712.623.281	48.830.619	107,36%
Diversificazione	-319.311.281	-343.331.353	-24.020.072	107,52%
Somma totale di tutti i sottomoduli	983.103.943	1.055.954.634	72.850.691	107,41%
Rischio di tasso di interesse (Interest Rate Risk)	7.638.831	9.014.547	1.375.716	118,01%
Rischio azionario (Equity Risk)	177.501.875	192.362.418	14.860.543	108,37%
Rischio immobiliare (Property Risk)	203.297.681	223.921.010	20.623.329	110,14%
Rischio di rendimento (Spread Risk)	54.196.749	63.366.956	9.170.207	116,92%
Rischio di cambio (Currency Risk)	8.176.562	2.610.685	-5.565.878	31,93%
Rischio di concentrazione (Concentration Risk)	532.292.244	564.679.018	32.386.774	106,08%
Rischio di attività immateriali (Intangible Asset Risk)	0	0	0	0,00%
Rischio di inadempimento della controparte (Counterparty Default Risk)	49.101.169	48.357.188	-743.980	98,48%
Diversificazione	-2.080.081	-2.944.942	-864.861	141,58%
Rischio di inadempimento della controparte senza diversificazione	51.181.249	51.302.130	120.881	100,24%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita (Life Underwriting Risk)	0	0	0	0,00%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria (Health Underwriting Risk)	20.844.426	19.901.547	-942.880	95,48%
Diversificazione	0	0	0	0,00%
Somma totale di tutti i sottomoduli	20.844.426	19.901.547	-942.880	95,48%
Rischio di assicurazione sanitaria SLT (SLT Health)	0	0	0	0,00%
Rischio di assicurazione sanitaria NSLT (Non-SLT Health)	20.844.426	19.901.547	-942.880	95,48%
Rischio di catastrofe sanitaria (Health CAT)	0	0	0	0,00%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita (Non Life Underwriting Risk)	278.653.156	356.788.984	78.135.827	128,04%
Diversificazione	-47.961.307	-54.481.891	-6.520.584	113,60%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita senza diversificazione	326.614.463	411.270.875	84.656.411	125,92%
Rischio di premi e delle riserve (Premium & Reserve Risk)	248.842.611	325.589.723	76.747.113	130,84%
Rischio di estinzione anticipata per l'assicurazione non vita	0	0	0	0,00%
Rischio di catastrofe per l'assicurazione non vita (Non-life CAT risk)	77.771.853	85.681.151	7.909.298	110,17%

Coefficiente di solvibilità

Il 31.12.2021, la Società ha un coefficiente di solvibilità del 176,82%. Rispetto alla situazione al 31.12.2020, il coefficiente di solvibilità è diminuito di 13,71 p.p. La diminuzione del coefficiente di solvibilità è il risultato di un significativo aumento del requisito patrimoniale di solvibilità dovuto alla Decisione di HANFA sulla connettività che ha comportato un aumento significativo del requisito patrimoniale del rischio di mercato, in particolare del requisito patrimoniale del rischio di concentrazione.

Fondi propri

Fondi propri al 31.12.2021 sono pari a HRK 1.269.093.967 e, al confronto di fondi propri al 31.12.2020, sono inferiori di HRK 1.589.197. La diminuzione dei fondi propri è il risultato di una diminuzione delle riserve di rivalutazione di HRK 6.081.626, un aumento degli utili non distribuiti e utili correnti di HRK

47.093.154 e una differenza di HRK 42.600.726 relativa alla differenza nella valutazione del bilancio secondo i principi IFRS e SII rispettivamente nel 2021 e nel 2020.

Rischio di mercato

Il requisito patrimoniale del modulo del rischio di mercato è aumentato nel 2021 rispetto al requisito patrimoniale del 31.12.2020. L'aumento del requisito patrimoniale del modulo dei rischi di mercato è pari a HRK 48.830.619, mentre si sono verificate significative variazioni nei sottomoduli dei rischi di mercato.

Il rischio di tasso di interesse registra un aumento del requisito patrimoniale pari a HRK 1.375.716 a causa dell'aumento delle attività fruttifere nel 2021.

Il rischio azionario registra un aumento del requisito patrimoniale pari a HRK 14.860.543, ovvero all'8,37%, principalmente a causa di un cambiamento nel trattamento degli investimenti in titoli azionari di società croate oggetto della Decisione come investimenti azionari a lungo termine. Il 31.12.2021, la Società aveva investimenti per un importo totale di HRK 558.422.952,660 in attività alla quale si applica l'attuale fattore di riduzione del 22%, mentre nell'anno precedente è stato applicato l'attuale fattore di riduzione del 39% + SA, ovvero 49% + SA.

Il rischio della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili registra un aumento del requisito patrimoniale nel 2021 pari a HRK 20.623.329, ovvero al 10,14% a causa di un aumento degli investimenti in attività materiali e degli investimenti in immobili. L'aumento delle attività si riferisce principalmente ad investimenti in immobili utilizzati per l'esercizio immediato delle attività e ad investimenti in immobili non utilizzati per l'esercizio immediato delle attività e alle attrezzature.

Il rischio di rendimento registra un aumento del requisito patrimoniale nel 2021 pari a HRK 9.170.207, ovvero al 16,92%. La ragione dell'aumento è l'aumento degli investimenti in depositi a lungo termine nel 2021.

Il rischio di cambio registra una diminuzione del requisito patrimoniale nel 2021 pari a HRK 5.565.878, ovvero al 31,93%. La ragione della diminuzione del requisito patrimoniale è una migliore coerenza valutaria di attività e passività. Nel 2021, le attività denominate in EUR sono state inferiori di HRK 10.442.738 rispetto alle passività denominate in EUR, mentre nel 2020 sono aumentate del HRK 32.706.250.

Il rischio di concentrazione registra un aumento del requisito patrimoniale nel 2021 pari a HRK 32.386.774, ovvero il 6,08%. L'aumento del requisito patrimoniale è conseguenza di un aumento dell'esposizione verso le società dalla Decisione di HANFA del 15 dicembre 2017. Secondo le società oggetto della Decisione, la Società, attraverso gli investimenti, è esposta ai titoli azionari, investimenti in prestiti, investimenti in obbligazioni societarie e investimenti in depositi.

Il rischio di inadempimento della controparte registra una diminuzione del requisito patrimoniale nel 2021 pari a HRK 743.980, ovvero all'1,52%. Le esposizioni di tipo 2 sono diminuite di HRK 38.997.633 principalmente a causa della riscossione dei crediti per quanto riguardano i contratti conclusi sulla cessione dei crediti invece dell'adempimento con Agram Leasing d.o.o. che ha comportato una diminuzione del requisito patrimoniale per le esposizioni di tipo 2 di HRK 6.930.851 con un contemporaneo aumento del requisito patrimoniale per le esposizioni di tipo 1 di HRK 7.051.732 dovuto ad un aumento dei saldi di conti correnti. Il requisito patrimoniale totale non diversificato è leggermente cresciuto, ma l'equilibrio tra le esposizioni di tipo 1 e 2 è migliore, ovvero l'effetto della diversificazione è più pronunciato.

I rischi di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria e per l'assicurazione non vita nell'importo totale registrano un aumento del requisito patrimoniale di HRK 77.192.947, ovvero del 25,77%, in linea con l'aumento dei premi realizzati nel 2021.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Goran Jurišić

Membro del Consiglio di Amministrazione



Nino Pavić

Modelli per la Relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria

S.02.01.02		
Stato patrimoniale		
		Valore secondo la Solvibilità II C0010
Attività		
Attività immateriali	R0030	
Attività fiscali differite	R0040	65.467.046
Utili da prestazioni pensionistiche	R0050	
Immobili, impianti e attrezzature per uso personale	R0060	400.251.711
Investimenti (escluse le attività detenute per contratti relativi all'indice e alle quote di fondi di investimento)	R0070	1.515.790.745
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	R0080	537.116.122
Partecipazioni in società collegate, incluse le partecipazioni	R0090	672.961.087
Titoli di capitale	R0100	14.366.192
Titoli di capitale – quotati	R0110	2.446.992
Titoli di capitale – non quotati	R0120	11.919.200
Obbligazioni	R0130	129.746.936
Titoli di stato	R0140	86.111.172
Obbligazioni societarie	R0150	43.635.765
Obbligazioni strutturate	R0160	
Titoli garantiti	R0170	
Organismo di investimento collettivo	R0180	10.195.388
Derivati	R0190	0
Depositi diversi dalle disponibilità liquide	R0200	151.405.019
Altri investimenti	R0210	
Attività detenute per contratti relativi all'indice e alle quote di fondi di investimento	R0220	
Prestiti e mutui ipotecari	R0230	406.838.091
Prestiti su polizze	R0240	0
Prestiti e mutui ipotecari a persone fisiche	R0250	3.193.135
Altri prestiti e mutui ipotecari	R0260	403.644.955
Importi recuperabili da contratti di riassicurazione dai:	R0270	28.304.011
Assicurazione non vita e assicurazione sanitaria simili all'assicurazione non vita	R0280	28.304.011
Assicurazione non vita esclusa l'assicurazione sanitaria	R0290	28.304.011
Assicurazione sanitaria simile all'assicurazione non vita	R0300	
Assicurazione vita e assicurazione sanitaria simili all'assicurazione vita, esclusa l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento	R0310	0
Assicurazione sanitaria simile all'assicurazione vita	R0320	
Assicurazione vita, esclusa l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento	R0330	0
Assicurazione vita relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento	R0340	
Depositi presso imprese cedenti	R0350	
Crediti verso assicurazioni e intermediari	R0360	46.178.058
Crediti verso riassicurazioni	R0370	
Crediti (verso clienti, non verso assicurazioni)	R0380	152.669.448
Azioni proprie (detenute direttamente)	R0390	
Importi dovuti rispetto a fondi propri o capitale iniziale richiamato ma non ancora versato	R0400	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	R0410	115.131.836
Tutte le altre attività non indicate altrove	R0420	29.652.789
Attività totale	R0500	2.760.283.735
Passività		C0010
Riserve tecniche – assicurazione non vita	R0510	1.131.187.756
Riserve tecniche – assicurazione non vita (esclusa l'assicurazione sanitaria)	R0520	1.074.310.641
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0530	
Migliore stima	R0540	965.032.088
Margine di rischio	R0550	109.278.552
Riserve tecniche – assicurazione sanitaria (simile all'assicurazione non vita)	R0560	56.877.115
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0570	
Migliore stima	R0580	51.042.584
Margine di rischio	R0590	5.834.532
Riserve tecniche – assicurazione vita (esclusa l'assicurazione relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento)	R0600	
Riserve tecniche – assicurazione sanitaria (simile all'assicurazione vita)	R0610	
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0620	
Migliore stima	R0630	
Margine di rischio	R0640	
Riserve tecniche – assicurazione vita (esclusa l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento)	R0650	0
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0660	
Migliore stima	R0670	0
Margine di rischio	R0680	0
Riserve tecniche – assicurazione relativa all'indice e alle quote di fondi di investimento	R0690	
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0700	
Migliore stima	R0710	
Margine di rischio	R0720	
Passività potenziali	R0740	
Riserve (escluse le riserve tecniche)	R0750	
Obbligazioni da prestazioni pensionistiche	R0760	0
Depositi dai riassicuratori	R0770	
Passività fiscali differite	R0780	121.776.096
Derivati	R0790	
Debiti verso enti creditizi	R0800	42.981.256
Passività finanziarie, esclusi i debiti verso enti creditizi	R0810	34.179.554
Responsabilità verso assicurazioni e intermediari	R0820	58.128.776
Debiti riassicurativi	R0830	5.414.635
Debiti (verso fornitori, non assicurazioni)	R0840	50.159.438
Passività subordinate	R0850	
Passività subordinate non incluse nei fondi propri di base	R0860	
Passività subordinate incluse nei fondi propri di base	R0870	
Tutte le altre passività non indicate altrove	R0880	22.362.257
Passività totale	R0900	1.466.189.769
Eccedenza delle attività rispetto alle passività	R1000	1.294.093.967

5.17.14.12

Stato di bilancio per l'esercizio 2014

Descrizione dell'operazione	Rendiconto di gestione				Rendiconto di stato				Rendiconto di bilancio				Totale passivo del bilancio	
	Entrate	Uscite	Avanzo/retro	Variazioni	Attivo	Passivo	Avanzo/retro	Variazioni	Attivo	Passivo	Avanzo/retro	Variazioni		
Bilancio di apertura 2014														
Operazioni straordinarie														
Entrate straordinarie														
Uscite straordinarie														
Operazioni ordinarie														
Entrate ordinarie	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite ordinarie	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bilancio di chiusura 2014														
Totale														
Bilancio di apertura 2014														
Bilancio di chiusura 2014														

S.19.01.21														
Sinistri nell'assicurazione non vita														
Totale assicurazioni non vita														
Anno di accadimento del sinistro/anno della sottoscrizione		Anno di accadimento del sinistro												
Z0010														
Sinistri lordi pagati (non cumulato) (importo assoluto)														
Anno di sviluppo														
Anno		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	Nell'esercizio corrente	Somma degli anni (cumulato)
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050	C0060	C0070	C0080	C0090	C0100	C0110	C0170	C0180
Prima	R0100												R0100	R0180
N-9	R0160	93.351.067	44.462.702	5.237.670	4.343.318	2.937.947	5.588.908	2.510.727	1.120.509	1.066.779	1.152.299		R0160	R0190
N-8	R0170	89.794.265	43.833.619	8.015.837	4.990.751	4.526.265	3.082.544	1.625.950	1.153.108	428.758			R0170	R0200
N-7	R0180	86.195.042	44.887.408	6.903.485	5.152.591	2.547.432	2.001.941	977.705	256.333				R0180	R0210
N-6	R0190	74.903.318	49.320.827	6.897.709	4.001.806	3.981.127	2.751.009	1.531.159					R0190	R0220
N-5	R0200	85.161.159	55.412.925	7.543.648	5.083.852	1.667.642	2.310.634						R0200	R0230
N-4	R0210	108.377.524	71.182.903	9.691.755	8.059.882	3.619.023							R0210	R0240
N-3	R0220	124.474.504	83.683.056	11.660.799	5.452.523								R0220	R0250
N-2	R0230	152.939.158	90.704.386	10.867.397									R0230	
N-1	R0240	160.832.385	108.619.855										R0240	
N	R0250	278.426.009											R0250	
												Totale	R0260	
													430.991.376	
													2.015.650.322	

Migliore stima lorda non attualizzata delle riserve per sinistri (importo assoluto)														
Anno di sviluppo														
Anno		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 & +	Fine esercizio (dati attualizzati)	
		C0200	C0210	C0220	C0230	C0240	C0250	C0260	C0270	C0280	C0290	C0300	C0360	
Prima	R0100												R0100	71.521.223
N-9	R0160	0	0	0	0	21.261.446	15.102.184	13.339.672	8.833.040	8.911.310	6.524.684		R0160	6.310.339
N-8	R0170	0	0	0	28.164.009	19.101.707	16.261.514	11.817.423	9.650.705	7.194.747			R0170	6.969.238
N-7	R0180	0	0	32.886.177	21.275.972	17.962.405	12.557.792	10.069.273	7.870.496				R0180	7.614.360
N-6	R0190	0	47.269.601	25.001.407	19.748.383	14.445.131	10.728.468	8.686.896					R0190	8.415.120
N-5	R0200	109.596.663	43.785.741	29.538.923	21.537.215	13.361.832	11.040.329						R0200	10.666.298
N-4	R0210	133.141.987	54.024.185	37.124.054	19.414.368	18.460.667							R0210	17.865.165
N-3	R0220	134.586.310	65.233.493	37.647.361	24.966.619								R0220	24.159.092
N-2	R0230	179.922.442	44.445.060	26.808.702									R0230	26.109.772
N-1	R0240	188.209.757	76.410.798										R0240	75.372.374
N	R0250	315.407.817											R0250	310.530.217
												Totale	R0260	
													565.533.196	

S.23.01.01

Fondi propri						
		Totale	Categoria 1 – limitat	Categoria 1 – limitat	Categoria 2	Categoria 3
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Fondi propri di base prima della deduzione delle partecipazioni in altri settori finanziari ai sensi dell'articolo 68 del Regolamento delegato (UE) 2015/35						
Capitale sociale ordinario (incluse le proprie azioni)	R0010	50.000.000	50.000.000			
Sovraprezzo di emissione relativo al capitale sociale ordinario	R0030					
Fondi incassati, contributi dei membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese a forma mutualistica	R0040					
Conti subordinati dei membri delle mutue	R0050					
Riserve di utili	R0070					
Azioni preferenziali	R0090					
Sovraprezzo di emissione relativo alle azioni privilegiate	R0110					
Riserve di riconciliazione	R0130	1.219.093.967	1.219.093.967			
Passività subordinata	R0140					
Importo pari al valore delle attività fiscali differite nette	R0160	0				
Altri elementi approvati dall'autorità di vigilanza come fondi propri di base non specificati in precedenza	R0180					
Fondi propri in bilancio che non sono rappresentati dalla riserva di riconciliazione e che non soddisfano i criteri per essere classificati come fondi propri ai fini di Solvibilità II						
Fondi propri in bilancio che non sono rappresentati dalla riserva di riconciliazione e che non soddisfano i criteri per essere classificati come fondi propri ai fini di Solvibilità II	R0220					
Deduzioni						
Deduzioni per partecipazioni in altre imprese finanziarie, incluse imprese non regolamentate che svolgono attività finanziarie	R0230					
Totale di fondi propri di base dopo le deduzioni	R0290	1.269.093.967	1,269,093,967			
Fondi propri accessori						
Capitale sociale ordinario non versato e non richiamato richiamabile su richiesta	R0300					
Fondi incassati, contributi dei membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese a forma mutualistica non versati e non richiamati, richiamabili su richiesta	R0310					
Azioni privilegiate non versate e non richiamate richiamabili su richiesta	R0320					
Un impegno giuridicamente vincolante a sottoscrivere e pagare le passività subordinate su richiesta	R0330					
Lettere di credito e garanzie ai sensi dell'articolo 96, punto 2 della direttiva 2009/138/CE	R0340					
Lettere di credito e garanzie ai sensi dell'articolo 96, punto 2 della direttiva 2009/138/CE	R0350					
Richiami di contribuiti supplementari dai soci ai sensi dell'articolo 96, punto 3) della direttiva 2009/138/CE	R0360					
Richiami di contribuiti supplementari dai soci diversi da quelli di cui all'articolo 96, punto 3), della direttiva 2009/138/CE	R0370					
Altri fondi propri accessori	R0390					
Totale dei fondi propri accessori	R0400					
Fondi propri disponibili ed ammissibili						
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	R0500	1,269,093,967	1,269,093,967			
Totale di fondi propri disponibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	R0510	1,269,093,967	1,269,093,967			
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	R0540	1,269,093,967	1,269,093,967			
Totale di fondi propri ammissibili per la copertura del requisito patrimoniale minimo	R0550	1,269,093,967	1,269,093,967			
Requisito patrimoniale di solvibilità	R0580	717,749,184				
Requisito patrimoniale minimo	R0600	192,386,514				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale di solvibilità	R0620	1,77				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e requisito patrimoniale minimo	R0640	6,60				
Riserve di riconciliazione						
		C0060				
Riserve di riconciliazione						
Eccedenza delle attività rispetto alle passività	R0700	1,294,093,967				
Azioni proprie (detenute direttamente e indirettamente)	R0710					
Dividendi, distribuzioni e oneri prevedibili	R0720	25,000,000				
Altri elementi dei fondi propri di base	R0730	50,000,000				
Aggiustamento per gli elementi dei fondi propri limitati in relazione a portafogli soggetti ad aggiustamento di congruità e fondi propri separati	R0740					
Riserve di riconciliazione	R0760	1,219,093,967				
Utili attivi						
Utili attivi inclusi nei premi futuri – assicurazione vita	R0770					
Utili attivi inclusi nei premi futuri – assicurazione non vita	R0780	8,138,269				
Totale utili attivi inclusi nei premi futuri	R0790	8,138,269				

S.25.01.21				
Requisito patrimoniale di solvibilità – per le società utilizzando la formula standard				
		Requisito patrimoniale di solvibilità lordo	Parametri specifici dell'impresa	Semplificazioni
		C0110	C0090	C0100
Rischio di mercato	R0010	712.623.281		
Rischio di inadempimento della controparte	R0020	48.357.188		
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	R0030			
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione sanitaria	R0040	19.901.547		
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita	R0050	356.788.984		
Diversificazione	R0060	-239.312.073		
Rischio di attività immateriali	R0070			
Requisito patrimoniale di solvibilità di base	R0100	898.358.927		
Calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità				
		C0100		
Rischio operativo	R0130	35.799.430		
Capacità di assorbimento di perdite delle riserve tecniche	R0140			
Capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite	R0150	-216.409.173		
Requisito patrimoniale per le attività svolte conformemente all'articolo 4 della direttiva 2003/41/CE	R0160			
Requisito patrimoniale di solvibilità esclusa maggiorazione del capitale	R0200	717.749.184		
Maggiorazioni del capitale già stabili	R0210			
Requisito patrimoniale di solvibilità	R0220	717.749.184		
Altre informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità				
Requisito patrimoniale per il sottomodulo del rischio azionario basato sulla durata	R0400			
Importo totale dei requisiti patrimoniali di solvibilità nozionali per la parte restante	R0410			
Importo totale dei requisiti patrimoniali di solvibilità nozionali per i fondi separati	R0420			
Importo totale dei requisiti patrimoniali di solvibilità nozionali per i portafogli soggetti ad aggiustamento di congruità	R0430			
Effetti di diversificazione dovuti all'aggregazione dei requisiti patrimoniali di solvibilità nozionali per i fondi separati ai fini dell'articolo 304	R0440			



